



COMUNE DI POGGIO RENATICO
Provincia di Ferrara

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – D.U.P.
TRIENNIO 2023-2025

Testo coordinato a seguito di nota di aggiornamento al Dup 2023-2025.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

Il seguente testo del Dup 2023-2025, risulta coordinato con le modifiche apportate per effetto della nota di aggiornamento al DUP medesimo. Il DUP era stato precedentemente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 28/09/2022.

Come indicato nell'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/05/2015, la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire di:

conoscere, relativamente alla struttura del bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica)
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), adottato dalla Giunta e presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni;
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

N.B. in relazione al DUP il termine del 31 luglio di ciascun anno per la sua adozione da parte della Giunta è da considerare "ordinatorio", così come considerato dalla Conferenza Stato-Città del 20/2/2016 nella quale si è stabilito che il documento, nella sua forma definitiva, può arrivare "contestualmente" al bilancio dell'ente, per cui la sua approvazione oltre il suddetto termine non produce sanzioni a carico dell'ente.

Con deliberazione della giunta comunale n. 69 del 28/07/2022 è stato approvato lo schema di dup 2023-2025 e presentato successivamente ai consiglieri comunali, con le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità.

In data 28/09/2022 con deliberazione del consiglio comunale n. 27 ,è stato approvato il Dup per il triennio 2023-2025, rimandando tuttavia a successiva nota di aggiornamento, in quanto nel documento approvato non risultavano ancora disponibili gli stanziamenti di previsione del bilancio 2023-2025 aggiornati, ma bensì erano stati riportati quelli del pluriennale 2023-2024 riportati anche nel 2025.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Tempistiche, struttura e contenuti

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 definisce il Documento Unico di Programmazione (DUP) lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti il DUP al Consiglio (termine ordinario e ordinatorio – si veda quanto riportato nel precedente paragrafo in ordine).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Conferenza Stato Città del 20/2/2016 , come già evidenziato, ha attribuito al termine del 31 luglio di ogni anno un carattere "ordinatorio" stabilendo che il documento, nella sua forma definitiva, può essere adottato «contestualmente» al processo di formazione del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima Sezione, di norma, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda Sezione contempla un periodo pari al triennio di riferimento del bilancio di previsione preso in considerazione.

L'Allegato 4/1 del decreto integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 non ha previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile in esso contenuto ne ha definito i contenuti minimali.

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI GENERALI

Gli indirizzi generali di governo relativi al programma di mandato per il quinquennio 2019 – 2024 sono stato approvati con delibera di giunta comunale n. 51 del 06/06/2019 avente per oggetto: “linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Presentazione al Consiglio Comunale” e presentate al Consiglio Comunale , il quale le ha approvate con deliberazione n. 34 del 07.06.2019, avente ad oggetto “*COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI - COMUNICAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.*”.

La compagine politica che ha vinto le elezioni amministrative tenutesi il giorno 26 maggio 2019 come da programma depositato e pubblicizzato è denominata “INSIEME PER POGGIO”, Sindaco Daniele Garuti.

Il Sindaco con propri decreti nr 30-31-32-33-34 adottati in data 30.05.2019 ha nominato i componenti della Giunta Comunale.

Gli obiettivi strategici indicati nel programma elettorale, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34/2019, sopra richiamata, sono stati individuati nel periodo del mandato elettorale e saranno riportati in maniera non esaustiva nella sezione operativa del presente elaborato in occasione dell’analisi delle missioni e dei programmi analizzati.

Gli indirizzi generali espressi nel programma di mandato del Sindaco per il periodo 2019 – 2024 e riportati in parte nella sezione operativa del presente documento dovranno essere approfonditi in riferimento a condizioni esterne di tipo normativo e socio-economico quali:

- interventi normativi e obiettivi di finanza pubblica: il periodo di mandato considerato si svilupperà in un arco temporale di difficile situazione economica, soggetto a continue modifiche normative adottate dal governo centrale e modifiche ai vincoli di finanza pubblica che impongono e imporranno agli enti locali e dunque anche al Comune di Poggio Renatico, di adattare continuamente i propri strumenti di programmazione economico - finanziaria al fine di renderli coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica. Tutto ciò potrà influire sulla tempistica di realizzazione delle opere pubbliche connesse alla ricostruzione post-sisma oltre che su tutti gli interventi da compiere durante il periodo di mandato.
- condizioni socio-economiche del territorio: l’attività dell’ente dovrà essere svolta in base ad una costante valutazione socio-economica del territorio di riferimento, mutevole nel tempo, e la domanda di servizi pubblici locali anch’essa in continua evoluzione. In particolare si dovrà tener conto di come gli eventi del sisma che ha colpito il territorio comunale nel maggio 2012 riporteranno effetti e conseguenze negli esercizi futuri sulle condizioni socio-economiche del territorio e sulle esigenze della popolazione.
- strumenti di programmazione Regionale: gli interventi programmati dalla Regione Emilia Romagna sia in ambito socio-assistenziale sia per quanto riguarda l’ambito dei provvedimenti post-sisma adottati; (come ad esempio i programmi delle opere di ricostruzione, quali documenti riepilogativi di tutti gli interventi di ricostruzione post-sisma da effettuare da parte degli enti locali ed altri organismi) vengono costantemente modificati. L’ente dovrà dunque coadiuvare i indirizzi di generali previsti dal programma di mandato anche agli strumenti di programmazione predisposti dalla Regione Emilia Romagna.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E INTEGRITA' 2022-2024

La valenza strategica e operativa del DUP deve essere inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni in quanto i principi di legalità e trasparenza devono rappresentare gli elementi fondanti a cui deve ispirarsi l'attività organizzativa dell'Ente pubblico.

In attuazione di detti principi si è sviluppata negli anni una copiosa ed articolata legislazione (Legge n.241/1990, D.P.R. n.445/2000, D.Lgs. n.150/2009, Legge 190/2012, D.Lgs. n.33/2013, D.Lgs. 97/2016) volta a rendere da un lato, più efficiente l'azione amministrativa e dall'altro a introdurre nell'ordinamento italiano uno spiccato orientamento nel contrasto alla corruzione, non soltanto nel significato penalista del termine ma, soprattutto inteso come "ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati; una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, che, anche qualora non assuma rilevanza penale, si ponga in contrasto con i principi di imparzialità e trasparenza cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi (art. 97 Costituzione) – Determinazione ANAC n.12/2015".

Sul piano normativo, in particolare con la già citata Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già previsti dalla legislazione (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale - privatistica. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Come già esplicitato nel Dup per il triennio 2022-2024, anche per il 2023-2025 si continua con i seguenti obiettivi strategici a tal riguardo:

OBIETTIVI STRATEGICI
Rafforzare la valenza del controllo di regolarità successiva in riferimento con riferimento al relativo impatto sul procedimento di valutazione della performance.
Verificare il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione e implementazione delle misure e azioni di prevenzione.
Garantire effettiva coerenza tra gli obiettivi di performance, ai fini della valutazione del personale, e quelli inerenti alla trasparenza e ad azioni di prevenzione della corruzione previste dalla normativa vigente e, soprattutto, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023-2025 che sarà adottato dal Comune in sede di aggiornamento;
Miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi: in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa. Nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.
Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione: Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Poggio Renatico.
Controllo e verifica di eventuali situazioni foriere di possibili contesti di corruzione

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) ESTERNA

1.1 Obiettivi individuato dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

1.1.1 – Novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2022

Legge di Bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato. A partire dalla legge di bilancio per il triennio 2017-2019, per effetto delle modifiche normative intervenute (Legge rinforzata n. 243 del 2012 e Legge n. 163 del 2016) viene eliminata la legge di stabilità e contestualmente la legge di bilancio assume natura di legge sostanziale. La legge di bilancio si compone di due sezioni: la Sezione I, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF (e nella Nota di aggiornamento al DEF); La Sezione II espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad es., rimodulazioni compensative verticali - tra capitoli di spesa – ed orizzontali - su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti). La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II. In particolare, quest'ultima, deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle due sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti. Il nuovo disegno di legge di bilancio viene presentato al Parlamento entro il 20 ottobre di ogni anno.

La Legge di bilancio 2022 è stata approvata con la legge n. 234 del 30/12/2021, il cui testo è reperibile al seguente indirizzo web:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-12-31&atto.codiceRedazionale=21G00256&elenco30giorni=false

. 1.1.2 – Valutazione degli scenari di sviluppo economico – Obiettivi del Governo Nazionale .

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Segue la premessa, di particolare interesse , contenuta nella Nota di Aggiornamento al DEF 2022 pubblicato sul del Ministero economie e finanze - presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco al Consiglio dei Ministri e approvata il 28/09/2022

(Tratto dal sito del MEF):

PREMESSA

La presente Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) è stata presentata al Consiglio dei ministri, e da esso approvata, in osservanza della normativa nazionale riguardante la Programmazione economico finanziaria. L'analisi delle tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane qui presentate si limitano allo scenario a legislazione vigente. Il prossimo esecutivo provvederà alla definizione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, alla redazione della legge di bilancio.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori.

Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi

d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense. Il rialzo dei tassi rende più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari.

In Italia, al rialzo dei tassi si somma l'allargamento dello spread tra i nostri titoli di Stato e il Bund, che è salito di 150 punti base sul decennale rispetto al mese di settembre del 2021, toccando un picco di oltre 250 punti base nel mese in corso. L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti. Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi una tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi).

Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario. Nell'ambito degli interventi predisposti per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione, sono stati disposti interventi di politica industriale, quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori.

In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziato risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7.

Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico.

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno.

L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche.

Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano.

Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha ssegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno

effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Le previsioni economiche presentate in questa Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate. I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia. La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento.

Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno. A differenza di quanto sinora verificatosi, si prevede che il deflatore del PIL recuperi terreno nei confronti dell'inflazione al consumo e la superi lievemente nel 2024. Da una maggiore dinamica del deflatore consegue un andamento del PIL nominale che è pari a quanto previsto nel DEF per il 2023 e superiore per il biennio successivo.

Nelle proiezioni aggiornate per il 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati quest'anno, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2 per cento al 5,1 per cento del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6 per cento), grazie a un netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1 per cento del PIL, dal -3,7 per cento del 2021.

Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia pure inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4 per cento del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9 per cento). La spesa per interessi sarà pari al 3,9 per cento del PIL. Il saldo primario registrerà un surplus dello 0,5 per cento del PIL, laddove nel DEF era previsto in deficit del -0,8 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL), risultati entrambi migliori delle proiezioni del DEF (-0,3 per cento e 0,2 per cento in rapporto al PIL, rispettivamente). Tuttavia, data una spesa per interessi al 3,8 per cento del PIL nel 2024 e al 3,9 per cento del PIL nel 2025, l'indebitamento netto a

legislazione vigente risalirebbe al 3,5 per cento del PIL nel 2024, per poi ridiscendere al 3,2 per cento del PIL nel 2025.

Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025.

Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nettamente quest'anno, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al 145,4 per cento, per poi diminuire fino al 139,3 per cento nell'anno finale della proiezione, il 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25. In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali.

Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata.

Daniele Franco

Ministro dell'Economia e delle Finanze

E' possibile scaricare il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA dal sito Internet: www.mef.gov.it

1.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali.

1.2.1 POPOLAZIONE

Il trend della popolazione nel Comune di Poggio Renatico ha subito il seguente andamento nel corso degli ultimi 5 anni:

Dati al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Totale maschi	4.785	4.809	4.863	4.793	4.775
Totale femmine	5.006	4.977	5.045	5.005	4.951
Totale generale	9.791	9.786	9.908	9.798	9.726
di cui stranieri	911	948	1049	1002	991
% di stranieri:	9,30	9,69	10,59	10,23	10,19

Come si vede dalla tabella negli ultimi 5 anni la popolazione dalla fine del 2017 alla fine del 2018 è diminuita di 5 abitanti. Poi nel 2019 rispetto al 2018 è aumentata di 122 abitanti per poi tornare a diminuire nel 2020 di 110 abitanti e diminuire ulteriormente nel 2021 di 72 abitanti..

La presenza di cittadini stranieri nel comune è aumentata nel quadriennio 2017-2020, con una leggera diminuzione nel 2021, in relazione alle oltre 100 cittadinanze italiane conferite agli stranieri nel corso del triennio 2020-2022.

POPOLAZIONE DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO

Popolazione legale al censimento 2011	n.	9.743
Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2021)		9.726
maschi	n.	4.775
femmine	n.	4.951
nuclei familiari	n.	4.247
comunità/convivenze	n.	8
Popolazione al 1.1.2021 (penultimo anno precedente)	n.	9.798
Nati nell'anno	n.	71
Deceduti nell'anno	n.	152
saldo naturale	n.	- 81
Immigrati nell'anno	n.	405
Emigrati nell'anno	n.	394
saldo migratorio	n.	11
Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente)	n.	9.726
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso
	2021	0,73
	2020	0,58
	2019	0,87
	2018	0,68
	2017	0,77
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	tasso
	2021	1,56
	2020	1,20
	2019	1,15
	2018	1,04
	2017	1,36

COMPOSIZIONE DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI NEL COMUNE DI POGGIO RENATICO PER NAZIONALITA'

Le nazionalità dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Poggio Renatico al 31.12.2021 è la seguente:

NAZIONALITA'	N.
Afghana	1
Albanese	38
Argentina	2
Bangladesh	9
Bielorussa	2
Brasiliana	4
Bulgara	3
Camerun	1
Ceca	1
Cile	1
Cinese	23
Costa d'avorio	6
Croata	1
Cubana	6
Dominicana	1
Egiziana	11
Francese	2
Georgia	1
Ganese	2
Haitiana	1
Indiana	8
Irlandese	1
Lettone	1
Libanese	1
Libia	1
lituana	2
Liberia	1
Mali	1
Marocchina	160
Moldava	33
Montenegro	1
Niger	1
Nigeria	12
Paesi Bassi	1
Pakistana	215
Paraguaiana	1
Peruviana	7
Polacca	23
Regno Unito	1
Rumena	286
Russa	4
Senegalese	6
Serba	32
Siriana	2
Slovenia	1
Somala	2
Spagnola	2
Sri Lanka	1
Svizzera	1
Timor orientale	1
Tunisina	28
Ucraina	36
Ungherese	2
TOTALE	991

1.2.2 TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Kmq.	80,64			
1.2.2.	Risorse idriche				
* Laghi:	n° 0	* Fiumi e Torrenti:	n° 1		
1.2.3	Strade				
* Statali Km	2,3	* Provinciali Km	35	* Comunali Km	130
* Vicinali Km	0	* Autostrade Km	9,6		
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali	sì	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>					
Se Sì indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					

Se sì data ed estremi del provvedimento di approvazione
DCC n. 23 DEL 6/4/1999
DGP N. 505 DEL 14/11/2000

1.2.3 STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO				
			ANNO	2022	2023	2024	2025
1.3.2.1	ASILI NIDO	N. 1	posti n.	66	66	66	66
1.3.2.2	SCUOLE MATERNE	N. 1	posti n.	240	240	240	240
1.3.2.3	SCUOLE ELEMENTARI	N. 1	posti n.	400	400	400	400
1.3.2.4	SCUOLE MEDIE	N. 1	posti n.	225	225	225	225
1.3.2.5	STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	N. 1	posti n.	36	36	36	36
1.3.2.6	FARMACIE COMUNALI		n.	0	0	0	0
1.3.2.7	RETE FOGNARIA IN KM			68	68	68	68
	- BIANCA			22	22	22	22
	- NERA			30	30	30	30
	- MISTA			16	16	16	16
1.3.2.8	ESISTENZA DEPURATORE		Si X	Si X	Si X	Si X	Si X
1.3.2.9	RETE ACQUEDOTTO IN KM			97	97	97	97
1.3.2.10	ATTUZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			SI	SI	SI	SI
1.3.2.11	AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI		n.	11	11	11	11
			hq.	10,5	10,5	10,5	10,5
1.3.2.12	PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA		n.	n. 1960	n. 1970	n. 1975	n. 1980
1.3.2.13	RETE GAS IN KM			75	75	75	75
1.3.2.14	RACCORTA RIFIUTI IN QUINTALI TOTALI			41.000	41.000	41.000	41.000
	- CIVILE						
	- INDUSTRIALE						
	- RACC. DIFF.TA			35.000	35.000	35.000	35.000
1.3.2.15	ESISTENZA DISCARICA			NO	NO	NO	NO
1.3.2.16	MEZZI OPERATIVI		n.	14	14	14	14
1.3.2.17	VEICOLI		n.	6	6	6	6
1.3.2.18	CENTRO ELABORAZIONE DATI			SI	SI	SI	SI
1.3.2.19	PERSONAL COMPUTER		n.	32	32	32	32
1.3.2.20	ALTRE STRUTTURE (SPECIFICARE)						
	- biblioteca	n.		1			
	- cimitero	n.		4			
	- centri sportivi (campo sportivo):	n.		4			

BENI COMUNALI

Per i beni comunali si rimanda all'inventario comunale dei beni mobili ed immobili aggiornato al 31/12/2021

1.2.4 ECONOMIA INSEDIATA

In base agli ultimi dati in possesso dell'ente al momento della redazione del presente documento aggiornato, l'economia insediata nel territorio del Comune di Poggio Renatico può essere rappresentata come di seguito:

ECONOMIA INSEDIATA

Situazione al 31.12.2021

Informazioni statistiche relative allo stato economico e produttivo del Comune di Poggio Renatico.

POGGIO RENATICO

ANNO 2021

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Imprese artigiane attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	178	176	4	8	8	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	68	65	5	2	2	45
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	4	0	0	0	2
F Costruzioni	136	121	6	12	12	95
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	134	130	5	6	6	10
H Trasporto e magazzinaggio	31	30	2	0	0	28
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	44	40	3	1	1	13
J Servizi di informazione e comunicazione	4	4	1	0	0	-
K Attività finanziarie e assicurative	9	9	1	2	2	-
L Attività immobiliari	29	24	1	0	0	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	11	1	2	2	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	24	23	3	2	2	13
P Istruzione	3	3	0	0	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	0	0	0	-
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	17	0	0	0	2
S Altre attività di servizi	41	39	2	1	1	33
X Imprese non classificate	21	0	10	2	2	-
TOTALE	765	700	44	38	38	248

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara su dati Infocamere

Il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia da Covid 19 e dei suoi effetti economici negativi, che hanno toccato la massima intensità nel corso del secondo trimestre dell'anno, quando l'industria regionale ha sperimentato la più **rapida caduta** della produzione mai rilevata in un trimestre dall'inizio della rilevazione congiunturale.

Grazie a un'indubbia capacità di ripresa e ad un pronto rimbalzo dell'attività, l'anno si è chiuso con una recessione meno grave di quella subita nel 2009, quando il crollo della produzione fu del - 14,1 per cento.

Ambito internazionale

L'ultima analisi dell'Ocse si sofferma sul peso dell'economia russa a livello globale : se a livello complessivo Russia e Ucraina valgono appena il 2% del Pil globale, il loro peso sul mercato dell'energia e delle materie prime è molto rilevante.

I due Paesi contano, ad esempio, il 30% dell'export di grano, il 25% del Palladio, il 20% del mais, dei fertilizzanti minerali e del gas naturale e l'11% del petrolio. Peso rilevante anche per Nichel e platino. Tutti beni il cui valore è schizzato rapidamente a metà marzo.

L'Ocse, ha tentato una valutazione preliminare degli effetti del conflitto in Europa, stimando che l'invasione russa in Ucraina potrebbe portare a una riduzione del Pil globale, in funzione anche delle quantità e delle tipologie di prodotti importati dai singoli paesi e ad un **aumento dell'inflazione** fino a 2,5 punti.

La portata dell'impatto economico rimane comunque molto incerta e preoccupante, dipenderà in parte dalla durata della guerra e dalle risposte politiche.

Ambito regionale

Di seguito la fotografia scattata da **Unioncamere Emilia-Romagna**, che ha elaborato i dati del Registro Imprese delle Camere di Commercio.

Demografia delle imprese

Dopo dodici anni di riduzione incessante, la base imprenditoriale regionale ha ripreso a crescere in misura sostanziale, grazie alle misure di contenimento della pandemia e di sostegno alle imprese.

Il "rimbalzo" ha riportato il complesso delle imprese attive al di là della dimensione che aveva avuto fino a fine 2019.

A fine 2021, le imprese attive erano **400.680** con un aumento di 2.913 unità (+0,7%) rispetto al termine dell'anno precedente.

Si tratta del primo incremento delle imprese attive registrato nel quarto trimestre **dal 2008**, che ha confermato e rafforzato l'inversione di tendenza in positivo avviata nel primo trimestre del 2021.

Ambito provinciale - imprese – demografia e movimentazione

Imprese REGISTRATE al 01/01/2021	34.417
Iscritte nel 2021	1.615
Cessate nel 2021 (di cui 6 cancellate d'ufficio)	1.601
Saldo delle variazioni (trasferimenti...) + 7	
Imprese REGISTRATE al 31/12/2021	34.438 -

Ad un confronto con le altre province, nell'ultimo anno, Ferrara rileva un tasso di crescita molto basso (+ 0,06%), battuta in questa 'graduatoria all'incontrario', solo da Rovigo.

Dai dati emerge che nel territorio ferrarese c'è ancora molto lavoro da fare per colmare il "gap" che lo separa dai numeri delle altre province dell'Emilia-Romagna, che peraltro non stanno ferme.

Dovrà essere tenuto in debito conto tutto ciò che circonda la nostra provincia e che può divenire **volano** per il suo ulteriore sviluppo.

Complessivamente, nel 2021 la produzione ha registrato + 12,4%, il fatturato + 12,6% e le vendite all'estero + 17,2% ma già pesano sull'economia ferrarese gli effetti **della crisi energetica, le crescenti tensioni geopolitiche, la mancanza e l'aumento dei costi delle materie prime.**

Valore aggiunto per Settore a fine 2021 :

• produzione industriale	+ 12,4%
• servizi	+ 6,2%
• artigianato	+ 6,6%
• export	+ 25,5%
• vendite nel commercio al dettaglio	+ 3,7%
• costruzioni	+ 6,6%

- esportazioni

Gli indicatori del commercio estero, elaborati sulla base delle informazioni diffuse da Istat e riferiti al 2021, hanno registrato per le vendite ferraresi sui mercati internazionali un valore pari a 2,5 miliardi di euro, che corrisponde ad una variazione tendenziale positiva del + 25,5%, oltre 500 milioni in più rispetto al 2020 con ampio recupero, anche rispetto al 2019, (quasi 130 milioni di euro).

- agricoltura

Le imprese attive al 31.12.2021 erano 7.361, con 181 nuove iscritte e **322** cessazioni e, tra le nuove iscritte, solo 122 sono gestite da **giovani sotto i 35** anni.

Dopo molti anni di attesa, il **10 giugno 2021** sono stati inaugurati i lavori per il **Canale Ciarle**: il progetto prevede di completare il Condotto Distributore Sud con le opere necessarie per consentire l'irrigazione in una zona del comprensorio consorziale di **5.586** ettari.

La conclusione dei lavori è prevista entro l'estate 2023.

Il grande timore è che, a opera conclusa, non ci siano più pereti da irrigare: **l'emblema di questa crisi profonda è infatti rappresentato dalla pera, da un comparto ridotto allo stremo, per il terzo anno consecutivo, dal letale mix = maltempo, cimice asiatica e maculatura bruna.**

L'Emilia Romagna, che rappresenta il **70%** della produzione nazionale, ha prodotto 5-6 tonnellate per ettaro, contro le 20-30 prodotte in tempi normali.

Il declino appare irreversibile: la scarsa redditività alimenta un processo di progressiva riduzione delle superfici ed anche la scarsa attenzione profusa a livello di innovazione varietale non ha aiutato a contenere la perdita graduale di quote di mercato.

La Regione ha già **perso la metà dei suoi pereti**, colture parzialmente rimpiazzate da coltivazioni di albicocche, kiwi, mele, anche se, nella maggior parte dei casi, i terreni espianati vengono destinati a produzioni di cereali.

- manifatturiero

L'anno 2021 si è chiuso con una ripresa media del 12,4% (a livello regionale il dato è stato del + 11,5%).

I risultati migliori: metallurgia (+ 22,6%), seguita dal gruppo «altre industrie» (+ 11,0%) che comprende chimica, lavorazione minerali non metalliferi e da meccanica-mezzi di trasporto (+ 8,8%).

- artigianato

Tra le imprese dell'artigianato manifatturiero gli indicatori sono stati per tutto il 2021 positivi, ma sono risultati un po' meno brillanti rispetto a quelli della Regione Emilia, in 10 anni però la loro consistenza è **calata di circa 1.300 unità**, corrispondenti ad un - 13,3%.

- commercio

Nel 2021 la variazione media delle vendite nel commercio al dettaglio è tornata ad essere positiva, grazie alla ripresa registrata negli ultimi tre trimestri, confrontati comunque con il trend di contrazioni molto pesanti dell'anno precedente.

Negli ultimi tre mesi dell'anno gli indicatori sono però peggiorati per il **comparto alimentare**, rimasto in terreno negativo per tutto il 2021, mentre, per il **non alimentare**, le vendite sono cresciute quasi del **10%**, variazione più alta rispetto a quanto registrato in regione.

- costruzioni

Con l'adozione degli ingenti provvedimenti governativi a sostegno del settore e con l'avvio della vaccinazione, che ha progressivamente limitato gli effetti economici negativi della pandemia, a partire dalla primavera dello scorso anno si è avviata un'eccezionale fase di recupero prima e poi di vera crescita, che non ha avuto uguali nella storia di questa indagine congiunturale.

Quindi, dopo un 2020 caratterizzato dalla più ampia caduta del volume d'affari mai registrata dopo quella del 2009, il 2021 si è chiuso con una crescita del volume d'affari del 6,6%, anch'essa la più ampia mai registrata dall'inizio della rilevazione.

- turismo

In una situazione ancora segnata dalla pandemia, il confronto con il 2020 segna decisamente un buon recupero per i territori della provincia, con valori che rimangono comunque lontani dai livelli del 2019: per il complesso della provincia mancano ancora 150mila turisti e oltre 300mila pernottamenti, distanze più accentuate per il comune capoluogo e la componente straniera.

Ambito comunale

Nel 2021 a sostegno delle piccole attività commerciali ed artigianali sono stati riproposti :

1. Per il terzo anno consecutivo il **Bando Vetrine**, per la riqualificazione dei locali aperti al pubblico con vetrina, lo stanziamento di **€ 18.000,00**, incrementato di € 5.000,00 rispetto al bando originde, per soddisfare tutte le domande pervenute.
2. Per il secondo anno consecutivo, il protrarsi dell'emergenza sanitaria e le conseguenti misure restrittive hanno indotto l'Amministrazione Comunale a farsi carico dell'organizzazione degli addobbi natalizi e dei costi ad essi legati, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Il totale delle imprese attive, suddivise nei vari settori è di **700 unità**, 6 in più rispetto al 2020.

1.2.5 PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

1.2.5.1 INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari ed economici relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (esercizio 2021) sono contenuti in apposito allegato al rendiconto medesimo a cui si rimanda.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione degli ultimi cinque esercizi risulta essere il seguente:

ANNO RENDICONTO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE €	note
2021	3.256.914,37	Rendiconto 2021
2020	3.506.133,09	Rendiconto 2020
2019	2.739.673,92	Rendiconto 2019
2018	5.559.072,14	Rendiconto 2018
2017	7.525.261,27	Rendiconto 2017

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente ha avuto il seguente andamento negli ultimi cinque esercizi:

ANNO RENDICONTO	IMPEGNI SPESA CORRENTE DI COMPETENZA al netto del F.P.V di spesa €
2021	5.187.761,02
2020	4.656.668,58
2019	4.782.336,69
2018	4.694.780,28
2017	4.712.106,54

Per quanto riguarda l'analisi prospettica degli esercizi 2023 -2025 si rimanda alle successive considerazioni contenute nel presente Documento Unico di Programmazione.

1.2.6 INDICI DI PRE-DISSESTO

L'articolo 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente " *si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste*". Il Comune di Poggio Renatico non è in tale situazione. Disponeva infatti di un saldo di cassa al 31.12.2021 presso la Tesoreria Comunale di € 4.731.732,04 ed ha chiuso l'ultimo rendiconto (2021) con un risultato di amministrazione di **€ 3.256.914,37**.

Tale risultato di amministrazione ha visto riportare i seguenti vincoli di destinazione come da Rendiconto 2021 approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2022:

Parte accantonata:

• Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	€ 1.163.753,67
• Fondo anticipazioni liquidità	€ 000
• Fondo perdite società partecipate	€ 34,50
• Fondo contenzioso	€ 482.000,00
• Altri accantonamenti	€ 82.329,72
Tot. parte accantonata	€ 1.728.425,89

Parte vincolata

• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 333.699,67
• Vincoli da trasferimenti	€ 31.903,30

• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	56.614,40
• Altri vincoli	€	0,00
Tot. parte vincolata	€	422.217,37
Parte destinata agli investimenti	€	7.789,27
Parte disponibile	€	1.098.481,84
Totale risultato di amministrazione 2021	€	3.256.914,37

1.2.7 RIFLESSI DEGLI INDIRIZZI GENERALI SUI PRINCIPALI AMBITI DI GESTIONE DELL'ENTE ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI

Si intende ora offrire una panoramica dei principali servizi erogati ai cittadini dal Comune di Poggio Renatico soffermandosi: sulla modalità di gestione degli stessi, sugli indirizzi sulla gestione contenuti nel programma di mandato del Sindaco, sui dati dei fabbisogni e costi standard e sugli organismi partecipati dall'ente.

CULTURA e BIBLIOTECA:

La promozione della cultura in tutte le sue forme è uno degli obiettivi centrali delle azioni svolte dal Comune, tese a valorizzare i talenti locali e dare ampio spazio a tutte le realtà che diffondono il sapere nelle varie discipline, dalla musica alle arti, dalla fotografia alla gastronomia. Dall'anno d'insediamento, l'attuale Amministrazione, ha istituito due momenti centrali quali la "Giornata della Merito" e il ricordo degli "Anniversari di matrimonio" appuntamenti annuali con cui transitare esempi di positività, temporaneamente sospesi causa emergenza sanitaria. Inoltre è promossa una rassegna di spettacoli teatrali per famiglie.

La gestione ordinaria del servizio biblioteca prevede: l'iscrizione degli utenti al prestito ed agli altri servizi, l'incremento del patrimonio librario e multimediale, la gestione ed incremento dei periodici, le rilevazioni statistiche di riferimento, l'informazione e consulenza bibliografica, l'adesione al progetto Interlibro, l'informatizzazione/automazione del servizio e la gestione delle postazioni pc per il pubblico.

Di notevole rilievo:

- La realizzazione di progetti didattici di promozione della lettura all'interno delle classi delle scuole del paese.
- La promozione alla lettura attraverso momenti dedicati a letture ad alta voce e laboratori all'interno dei locali della biblioteca
- La costituzione di un gruppo di lettura che periodicamente si ritrova.

Dato che l'ente non dispone al proprio interno di addetti da adibire al servizio bibliotecario si è provveduto all'affidamento tramite gara.

Il Comune poi ha aderito alla Convenzione tra il Comune di Ferrara, i comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per la costituzione e il funzionamento della rete "Bibliopolis" e adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria territoriale del polo UFE-SBN.

Lo scopo principale della convenzione è quello di creare una collaborazione, al fine di costituire una speciale rete delle biblioteche degli Enti Locali del Ferrarese, per consentire la regolare continuità dei servizi bibliotecari pubblici gestiti in cooperazione dalle Autonomie Locali del territorio, nell'ambito del Polo UFE-SBN.

I locali della biblioteca attualmente sono allocati nella struttura polifunzionale della scuola secondaria di Poggio Renatico ex scuola primaria, a seguito dell'inagibilità della sede dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito questo ente.

CULTURA DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGIA

E attivo dal 2016 il nuovo sito web istituzionale, più accessibile ed in linea con la normativa sulla trasparenza.

L'iscrizione ai servizi scolastici online avviene in modalità online, consentendo così ai genitori di far partecipare i propri figli ai servizi comunali con maggiore semplicità e velocità..

L'Amministrazione Comunale di Poggio Renatico ha ampliato i suoi servizi di certificazione anagrafica fornendo un nuovo strumento. E' disponibile per tutti i cittadini residenti SMART ANPR, una piattaforma che permette di accedere, in modo rapido e sicuro, ai servizi di certificazione anagrafica, eliminando le attese ed ottenendo un reale risparmio di tempo.

E' stato affidato il servizio di '**comunicazione on line**', ad un comunicatore esterno esperto in materia, attività prevista dalla Legge 150/2000 per le amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni con i loro cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso, tipiche della comunicazione via web. Lo stesso rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino, grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività, bassi costi ed interattività. Permette di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i bisogni ed il gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse aderire all'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna;

Gli obiettivi prefissati sono:

- Continuare con l'implementazione del sito web istituzionale;
- potenziare la modulistica comunale in "formato digitale";
- reintrodurre i corsi di alfabetizzazione informatica per l'utilizzo di pc e introdurre corsi per l'utilizzo di smartphone, tablet e servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione;
- implementare la presenza delle pagine istituzionali sui social network maggiormente utilizzati
- potenziare la rete wifi pubblica in collaborazione con Lepida, nelle aree centrali del capoluogo e nelle frazioni

SERVIZI SCOLASTICI:

L'obiettivo dell'amministrazione è favorire la formazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi, affiancando le famiglie nel difficile ma importante compito dell'istruzione e dell'educazione. Ciò è raggiunto attraverso l'erogazione di servizi e l'attuazione di progetti didattici in stretta collaborazione e concertazione con l'Istituto Comprensivo e tesi ad arricchire le competenze degli studenti, sia dal punto di vista scolastico che umano.

I servizi riferiti all'attività scolastica sono: la mensa scolastica, il servizio pre-post scuola dell'infanzia e primaria, il servizio dopo scuola per la primaria, il trasporto scolastico, il piedibus e il sostegno agli alunni disabili.

Per soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie sono state attivate due convenzioni con strutture Private accreditate per bambini nella fascia d'età 3-6 anni.

- 1) Scuola paritaria d'infanzia Santa Caterina di Gallo, per la quale è erogato un contributo integrazione retta a favore di n. 26 bambini.
- 2) Scuola paritaria d'infanzia Don Messori di Malalbergo (BO) per la quale sono stati erogati contributi integrazione retta, in relazione al n. di bambini fruitori.

E' stato anche attivato il servizio dei centri estivi, tramite convenzione con un'associazione di promozione culturale, sportiva e sociale quale gestore esterno.

COMMERCIO: Il servizio SUAP è gestito all'interno dell'area Gestione del Territorio. Lo SUAP ha come compito l'applicazione completa del procedimento unico composto da tutti gli endo-procedimenti propedeutici al rilascio dell'atto autorizzativo finale considerato "titolo unico" per la realizzazione dell'intervento. Attraverso la completa messa in funzione dell'applicativo provinciale "People" è stata data una maggiore diffusione e una migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

SERVIZI SANITARI E SOCIALI:

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani essa è assicurata mediante la convenzione associata per i servizi socio-assistenziali (GAFSA), il cui ente capofila è il Comune di Cento. La GAFSA si occupa della definizione delle graduatorie per l'ingresso presso strutture residenziali diurne o permanenti, dell'assistenza domiciliare, dell'avvio delle pratiche amministrative volte a definire eventuali situazioni di disabilità, della valutazione finalizzata alla corresponsione di aiuti economici per situazioni di indigenza e per l'accesso al servizio di telesoccorso.

La convenzione GAFSA, che si occupa della tutela dei minori, del sostegno delle responsabilità familiari e assistenza sociale agli adulti e ai disabili, è stata prorogata al 31/12/2023.

Per quanto riguarda il Nido Comunale, il servizio è stato affidato in concessione previo espletamento di regolare gara, La concessione scaduta alla fine dell'a.s. 2018/19., a seguito di nuova gara è stata aggiudicata per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020/2021 e rinnovato per gli anni 2022-2023.

SERVIZI DEMOGRAFICI: la gestione dei servizi demografici, affidata a personale interno all'ente, si riferisce allo svolgimento di tutte le funzioni inerenti l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale comunale e la leva con particolare attenzione in materia di snellimento burocratico e di semplificazione. L'ente provvede già al rilascio della carta d'identità in formato elettronico.

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE: il servizio è gestito mediante convenzione il cui comune capofila è il Comune di Bondeno. E' stato inoltre istituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Alto Ferrarese avente come comune capofila il Comune di Bondeno e comuni aderenti i comuni di: Poggio Renatico, Mirabello e Sant'Agostino (questi ultimi due oggetto di fusione a cui a seguito la nuova denominazione di "Comune di Terre del Reno), avente funzioni di centralizzare la Centrale Operativa e la Centrale Amministrativa. Le attività svolte per i cittadini del Comune di Poggio Renatico dal servizio di P.M. si riferiscono:

- sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza del centro abitato oltre ai servizi di vigilanza scolastica e di verifica dei centri di aggregazione giovanile;
- circolazione stradale: la garanzia della sicurezza stradale nel territorio comunale viene assicurata sia da un punto di vista preventivo (attraverso controlli sulla strada ed attività di educazione stradale nelle scuole) sia sotto l'aspetto repressivo dei comportamenti contrari al codice della strada (eccesso di velocità ed altre infrazioni al cds);
- tutela del consumatore: interventi volti a verificare la correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- tutela del territorio: interventi nel campo ambientale e dell'edilizia privata ; con particolare riferimento all'ambito della sicurezza nei cantieri anche in vista del proliferare degli stessi durante la ricostruzione post-sisma.

Attualmente l'organico della P.L. risulta ancora carente della figura dell'Ispettore a causa della difficoltà di reperimento. La ricerca è stata affidata alla gestione associata del personale presso il comune di Bondeno capofila dell'associazione. Attualmente la dotazione organica della P.L. è di 7 unità, di cui tre unità vacanti i cui posto sono in corso di copertura.

SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Durante il corso dell'anno verranno erogati contributi alle varie realtà sportive del territorio, relativamente alle iniziative organizzate.

Gli obiettivi che l'amministrazione aveva previsto previsti entro la fine del mandato amministrativo riguardano:

- l'erogazione di contributi per la realizzazione di eventi ed attività aventi ricadute positive sul territorio comunale;
- progetti di promozione dello sport locale per i più giovani e per le categorie fragili;
- gestione ottimale delle strutture e degli spazi pubblici;
- concessioni e convenzioni per la gestione degli impianti sportivi;
- interventi di riqualificazione e miglioramento dell'impiantistica e delle strutture presenti

SERVIZI AMBIENTALI: La tutela dell'ambiente è il presupposto per lo sviluppo sostenibile e per fornire una prospettiva alle generazioni future. In relazione a ciò, il Comune adotta quelle azioni necessarie al raggiungimento di tale tutela. E' stato sottoscritto il PAES ed è in fase di attuazione il PAIR.

Su tutto il territorio comunale è in essere il sistema di raccolta porta a porta che ha permesso di raggiungere nel 2021 una percentuale di raccolta differenziata pari 83,37%, conseguendo l'importante obiettivo di 65,14 kg di rifiuti indifferenziati per abitante. Un altro valore importante è la produzione totale di rifiuti che è inferiore nel comune di Poggio Renatico a 400 kg. pro-capite, rispetto ad una media regionale e provinciale di oltre 550 kg. pro-capite.

L'Amministrazione comunale continua la sua opera di verifica, controllo e miglioramento del sistema di gestione in essere, cercando di tenere conto di quanto segnalato dai propri cittadini al fine di ottenere la massima efficienza nel servizio erogato e puntando al contempo al controllo dei costi.

Vengono svolti, mediante il ricorso a ditte specializzate, interventi di derattizzazione, disinfestazione e monitoraggio e controllo delle zanzare nel territorio comunale e negli immobili pubblici. Per i cittadini è in distribuzione gratuita il prodotto antilarvale per combattere la proliferazione delle stesse e sono condotte azioni di divulgazione alla cittadinanza.

Sono inoltre promosse campagne di sensibilizzazione e progetti inerenti le buone pratiche ambientali come: Piedibus, Pulipoggio, salvaguardia delle Api, bollettini dedicati per manutenzione verde pubblico e insetti utili, Casetta dell'acqua ed erogatori nelle scuole e presso la sede municipale, per la riduzione dei rifiuti di plastica.

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE: il Comune di Poggio Renatico ha approvato la convenzione con l'associazione di volontariato di Protezione Civile denominata "RADIO CLUB CONTEA NORD" con sede in Bondeno presso il Centro Sovracomunale di Protezione Civile, e sede distaccata a Poggio Renatico, al fine di favorire interventi di pubblico interesse sul territorio comunale per:

- a) emergenze di carattere ambientale quali, ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per i rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, trombe d'aria, incendi industriali, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropico;
- b) altri servizi, a carattere non di emergenza, ai fini di prevenzioni e mitigazione dei rischi, ed in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, informazione alla popolazione, seminari, interventi di collaborazione con il Comando Polizia Municipale o autorità di Pubblica Sicurezza in occasione di manifestazioni che comportano un afflusso straordinario di persone o che espongono la cittadinanza a rischi derivanti dallo svolgimento delle stesse;
- c) attività di tipo formativo e di esecuzione;
- d) attività di supporto nella consegna di beni di prima necessità/farmaci a persone isolate anche a seguito di provvedimenti di salute pubblica.

Il programma di mandato del Sindaco afferma la necessità di consolidare la presenza sul territorio nazionale del volontariato di protezione civile alla luce delle emergenze sismiche ed idrogeologiche insorte sul territorio comunale. Si richiama inoltre l'importanza di instaurare forme di collaborazione con la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda la definizione dei piani di Protezione Civile.

FABBISOGNI E COSTI STANDARD: attraverso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014, avente ad oggetto "Adozione delle note metodologiche e dei fabbisogni standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo." sono state adottate le note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia delle Regioni a Statuto ordinario relativi alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo. Tali coefficienti vengono poi usati in parte dal Ministero per assegnare i trasferimenti locali.

Ogni anno vengono chiesti ai comuni la compilazione con aggiornamento di dati strutturali e di personale utilizzati poi dal ministero per l'attribuzione dei trasferimenti erariali attraverso i coefficienti aggiornati dei fabbisogni standard.

1.3. - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

1.3.1 PARAMETRI DI DEFICITA' STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, più noti come "spie" di una possibile situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indicatori previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di tali indicatori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Con riferimento ai suddetti parametri, il comune di Poggio Renatico non è mai risultato strutturalmente deficitario come evidenziato nei rendiconti approvati per gli anni pregressi

La più recente norma di riferimento che approva i parametri per il triennio 2019/2021, è il D.M.I. 28/12/2018, da utilizzare a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Anche con tali parametri, con riguardo ai rendiconti del triennio 2018-2021, tutti gli otto indicatori sono risultati negativi e quindi non evidenziano criticità.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS) INTERNA ALL'ENTE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1.1 ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Poggio Renatico detiene una partecipazione societaria diretta e indiretta **al 31/12/2021** sono i seguenti:

Elenco delle partecipazioni dirette e indirette dell'ente e relativa quota percentuale di capitale al 31/12/2021 :

ORGANISMO	Tipologia	PARTECIPAZIONE DIRETTA/INDIRETTA	QUOTA POSSEDUTA DIRETTAM ENTE %	DESCRIZIONE
LEPIDA SC.R.L.	società partecipata a capitale interamente pubblico	DIRETTA	0,0015	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi
HERA SPA	società partecipata a capitale misto pubblico-privato	DIRETTA	0,01765	Gestione dei servizi di acqua – luce - gas-gestione dei servizi ambientali
S.I.PRO – AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	società partecipata a capitale misto pubblico-privato	DIRETTA	0,87	Studio, promozione ed attuazione di iniziative finalizzate a favorire l'incremento in quantità ed in forza lavoro impiegata degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	società partecipata a capitale interamente pubblico	DIRETTA	2,22	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	società partecipata a capitale interamente pubblico	DIRETTA	0,01	Manutenzione del verde pubblico:disinfestazione,derattizzazione,deznarizzazione,sgombero neve, pubblica illuminazione, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade, pronto intervento
C.M.V.	società	DIRETTA	0,04	Compravendita di gas naturale e di energia

ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	partecipata a capitale interamente pubblico			elettrica comprese prestazioni di servizi connessi. Ls soc. CMV Energia e impianti Srl è stata interessata da una scissione parziale proporzionale nel corso del 2019 con la soc. HERA Comm srl, con recesso entro il 2019 da parte del comune con relativa liquidazione della quota societaria.
CLARA SPA	società partecipata a capitale interamente pubblico	DIRETTA	4,33%	servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci (società nata dalla fusione dal 1/6/2017 di CMV Raccolta srl e Area Spa.
DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	società partecipata a capitale misto pubblico-privato	INDIRETTA	0,00783%	La Società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Ente strumentale partecipato	DIRETTA	0,08	Fornire servizi per l'energia agli Enti Pubblici consorziati
ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FERRARA	Ente strumentale partecipato	DIRETTA	2,27	gestione patrimonio immobiliare - (percentuale di partecipazione al patrimonio netto) ACER al 31/12/2021)

Gli organismi partecipati dal Comune di Poggio Renatico, come si evince dalla tabella sotto riportata, hanno conseguito negli ultimi 3 anni tutti risultati d'esercizio positivi ad eccezione della soc. CMV Energia & Impianti che nel 2018 - 2020 ha conseguito un risultato negativo. Per tale motivo è stato stanziato nel 2020 con apposita variazione di bilancio una somma tra gli accantonamenti, come previsto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016, il cui ammontare con riferimento sia alle perdite 2018 che 2019 risulta pari a **€ 330,90** derivante dal totale delle perdite anno 2018 e 2019, complessivamente di € 827.235, moltiplicato per la quota sociale dello 0,04%. Tale valore è confluito nel rendiconto 2020 nell'avanzo accantonato a "Fondo perdite società" partecipate.

Si è proceduto a stanziare anche nel bilancio 2021 con apposita variazione di bilancio entro i termini previsti dalla legge, una somma tra gli accantonamenti, come previsto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016, il cui ammontare con riferimento alle perdite 2020 risulterà pari a **€ 11,60** derivante dal totale delle perdite anno 2021, di **€ 29.009** moltiplicato per la quota sociale dello **0,04%**. Tale valore è confluito nel rendiconto 2021 nell'avanzo accantonato a "Fondo perdite società partecipate" partecipate, unitamente alla quota già accantonata relativa agli esercizi 2018 e 2019.

Infine si è proceduto a stanziare, anche nel bilancio 2022 con apposita variazione, entro i termini previsti dalla legge, una somma tra gli accantonamenti, come previsto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016, il cui ammontare con riferimento alle perdite 2021 pari a **€ 37,67** derivante dal totale delle perdite anno 2021, di **€ 94.175,00** moltiplicato per la quota sociale dello **0,04%**. Tale valore confluirà nel rendiconto 2022 nell'avanzo accantonato a "Fondo perdite società partecipate" partecipate, unitamente alla quota già accantonata relativa agli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Si riporta la tabella con indicate le società dell'ente al 31/12/2021 ed i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi approvati:

ORGANISMO	RISULTATI D'ESERCIZIO ULTIMO TRIENNIO		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
LEPIDA SPA	€ 88.539,00	€ 61.229,00	€ 536.895,00
HERA SPA	€ 166.311.616,00	€ 217.017.464,00	€ 223.760.966,00
S.I.PRO - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	€ 10.315,00	€ 82.770,00	€ 241.875,00
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	€ 619.272,00	€ 689.501,00	€ 619.150,00
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	€ 44.404,00	€ 54.663,00	€ 12.614,00
CLARA SPA	€ 19.454,00	€ 101.606,00	€ 47.012,00
C.M.V ENERGIA & IMPIANTI SRL	€ -548.350,00	€ -29.009,00	€ -94.175,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 5.902,00	€ 24.811,00	€ 24.811,00 (n.d. 2021)
ACER FERRARA	€ 146.807	€ 72.471,00	€ 41.323,00
DELTA 2000 Soc. Consort. A.r.l.	€ 6.698,00	€ 7.235,00	€ 1.184,00

Nella tabella seguente si riporta il confronto fra la situazione delle partecipazioni societarie dirette al 31/12/2020 e al 31/12/2021.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA'		AL 31/12/2020		AL 31/12/2021	
Società partecipata	Note	Valore della partecipazioni	Quota % di partecipazioni	Valore della partecipazioni	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a - C.F. 00243260387	Il Comune di Poggio Renatico possiede n. 936 azioni del valore nominale di € 51,65. Nessun movimento registrato.	€ 48.344,40	0,87%	€ 48.344,40	0,87%
C.M.V. Servizi S.r.l. - CF 01467410385	Il Comune di Poggio Renatico partecipava alla società con un capitale di € 3.000,00. Con delibera C.C. n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal 21/12/2015, la società è scissa parzialmente e non proporzionalmente nelle due successive CMV Raccolta Srl e CMV Impianti Srl. Il capitale sociale si riduce da € 1.551.440,44 a € 1.401.440,44. La quota di	€ 174,61	0,01%	€ 174,61	0,01%

	partecipazione passa dal 0,19% al 0,03%. Per effetto di un nuovo conferimento da parte del Comune di Cento con aumento del capitale sociale, la percentuale passa alla fine del 2016 allo 0,01%				
CLARA SPA CF. 010049103 84	Nasce dalla fusione per incorporazione dal 01/06/2017 di CMV Raccolta srl nella società AREA spa con cambio della denominazione in CLARA spa.	€ 105.780,00	4,33%	€ 105.780,00	4,33%
CMV Energia e impianti Srl – CF 019639803 86	Nasce dalla scissione di CMV servizi srl approvata con delibera n. 52 del 25/09/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015 con effetti dal 21/12/2015 – Capitale sociale € 50.000,00, Nel corso del 2016 ha incorporato la partecipata indiretta CMV Energia srl.	€200,00	0,04%	€200,00	0,04%
Acosea Impianti srl CF 016421803 82	Nasce dall'operazione di fusione/scissione di acosea Spa. Il comune di Poggio renatico è assegnatario di una quota di € 934.157,82 corrispondente al 2,22% del capitale sociale.	€ 936.026,00	2,22%	€ 936.026,00	2,22%
Lepida Scpa – C.F. 027708912 04	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale nel 2010.con N. 1 azione del valore nominale di € 1000,00 euro	€ 1.000,00	0,0015%	€ 1.000,00	0,0015%
Hera Spa – C.F.	Il comune di Poggio Renatico è attualmente proprietario di n. 263.068 azioni del valore nominale di € 1,00	262.872,00	0,01765%	263.068,00	< 0,02%

In materia di controlli sulle società partecipate si ricorda che il D.L. n. 174 del 10/10/2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, ha previsto un rafforzamento dei controlli negli enti locali anche con riferimento alle società partecipate predette con l'introduzione di un apposito articolo: 174-quater al TUEL.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 riguardante il nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'ente ha proceduto all'approvazione della deliberazione di consiglio comunale n. 44 del 26/09/2017 in merito alla Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016. L'ente in tale deliberazione ha approvato il mantenimento di tutte le società in essere previa adeguata motivazione. Tale delibera è stata trasmessa alla sezione di controllo della corte dei conti per l'Emilia –Romagna, e ha provveduto a caricare i dati nella piattaforma del MEF, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ente entro il 31/12/2018 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2017 come previsto dal D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20/12/2018, con mantenimento di tutte le partecipazioni possedute, con DCC n. 79 del 17/12/2019 ha approvato la revisione ordinaria delle società

partecipate al 31/12/2018 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute, e con DCC n. 49 del 22/12/2020 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2019 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute. Infine con DCC n. 53/2021 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2020 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute, eccetto CMV Energia & Impianti, in quanto non più mantenibile secondo i principi del TUSP.

2.1.2 GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI

Il Comune di Poggio Renatico , ad oggi, risulta aver in essere le seguenti principali convenzioni per l'esercizio associato di funzioni e servizi:

- CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, VIGARANO MAINARDA, POGGIO RENATICO, BONDENO E L'AZIENDA USL DI FERRARA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO OVEST 2022/2024, con deliberazione del C.C. n. 57 del 28/12/2021;
- Convenzione per gestione procedure valutaz. impatto ambientale con deliberazione C.C. . 13 del 31/03/2015 avente ad oggetto:" L.R. 9/99 E S.M.I. ART. 5, COMMA 5. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED IL COMUNE DI POGGIO RENATICO AI FINI DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING, SCOPING, V.I.A) DI COMPETENZA COMUNALE”.
- CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN RINNOVO CONVENZIONE TRIENNIO 2021 - 2024 , con deliberazione C.C. 25 del 30/06/2021;
- Convenzione per l'esercizio in forma associata servizio distribuzione gas con delibera C.C. n. 59 del 29/10/2015 avente ad oggetto: “CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267 PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO DI FERRARA PER IL PRIMO PERIODO DI AFFIDAMENTO CON GARA”
- Convenzione servizi sociali approvata fino al 31/12/2020 con D.C.C. n. 4 del 29/03/2018 avente per oggetto: “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO, VIGARANO MAINARDA, POGGIO RENATICO E BONDENO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DAL 1/4/2018 AL 31/12/2020. Successivamente è stata rinnovata fino al 31/12/2021 con DCC n. 54 del 22/12/2020. E' stata nuovamente rinnovata dal 1/1/2022 al 31/12/2024 con DCC n. 58 del 28/12/2021
- Convenzione con il Comune di Cento approvata con delibera di C.C. nr. 5 del 29/03/2018, per gestione procedura aperta per l'affidamento per l'appalto dei servizi di integrazione scolastica A/S 2019/2020 -2020/2021, con opzione per ulteriore triennio;
- Convenzione per la gestione associata del personale per il periodo 2016-2020 approvata con delibera di C.C. nr. 91 del 22/12/2015, avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO E VIGARANO MAINARDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PERSONALE, modificata con DCC n. 57 del 20/08/2019, e rinnovata per il periodo 01/01/2021 -31/12/2025 con DCC n. 50 del 22/12/2020;
- Convenzione servizio Protezione Civile rinnovata per l' anno 2018 con delibera di C.C. nr. 72 del 19/12/2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA "GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ALTO FERRARESE" TRA I COMUNI DI BONDENO, CENTO,

TERRE DEL RENO, POGGIO RENATICO, E VIGARANO MAINARDA – TRIENNIO 2018-2020”, rinnovata per il triennio 2021-2023 con DCC n. 51 del 22/12/2020;

- Convenzione per la gestione del servizio P.M. approvata con delibera di C.C. nr. 71 del 19/12/2017, avente ad oggetto “ APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'ALTO FERRARESE 2018-2020”, rinnovata per il triennio 2021-2023 con DCC n. 52 del 22/12/2020 ;
- CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POGGIO RENATICO, IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E IL COMUNE DI VOGHIERA PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE, con DCC n. 47 del 18/11/2021 – durata dal 1/1/2022 al termine del mandato del sindaco in carica, efficace dal 12/07/2022;
- CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 TRA I COMUNI DI CODIGORO, COMACCHIO, FISCAGLIA, GORO, LAGOSANTO, MESOLA, JOLANDA DI SAVOIA, VIGARANO MAINARDA, CENTO, BONDENO, POGGIO RENATICO, TERRE DEL RENO, L'UNIONE TERRE E FIUMI E LA PROVINCIA DI FERRARA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO ASSOCIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA L.R. 19/2008 (riduzione rischio simico) con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/01/2021;
- Convenzione avente per oggetto: “Approvazione accordo territoriale tra i comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Terre del Reno per la predisposizione e l'approvazione del piano urbanistico generale (pug) intercomunale, la costituzione dell'ufficio di piano e del garante della comunicazione, ai sensi degli artt. 30 comma 6, 55 e 56 della l.r. n. 24/2017 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".
- Convenzione avente per oggetto. “Proroga della convenzione tra il comune di Poggio Renatico e l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della provincia di Ferrara , per la gestione degli immobili ERP di proprietà comunale e la fornitura di servizi correlati”, per il periodo dal 1/1/2020 al 31/12/2024, approvata con DCC n. 81 del 17/12/2019;
- Convenzione con la Provincia di Ferrara per la gestione in forma associata dell'Ufficio procedimenti Disciplinari approvata con DCC n. 32 del 28/09/2022.

2.2 - INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE, DEGLI IMPIEGHI E LA VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA, ANCHE IN TERMINI DI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO E DELLA GESTIONE.

Le difficoltà in generale, dettate, dalle problematiche sanitarie conseguenti al perdurare alla pandemia da covid-19, nonché la guerra in Ucraina e la grave emergenza energetica con il correlato aumento dei prezzi, dall'incertezza delle risorse garantite ai comuni da parte dello Stato stanno provocando gravi difficoltà a tutti gli enti locali, unitamente alla inarrestabile evoluzione normativa che impatta sulla gestione amministrativa-contabile dell'ente .

Negli ultimi anni i tributi di competenza comunale hanno subito notevoli cambiamenti:

l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e sui terreni agricoli, l'istituzione dei nuovi tributi sui rifiuti: Tares nel 2013 divenuta Tari nel 2014, l'istituzione della tassa sui servizi indivisibili dei comuni (TASI) dall'anno 2014 e l'abolizione della stessa dall'anno 2016; la contabilizzazione dell'addizionale comunale all'irpef dal 2016 non più in base alle stime del MEF, ma bensì sulla base degli incassi in conto competenza e residui riferiti al 2° anno precedente rispetto all'anno di riferimento di bilancio, l'unificazione nel 2020 dell'IMU e della TASI.

Questo per gli enti locali ha significato minori certezze tributarie e fiscali su cui contare nei propri bilanci lasciando spazio a trasferimenti erariali compensativi quantificati a livello centrale, spesso tuttavia non corrispondenti al reale gettito che sarebbe derivato dalla diretta imposizione locale, comportando continue perdite di risorse a cui far fronte in altri modi: aumentando la tassazione locale residua o diminuendo la spesa corrente che risulta in questi ultimi anni già ampiamente contratta.

Il susseguirsi di continui cambiamenti normativi sulla fiscalità locale, genera grande difficoltà da parte dei comuni di formulare previsioni di entrata certa, con notevoli ripercussioni su tutta la programmazione economica finanziaria dell'ente.

La legge di Bilancio 2019 (L.145/2018) ha eliminato del tutto, a decorrere dall'esercizio 2019, i vincoli ed i limiti di finanza pubblica per come si conoscevano da almeno un decennio. Infatti con l'art. 1, cc. 819 e seguenti è stato **depenato il pareggio di bilancio** per le Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni e di conseguenza, dal 1.01.2019 sono state tolte le **sanzioni** in caso di mancato rispetto del pareggio e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti.

Liberare gli enti locali dalla stringente morsa dei vincoli di finanza pubblica, ha consentito di **utilizzare al meglio le risorse disponibili** e di cristallizzare la giacenza di liquidità accumulata negli anni in base ad una gestione efficiente della *res pubblica*.

Pertanto, dal 2019, gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli **equilibri di bilancio**.

Con riguardo, alle regole di finanza pubblica, si segnala che il Comune di Poggio Renatico è risultato anche per il 2021 in linea con il rispetto dei saldi di finanza pubblica, con le nuove regole disposte dalla legge di bilancio 2019, come dimostrato nel rendiconto 2021 approvato con DCC n. 13 del 28/04/2022.

L'Armonizzazione dei sistemi contabili ha previsto la predisposizione del DUP con riferimento strategico pari alla durata del mandato del sindaco e pari a quella del bilancio di previsione per la parte operativa, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica. Come già abbondantemente descritto in premessa il DUP è lo strumento che permette di definire l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente locale. Inoltre attraverso tale strumento di programmazione l'ente può fronteggiare discontinuità ambientali ed organizzative che si possono verificare.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato n. 4/1, applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che entro il 31 luglio di ogni anno venga approvato il DUP con riferimento al triennio successivo.

Pertanto entro il 31/07/2022 deve essere predisposto e presentato con le modalità previste dal regolamento di contabilità, il Dup per il triennio 2023-2025, salvo eventuali proroghe.

Tutto ciò premesso, si procede all'approfondimento dei seguenti aspetti connessi alla programmazione dell'ente con riferimento a quanto a tutt'oggi conosciuto in ambito di fiscalità locale:

- gli investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
- i programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione e non ancora conclusi;
- i tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con particolare riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali ed alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

2.2.1. INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025

Gli investimenti richiedono come già evidenziato nel DUP 2022-2024 dei tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa

opera. I vincoli di finanza pubblica, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti estremamente complesse anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici approvato con D.Lgs n. 50/2016 e modificato con d.lgs n. 56/2017, e tuttora in corso di modifica, i tempi di espletamento dei lavori, le circostanze esterne imprevedibili foriere di modifiche del quadro economico dell'opera, contribuiscono ad aumentare i tempi di completamento degli investimenti programmati.

Il D.M. 18/5/2018, oltre a ridefinire il DUP semplificato per gli enti fino a 5000 abitanti e a introdurre quello super semplificato per quelli fino a 2000 abitanti, rende più snello l'iter dei documenti settoriali. Tale novità dovrebbe valere anche per le amministrazioni più grandi. L'art. 1 del D.M. riscrive il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs 118/2011 e inserisce subito dopo il nuovo paragrafo 8.4.1. Nel nuovo paragrafo 8.4, tuttavia vi è un passaggio in cui si dispone che "fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma biennale di forniture e servizi,
- d) piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale ;
- f) altri documenti di programmazione.

La previsione sebbene inserita nel DUP semplificato, sembra potersi riferire anche al DUP ordinario, in quanto il legislatore laddove ha voluto riferirsi solo alla prima tipologia di DUP (DUP semplificato) lo ha sempre specificato.

Tuttavia l'ente ha provveduto ad approvare ai sensi dell'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016 e s.m.i:

- con deliberazione di Giunta Comunale lo schema di programmazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale, nonché lo schema di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2025 che si allega al presente DUP 2023-2025 sotto la **lettera A1 e A2**;
- con deliberazione di Giunta Comunale è stata approvata l'individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 58 c. 1 del d.l. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, di cui al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2024, dando atto che il Piano delle Alienazioni sarà approvato dal Consiglio Comunale con separato atto ed allegato alla presente nota di aggiornamento del Dup 2023-2025 , che si allega sotto la **lettera A3**);
- L'ente ha provveduto da ultimo ad approvare con delibera della giunta comunale n. 65 del 15/07/2022, ad adottare l'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, con verifica e aggiornamento anche dei parametri ai fini del rispetto dei limiti assunzionali di cui alla normativa vigente, in conseguenza dell'approvazione del Rendiconto 2021, a cui si rimanda.

In considerazione del fatto che l'ente dovrà approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 entro il 31/01/2023 contenente anche il programma triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 , pur dovendo l'ente continuare ad allegare al dup il programma stesso, non sarà adottata una specifica delibera come previsto in passato, ma unicamente il programma indicante le assunzioni da effettuare e il rispetto dei limiti assunzionali, che sarà poi meglio esplicitato all'interno dei contenuti del PIAO ;

L'ente infatti dovrà approvare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che sostituisce tutta una serie di atti obbligatori per le PA :

. In particolare, confluiscono nel PIAO, i piani:

- delle performance;
- della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dei fabbisogni di personale;
- per il lavoro agile (conosciuto come POLA). Per tale motivo si parla anche di "PIAO smart working";
- della programmazione dei fabbisogni formativi

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, inoltre, la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento previste per il triennio 2023/2025, sia inserite nel Piano delle opere pubbliche che non. Si rileva comunque che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel corso di tutto il triennio considerato dato che non si prevede l'assunzione di nuovi mutui per finanziare gli investimenti.

CRONO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE					
Miss./pr og	Leggen da	Descrizione Intervento	Stenziamento a Bilancio	Annualità	Fonte di Finanziamento
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	107.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	20.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	20.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	18.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	76.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
08-02		Spese manutenz. Straord. alloggi ER	10.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
08-02		Restituzione oneri di urbanizzaizone	2.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	17.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
01-05		Manutenzione straord. Patrimonio disponibile	8.000,00	2023	Introito per riscatto immobili in diritto di superficie
08-02		Contributi pe ril superamento delle barriere architettoniche	30.000,00	2023	Contributi regionali
04-01		Manutenzione straordinaria scuola materna	70.000,00	2023	Contributi dello stato
10-05		Manutenzione straord. Strade comunali	12.500,00	2023	Contributi dello stato
12-09		Manutenzione straord. Cimiteri	10.000,00	2023	Concessioni cimiteriali
		TOTALE TITOLO 2° ANNO 2023	430.500,00		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	107.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	20.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	20.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	18.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	76.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
08-02		Spese manutenz. Straord. alloggi ER	10.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
08-02		Restituzione oneri di urbanizzaizone	2.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	17.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 2° ANNO 2024	300.000,00		
01-05		Manutenz. Straord. Patrimonio	107.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
04-02		Manutenz. Straord. Scuole	20.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
06-01		Manutenz. Straord. Impianti sportivi	20.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
06-01		Contributi ad associaz. Per realizzaz, opere si patrimonio comunale	30.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
09-02		Manutenz. Straord. Parchi e giardini	18.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
10-05		Manutenz. Straord. Strade comunali	76.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
08-02		Spese manutenz. Straord. alloggi ER	10.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
08-02		Restituzione oneri di urbanizzaizone	2.000,00	2023	Oneri di urbanizzazione
01-11		Attribuzione 7% per attività religiose	17.000,00	2024	Oneri di urbanizzazione
		TOTALE TITOLO 2° ANNO 2025	300.000,00		

NB. Il prospetto sopra evidenziato, è compilato rispetto alle previsioni di bilancio 2023-2025 aggiornate. Sono state elencate le manutenzioni straordinarie e spese d'investimento inferiori a € 100.000,00 che non appariranno nel piano triennale dei lavori pubblici e che rientrano nel bilancio 2023-2025.

La giunta comunale con apposita deliberazione ha approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici

2023-2025 senza l'inserimento di alcuna opera superiore singolarmente a € 100.000,00, e si procederà poi alla eventuale modifica del piano medesimo, a seguito del reperimento di fondi necessari all'effettuazione di eventuali opere superiori a € 100.000, compreso l'eventuale concessione di fondi legati al PNRR.

2.2.2 PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

L'elenco degli investimenti principali per entità di spesa, attivati in anni precedenti, in corso di esecuzione e non ancora conclusi alla data di redazione del presente DUP risultano i seguenti:

- messa a norma e ricostruzione Castello Lambertini danneggiato dal sisma: tot. quadro economico: € 6.368.729,70
- riqualificazione energetica scuola media: tot. quadro economico: 420.000,00 – 30/09/2022
- completamento della ristrutturazione ex scuola media; tot. quadro economico 200.000,00
- adeguamento sismico della palestra di Gallo: tot. quadro economico € 140.000,000

Ad oggi la fine lavori per l'intervento di ripristino del Castello Lambertini è prevista per febbraio 2023, ma è in corso di redazione una corposa perizia suppletiva di variante che determinerà necessariamente uno slittamento dei termini. Con la ricostruzione del castello Lambertini si pone fine alle opere di ricostruzione post-sisma .

Per quanto riguarda invece i lavori della scuola media e i lavori della palestra di Gallo sono entrambi terminati di recente.

Si evidenzia inoltre che nel 2022 sono state effettuate e saranno effettuate entro fine anno, diverse opere e manutenzioni straordinarie finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, finanziate con la delibera di C.C. del 30/06/2022 relativa all'assestamento del bilancio 2022, con l'applicazione di avanzo di amministrazione 2021 a interventi d'investimento diversi sul patrimonio comunale.

2.2.3. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI:

Ad oggi i tributi comunali vigenti sono rappresentati da:

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, ha come presupposto dell'imposta il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.
- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA per accertamenti effettuati a seguito di verifica e controlli determinata in base all'attività presunta di controllo effettuata dall'Ufficio tributi dell'ente, a fronti di quote iscritte in spesa nel FCDE a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ADDIZIONALE IRPEF: imposta istituita con D.lgs. n. 360/98 determinata applicando al reddito complessivo, determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta , l'aliquota stabilita dal Comune;

- **TASSA SUI RIFIUTI:** In origine TARSU sostituita in prima battuta dalla TIA, successivamente dalla TARES ed attualmente dalla TARI. Il Comune di Poggio Renatico con DCC n. 64 del 29.12.2014 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel territorio del Comune di Poggio Renatico a far data dal 1° gennaio 2015. Per l'anno 2022 è stata confermato il mantenimento della tariffa sui rifiuti con affidamento al medesimo gestore, e lo sarà anche per l'anno 2023.
Per tanto attualmente il gettito comunale, si riferisce a residui eventualmente ancora presenti, in riferimento alla gestione del pregresso ed in particolare all'attività di controllo.

Al momento nell'attuale contesto normativo, si analizzano in dettaglio le previsioni formulate in merito ai singoli tributi attualmente in essere che si intenderebbe adottare per il triennio 2023-2025, suscettibili tuttavia di aggiornamento al momento di una maggiore certezza delle dinamiche fiscali per il prossimo triennio che saranno dettate dalla prossima legge di bilancio per il 2023, nonché in conseguenza dell'incertezza degli introiti a seguito della crisi economica conseguente alla crisi in Ucraina e all'aumento delle materie energetiche, nonché degli effetti del perdurare o meno dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

- **IMU:** lo stanziamento di previsione per l'anno 2023 del gettito IMU, rispetto al 2022, è stato stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo e applicando i dettami indicati delle normative vigenti in materia di tributi locali. Attualmente si è continuato a stimare che anche nel 2023 dall'ammontare complessivo del gettito IMU lo Stato tratterrà le quote relative agli immobili ad uso produttivo di categoria D ad aliquota 7,6 per mille. Le aliquote che l'amministrazione intende applicare nel triennio 2023-2025 risultano confermate rispetto a quelle vigenti nel 2022 che nel dettaglio si riportano:

ALIQUOTE PREVISTE nel triennio 2023-2025:

Nel triennio 2023-2025 viene prevista la conferma delle aliquote IMU approvate per l'anno 2022 sotto riportate:

Fattispecie	Aliquote e Detrazioni 2023
Abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019) e alloggi assegnati da istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica(Erp)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019)	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019)	0,00%
Terreni agricoli vendita (art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019)	1,06%
Fabbricati di Categoria D (art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019)	1,06% (0,3% quota Comune,0,76% quota Stato)
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e da quelli ai commi 750 e 753 (art. 1, comma 754, della L. n. 160/2019)	1,06%
Immobili oggetto di ordinanze sindacali in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa sisma 2012 per il periodo prescritto da specifiche norme	0,0 per mille
Detrazione per abitazione principale e alloggi assegnati da Iacp e Erp (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019)	€ 200,00

Il gettito IMU previsto per il triennio 2023-2025 ammonta rispettivamente a € 1.810.000,00 per ogni anno , nella speranza che gli effetti negativi della crisi economica e energetica generale nonché del perdurare dell'emergenza del covid-19 , si attenuino e si possa ritornare alla normalità, pur tuttavia consapevoli degli effetti negativi sull'economia e sugli introiti comunali . L'ammontare previsto per il triennio 2023-2025 tiene conto tuttavia della nuova entrata a regime dei nuovi impianti fotovoltaici "a terra" di privati .

L'importo previsto al momento tiene conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/14, che comporta l'iscrizione in bilancio dello stanziamento IMU al netto della quota di taglio di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza (pari ad € 443.04,21 corrispondente alla quota di competenza per l'anno 2022).

Il gettito IMU attualmente previsto in assestamento per l'anno 2022, ammonta a circa € 1.720.000,00, ridotta rispetto allo stanziamento iniziale di € 1.830.000 di € 80.000 a causa di minori entrate IMU derivanti da modifiche dello status giuridico di alcuni contribuenti, impattanti sui versamenti 2022, e di ulteriori € 30.000, come si evince dalle note di riscontro dei responsabili di area conservate agli atti, e come evidenziato nelle variazioni di bilancio 2022-2024 approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 30/06/2022 in occasione dell'assestamento generale del bilancio 2022-2024 e verifica degli equilibri, e con ulteriore variazione di bilancio adottata dal consiglio in data 28 settembre 2022 con atto n. 29. Tuttavia occorrerà attendere i dati riferiti agli incassi della seconda rata per verificare il consuntivo reale dei dati IMU 2022.

Si provvederà comunque con il continuo monitoraggio della evoluzione degli incassi al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2022.

- **RECUPERO IMU:** si tratta di una voce che ha assunto, negli ultimi anni, una dimensione di rilievo grazie alla ripresa dell'attività accertatoria dell'ufficio tributi. Il 2021 si è chiuso con accertamenti di competenza per € 240.480,31 ed incassi di competenza complessivi per € 103.071,74. Nel corso del 2022, fino alla data di compilazione della nota di aggiornamento del presente dup, a fronte di residui presenti per € 413.610,27 sono stati incassati complessivi € 53.358,79 a tutt'oggi inoltre sono stati emessi in competenza € 232.874,68 ed incassati € 16.511,68.

Il gettito per recupero IMU da controlli su anni pregressi, dovrebbe tenere conto della previsione degli avvisi di accertamento da emettere da parte del personale dipendente addetto al servizio tributi, nonché della previsione di entrata derivante dall'incasso di avvisi e ruoli emessi in anni precedenti.

Ad oggi il posto dell'ufficio tributi risulta vacante dal 15/09/2022 a seguito delle dimissioni dell'addetta, con diritto alla conservazione del posto per mesi sei, come previsto dalle norme contrattuali vigenti. Viene pertanto al momento previsto un recupero di € 100.000,00 come da previsioni effettuate dal responsabile dell'Area competente e comunque, come disposto dalla legge, viene accantonata una quota nel Fondo crediti di dubbia esigibilità a titolo di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 -2025 per eventuali minori introiti per recuperi IMU stimati.

- **TARI:** anche per il triennio 2023 – 2025 si conferma il regime di tariffa avente natura corrispettiva: TARI, tramite CLARA spa, società in house nata a seguito di processo di fusione per incorporazione di CMV Raccolta srl in Area spa, quale soggetto gestore della riscossione della tariffa;
Si evidenzia che attraverso l'istituzione della tariffa puntuale e il contestuale affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che per anche gli anni 2023 – 2025, così come avvenuto per gli anni dal 2015 al 2022, non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per tanto anche la mancata previsione delle tariffe, vincolata, dall'approvazione da parte di ATERSIR dei PEF annualmente predisposti dall'ente gestore, che si andranno ad applicare nel corso del prossimo esercizio, da effettuarsi ed approvarsi comunque entro i termini fissati dalle normative tempo per tempo vigenti che tuttavia non producono alcun effetto sugli equilibri del presente DUP.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:**

Per il triennio 2023-2025 si prevede la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF **allo 0,8%**, salvo modifiche normative all'impianto del tributo, che comportino la revisione dello stesso .

L'andamento degli incassi negli anni di imposta precedenti, considerata sia la somma incassata nell'anno di competenza che quella incassata nell'anno successivo per la medesima annualità, è stato il seguente:

- 2017: € 880.000,00 (aliquota 0,7%)
- 2018: € 948.319,71 (aliquota 07%)
- 2019: € 943.088,12 (aliquota 07%)
- 2020: € 1.071.421,53 (aliquota 0,8%)

Le previsioni finanziarie dell'addizionale comunale all'irpef del triennio 2023-2025 inserite nel bilancio di previsione sono calcolate in base a quanto previsto nel principio contabile al D.Lgs 118/2014 – Allegato 4/2 –paragrafo 3.7.5, che si riporta:

“3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni-nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze.

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudentiale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. Sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa”.

Gli incassi relativi all'intera annualità 2021 per cassa (competenza e residui) , incassati in competenza 2021 e in conto residui 2022 con riferimento agli accertamenti 2021, ammonta alla data di compilazione della presente nota integrativa a € 877.702,51, e sono attribuibili interamente all'aliquota dello 0,8% .

L'ammontare del gettito effettivo potrà essere determinato, sempre per l'annualità 2021, soltanto a fine 2022 quando si concluderanno i riversamenti dell'Agenzia delle Entrate. Tuttavia poiché risultano ancora da introitare i mesi da settembre a dicembre 2021 che mediamente ammontano a € 65.000, risulterebbero ancora da incassare complessivi € 260.000,00, che sommati ai precedenti porterebbero ad un incasso presunto riferito all'intero anno 2021, di circa complessivi € 1.137.700,00.

A titolo precauzionale le previsioni riferite all'addizionale comunale all'Irpef triennio 2023-2025, ammontano per ciascun anno a € 1.070.000,00.

Essendo il bilancio predisposto in ottobre 2022 dove gli accertamenti riferiti all'anno 2021 incassati in conto competenza nel 2021 e in conto residui nel 2022, non sono ancora terminati negli introiti definitivi, visti i tempi di rateizzazione di tale addizionale previsti per legge, si è proceduto con un confronto con l'anno 2020 già perfezionato, con l'aliquota stabilita per l'anno 2023 allo 0,8% rispetto a quella applicata nel 2020 anch'essa dello 0,8%:

Il calcolo è il seguente:

- tot. accertamenti riferiti all'anno 2020 incassati in conto competenza nel 2020 e in conto residui nel 2021 con riferimento all'accertamento 2020, con aliquota 0,8%: € 1.071.421,53;
- tot. previsto per il 2023-2025 con conferma dell'aliquota 0,8%: € 1.070.000,00

Le previsioni 2023-2025 risultano in linea con i valori sopra evidenziati, sia rispetto ad un calcolo per cassa dell'anno 2021, che ad un calcolo per competenza e residui riferito all'ultima annualità completa (2020), tenuto conto della variabilità dei redditi, degli abitanti e degli incassi di addizionale arretrata presenti ogni anno.

N.B. Nel corso del 2023 si provvederà ad aggiornare eventualmente le previsioni, appena disponibili i dati definitivi riferiti agli introiti completi di addizionale all'irpef di pertinenza riferiti all'annualità 2021, già con aliquota dello 0,8% , nonché con eventuale proiezione negativa a causa degli effetti derivanti dalla crisi economica ed energetica nazionale sulle aziende e famiglie.

• **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Con la legge di bilancio 2020 è stato previsto che dal 1/1/2021 dovesse essere istituito un **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico patrimoniale)** che comprendesse l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap, ad introiti invariati. E' stato previsto dal 2021 la creazione di un apposito capitolo in entrata denominato "Canone unico patrimoniale" con uno stanziamento che raggruppa i tributi e i canoni patrimoniali prima esistenti, sopra citati.. L'ente ha adottato successivamente un regolamento in tal senso e approvato le relative tariffe. Si conferma il canone anche per il triennio 2023-2025

• **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

a previsione del fondo di solidarietà comune 2023-2025 è al momento basato sulle previsioni pluriennali 2023-2024, confermate anche nel 2025.

Nel 2021 il fondo assegnato al comune di Poggio Renatico ammonta ad € 1.030.670,37 nel 2022 ammonta alla data di compilazione del presente dup, ad €1.075.550,75.

Il fondo di solidarietà viene ripartito tra i comuni al netto di quanto trattenuto dall'Agenzia delle Entrate dall'IMU di spettanza comunale a titolo di perequazione, oltre a quanto determinato da interventi legislativi anno per anno vigenti. Il Fondo di solidarietà subisce continui aggiornamenti in funzione di diversi fattori quali la capacità impositiva del territorio ed il posizionamento del singolo ente rispetto ai coefficienti dei fabbisogni standard.

• **TRASFERIMENTI DIVERSI DALLO STATO:**

- Nel 2020, l'ente ha beneficiato del contributo di €67.441,71 a titolo di compensazione per minore gettito IMU immobili inagibili per sisma 2012 (art.1, c.662, L.190/2014 e art.13, c.4, DL 78/2015). Quest'ultimo è stato interamente destinato ad investimenti. Anche nel 2021 la somma di € 56.470,55, assegnata è stata destinata ad investimenti nell'avanzo di amministrazione 2021 vincolato nel rendiconto 2021 ed applicato nel 2022. Dal 2022 tale tipo di trasferimento per questo ente è cessato a causa dell'uscita dal "cratere".

Si registrano invece altri trasferimenti compensativi di minori entrate rilevanti tra i quali:

- € 135.890,00 ai sensi dell'art. 1 c. 707-708-711 legge n. 147/2023 (trasferimento compensativo esenzione fabbricati rurali);

- € 12.721,00 contributi compensativi minori entrate irpef;
- € 11.652,00 (immobili merce) ai sensi dell'art. 3 DL. 102/2013;
- € 3.554,00 – trasf. compensativi IMU ad uso produttivo

Si registrano infine previsioni per i contributi presunti di € 4.000,00 per i libri della biblioteca (c.d. "Decreto Franceschini") come negli ultimi due anni, presenti anche per lo stesso importo nella spesa del bilancio dell'ente

Complessivamente tali contributi assommano a circa € 168.000,00 previsti nel triennio 2023-2025.

TRASFERIMENTI STRAORDINARI DELLO STATO PER EMERGENZA COVID-19:

Nel 2022 non sono stati erogati fondi correlati al Covid-19.

Nel 2021, sono stati erogati invece il Fondo di solidarietà alimentare (40.848,84) ed il Fondo per le funzioni fondamentali (42.807,09), oltre ad altri trasferimenti minori. Larga parte del fondo per le funzioni fondamentali è risultato superiore alle necessità e quindi accantonato nel risultato di amm.ne 2021 utilizzabile anche nel 2022, unitamente a quanto attribuito e non speso nel 2020 al netto delle fondo utilizzato per la Tari. Nel corso del 2022 si è proceduto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 derivante dall'accantonamento del fondo funzioni fondamentali 2020 non utilizzato, utilizzandolo come concesso dalla normativa vigente, per la copertura di parte delle cospicue spese energetiche conseguenti alla crisi economica indotta dalla guerra tra Russia e Ucraina.

- **TRASFERIMENTI STRAORDINARI DELLO STATO A RISTORO DEGLI AUMENTI ENERGETICI:**

Nel corso del 2022 sono stati riconosciuti agli enti locali quattro tranches di ristori economici (D.L. 17/2022 - D.L. 50/2022 - D.L. 115/2022 – D.L. 144/2022) a causa della grave crisi energetica occorsa in conseguenza della guerra tra Russia e Ucraina. Due tranches sono state già erogate, alla data di compilazione del presente documento, per complessivi € 47.115,00. La terza tranche ammonta anch'essa a € 47.115,00, mentre la quarta tranche dovrebbe ammontare a circa € 68.651,00.

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO A COPERTURA SPESE INCREMENTO INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI.**

Dall'anno 2022 sono state aumentate le indennità di carica degli amministratori locali. Il costo dell'incremento percentuale che andrà a regime dal 2024, rispetto alla base di partenza del precedente decreto, viene coperto con risorse statali.

- **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:** se si escludono i residui fondi necessari alle attività ancora vigenti di assistenza post sisma, il concorso regionale "ordinario" da parte della regione si sostanzia in contributi a sostegno dell'infanzia, dei nidi e della scolarità in generale.

- **PROVENTI DAI SERVIZI PUBBLICI:** le principali voci sono costituite dalle rette dei servizi scolastici e dell'infanzia, dalle sanzioni stradali, dalle concessioni di locali

- **PROVENTI DAI BENI E DA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI:** le voci rilevanti sono

rappresentate dall'entrata derivante dalla concessione della rete gas, dal canone unico patrimoniale, canoni per concessioni diverse, canoni di affitto beni patrimoniali e utili dividendi azioni Hera;

- **PROVENTI DIVERSI:** sono annoverate le entrate per rimborso dal gestore casa protetta, i rimborsi da altri enti per personale comandato o servizi svolti in qualità di capofila, i movimenti IVA, gli introiti e i rimborsi diversi ecc..

RIPILOGO TARIFFE TRIBUTI ANNO 2023

TRIBUTO		Gettito previsto 2023 al netto dell'alimentazione del FSC	Aliquote 2023			
1	IMU (*)	1.810.000,00	1,06 tutte le tipologie esclusa prima abitazione, terreni agricoli, comodati, d'uso ecc.			
2	Addizionale comunale Ipef	1.070.000,00	0,8%	rimodulata con le regole del D.Mef 30/03/2016		
3	TARI	esternalizzata in quanto applicata la tariffa				

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per l'anno 2023 si intendono confermate tutte le tariffe approvate e vigenti per l'anno 2022, senza alcun aumento, anche in considerazione dei forti impatti economici negativi sulle famiglie, derivanti dalla crisi energetica in atto, il cui termine non è al momento definibile, con probabili conseguenze anche nel 2023 .

Di seguito l'elenco che riporta l'elenco dei servizi a domanda individuale previsti per il 2023 e le tariffe in vigore nel medesimo anno a decorrere dal 1/1/2023:

TARIFFE ANNO 2023:

SERVIZIO	SCAGLIONI REDDITO	TARIFFE	NOTE Rispetto all'A/2022
NIDO D'INFANZIA –	Da € 0 a € 6.000	Quota fissa € 40,40	Nessun aumento

<i>Servizio in concessione da settembre 2016</i>			
	Da € 6.000,01 a € 8.500,00	€ 94,46	Nessun aumento
	Da € 8.500,01 a € 11.000,00	€ 138,75	Nessun aumento
	Da € 11.000,01 a € 13.500,00	€ 184,08	Nessun aumento
	Da € 13.500,01 a € 16.000,00	€ 228,47	Nessun aumento
	Da € 16.000,01 a € 18.500,00	€ 283,23	Nessun aumento
	oltre € 18.500,00 e utenti non ISEE	€ 333,25	Nessun aumento

Alle predette tariffe viene aggiunta una quota giornaliera per ogni presenza così distinta:

€ 6,21 in caso di consumazione del pranzo

€ 2,68 in caso di non fruizione del pranzo ma unicamente della colazione e della merenda mattutina (Nessun aumento rispetto all'anno 2021).

Agli utenti che usufruiscono del servizio dalle ore 16,30 alle ore 17,30 viene posta a loro carico una contribuzione mensile pari al 10% della tariffa mensile attribuita, indipendentemente dal numero delle presenze (Nessun aumento rispetto all'anno 2021).

N.B – A seguito delle disposizioni di cui alla deliberazione della Regione n. 1385/2022 " Misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia". anno educativo 2022/23", a titolarità pubblica o a gestione privata convenzionata con riferimento al periodo settembre-dicembre 2022- gennaio-giugno 2023, le tariffe sono state rideterminate con DGC n. 88 del 14/10/2022, rispetto alla determinazione effettuata per l'anno 2022 come di seguito riportate con riferimento al periodo gennaio- giugno 2023:

SCAGLIONE ISEE	RETTA DI FREQUENZA APPROVATA CON DELIBERAZIONE G.C. 83/2020	PERCENTUALE DI ABBATTIMENTO	RETTA ABBATTUTA ai sensi della DGR 1385/2022 ad effettivo carico dell'utenza
			euro
DA 0 A 6.000,00 EURO	€ 40,40	44%	22,62
DA 6.000,01 A 8.500,00 EURO	€ 94,46	44%	52,90
DA 8.500,01 A 11.000,00 EURO	€ 138,75	44%	77,70
DA 11.000,01 A 13.500,00 EURO	€ 184,08	44%	103,08
DA 13.500,01 A 16.000,00 EURO	€ 228,47	44%	127,94
DA 16.000,01 A 18.500 EURO	€ 283,23	44%	158,61
DA 18.500,01 A 26.000 EURO	€ 333,25	44%	186,62

1. la tariffa giornaliera di € 6,21 relativa alla consumazione del pasto e la tariffa di € 2,68 relativa alla consumazione della colazione non subirà alcun abbattimento per coloro che non hanno presentato ISEE o hanno ISEE superiore ai 26.000 euro;
2. le riduzioni per i fratelli e per i servizi di prolungamento orario per il nido d'infanzia rimangono le stesse previste dalla delibera di G.C. n. 83/2021 e dal Regolamento Comunale dei servizi educativi prima infanzia;

Per il periodo settembre-dicembre 2022 , le tariffe sono state ridotte anch'esse secondo quanto indicato nella DGC n. 88/2022.

MENSA SCOLASTICA		€ 5,60 Lo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporta per l'utente il pagamento di una quota fissa di € 2,00a pasto . Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 10%	Nessun aumento Nessun aumento
ASSISTENZA AL PASTO SCUOLE MEDIE		€ 0,71	Nessun aumento

PRE SCUOLA SCUOLA PRIMARIA		€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
PRE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA CON PIEDIBUS	Retta annuale	€ 100,00	Nessun aumento
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 1 GG SETT.LE	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 190,61 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 2 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 381,21 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
DOPO SCUOLA PRIMARIA CON FREQUENZA 3 GG SETT.LI	Retta annuale- fino alle ore 16,30	€ 556,36 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
PRE-SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
POST SCUOLA INFANZIA	Retta annuale	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento

POST SCUOLA PRIMARIA	Retta annuale – fino alle ore 17,30	€ 212,10 Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
TRASPORTO SCOLASTICO (ANDATA E RITORNO)	Retta annuale	1^ RATA : € 133,18 2^ RATA : € 219,10 La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,00 all'anno. Verrà effettuato uno sconto per ogni fratello frequentante il servizio del 20%	Nessun aumento
TRASPORTO SCOLASTICO (SOLO ANDATA O SOLO RITORNO)	Retta annuale	1^ RATA : € 66,59 2^ RATA: € 109,54 La tariffa relativa allo scaglione da € 0,00 a € 6.000,00 comporterà il pagamento da parte dell'utente di una quota fissa di € 50,50 all'anno.	Nessun aumento
CENTRI RICREATIVI ESTIVI Servizio concessione	Quota iscrizione per ogni bambino Quota di frequenza settimanale 1° figlio Quota frequenza settimanale per 2° e 3° figlio Quota di frequenza settimanale 1° figlio	€ 46,46 € 66,66 comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno € 58,58 comprensiva di € 6,00 a pasto al giorno € 36,36 senza il pasto	Nessun aumento Nessun aumento Nessun aumento Nessun aumento

	Quota di frequenza settimanale per fratelli	€ 28,28 senza il pasto	Nessun aumento
NOLEGGIO SALE COMUNALI La concessione del noleggio delle sale è prevista per fasce orarie rispettivamente: a) mattina: dalle ore 8,00 alle ore 13,30 b) pomeriggio: dalle ore 14,00 alle ore 19,00 c) sera: dalle ore 20,00 alle ore 24,00.	AUDITORIUM	€ 50,50	Nessun aumento
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 22,22 Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)	Nessun aumento
	AUDITORIUM	€ 60,60	Nessun aumento
	SALETTA DEL CENTRO CIVICO	€ 24,24 Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie comprese a carico dell'utilizzatore)	Nessun aumento
	AUDITORIUM	€ 70,70 Periodo dal 15 aprile al 15 ottobre (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	Nessun aumento
AUDITORIUM	€ 80,80 Periodo dal 16 ottobre al 14 aprile (pulizie a carico Comune e non utilizzatore)	Nessun aumento	

PALESTRE COMUNALI: TARIFFE : **nessun aumento** rispetto al 2021

CATEGORIE	Palestra Via Testi – parte piccola (A) e palestra sc. Elementari (ora inagibile)	Palestra Gallo/medie scuole Poggio/Palestra V. Testi - parte grande (B)	Palestra Via Testi – parte intera (C) = (A+B)-10%
Società o gruppi giovani. Per avviamento allo sport	€ 6,16	€ 9,23	€ 13,84
Società o gruppi agonistici organizzati	€ 9,23	€ 12,29	€ 19,37
Gruppi organizzati occasionali	€ 30,82	€ 46,23	€ 69,36

N.B Per le società o gruppi con la maggioranza di iscritti al corso non residenti a Poggio Renatico, verrà applicata una maggiorazione alle tariffe sopra elencate del 5%.

A tali tariffe viene aggiunta l'IVA nella misura di legge se in quanto dovuta.

LAMPADE VOTIVE			
Intestataro del contratto di fruizione relativo ad una sola lampada.	1 lampada: € 17,46		Nessun aumento
Per l'intestataro di più contratti per la fruizione di un numero di lampade superiori a una. Tariffa per il numero di lampade a contratto	per n. superiore a 1 lampada: € 15,37		
Allacciamento a nuovo contratto di lampada votiva . Tariffa cadauna	€ 10,12		

Riepilogo tariffe attinenti servizi cimiteriali anno 2022:

SERVIZI CIMITERIALI	TARIFFE 2023	NOTE rispetto all'A/2022
Loculi – concessione 40 anni	€ 2.363,40	Nessun aumento
Ossari fila 1-2-7-8 ed unica fila – concessione 40 anni	€ 566,61	Nessun aumento
Ossari fila 3-4-5-6 ed unica fila – concessione 40 anni	€ 627,71	Nessun aumento

Tomba di famiglia a posto salma concessione 99 anni	€ 6.049,35	Nessun aumento
Aree per tombe di famiglia concessione 99 anni	€ 522,17/mq	Nessun aumento
Spese voltura di concessioni cimiteriali perpetue	€ 104,32	Nessun aumento
Inumazione	€ 257,17	Nessun aumento
Esumazione	€ 275,73	Nessun aumento
Esumazione straordinaria	€ 275,73	Nessun aumento
Tumulazione salma in loculo	€ 152,71	Nessun aumento
Tumulazione resti o ceneri in ossario	€ 74,45	Nessun aumento
Tumulazione salma in tomba	€ 212,10	Nessun aumento
Tumulazione salma in tomba laterale	€ 243,91	Nessun aumento
Tumulazione resti/ceneri in tomba	€ 124,08	Nessun aumento
Estumulazione salma da loculo a esiti	€ 184,53	Nessun aumento
Estumulazione salma senza riduzione	€ 243,91	Nessun aumento
Traslazione salma/resti	€ 63,63	Nessun aumento
Cassone zinco a tenuta	€ 381,78	Nessun aumento
Cassa in lattice	€ 229,07	Nessun aumento
Cassetta resti	€ 63,63	Nessun aumento
Sacco ermetico	€ 38,18	Nessun aumento

2.2.4. SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA QUALITA' DEI SERVIZI RESI E AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONE				
MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.214.481,45	2.200.923,19	2.198.423,19
3	Ordine pubblico e sicurezza	354.639,57	354.639,57	354.639,57
4	Istruzione e diritto allo studio	1.144.453,45	1.101.635,99	1.110.888,60
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	71.356,00	71.356,00	71.356,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	149.117,68	148.750,00	152.713,56
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	287.629,13	255.029,13	255.029,13
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.470,00	189.470,00	189.470,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	544.924,34	536.305,21	534.266,54
11	Soccorso civile	65.900,00	65.900,00	65.900,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.022.803,00	1.028.933,25	1.014.902,70
14	Sviluppo economico e competitività	9.400,00	19.400,00	16.400,00
20	Fondi e accantonamenti	246.670,24	263.223,35	263.723,24
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE + SPESA D'INVESTIMENTO	6.298.844,86	6.235.565,69	6.227.712,53

N.B. :I dati sopra riportati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALI 2023-2025

Si riporta il dettaglio della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale riferiti ai servizi sotto riportati, con particolare riferimento al trend degli ultimi tre esercizi 2019-2021:

COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE						
BILANCIO 2022				TREND DELLA COPERTURA DEGLI ULTIMI 3 ANNI		
				Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Servizio	entrata	spesa	copertura			
Trasporto scolastico	20.000,00	147.804,73	13,53%	10,89%	10,92%	17,93%
Mensa scolastica	350.000,00	408.115,92	85,76%	85,77%	87,46%	90,10%
pre post e Dopo-Scuola	50.000,00	82.981,49	60,25%	46,90%	63,03%	70,15%
Illuminazione votiva	55.000,00	60.899,82	90,31%	217,70%	108,98%	109,15%
Noleggio sale comunali	800,00	891,79	89,71%	111,46%	63,76%	60,07%
Palestra	22.000,00	68.796,36	31,98%	39,03%	68,34%	32,04%
Totale	497.800,00	769.490,11	64,69%	66,05%	64,80%	69,55%

Come si desume dalla tabella, il trend di copertura è in calo rispetto al 2021. Per il 2023, non sono stati previsti aumenti di tariffe di tali servizi, a causa delle difficoltà economiche della popolazione, in conseguenza della grave crisi economica ed energetica in atto legata alla guerra tra Russia e Ucraina.

La fruizione da parte degli utenti dei servizi a domanda individuale in particolare connessi ai servizi scolastici del Comune di Poggio Renatico negli ultimi tre esercizi è stata la seguente:

SERVIZIO ASILO NIDO:

le domande di inserimento soddisfatte durante gli anni 2019/2021 sono le seguenti:

Anno 2019: 48 (previsti per l'anno scolastico 2019-2020)

Anno 2020: 48 (previsti per l'anno scolastico 2020-2021)

Anno 2021: 48 (previsti per l'anno scolastico 2021-2022)

MENSA SCOLASTICA:

il numero di pasti forniti ai ragazzi delle diverse scuole del territorio, comprensivi dei pasti agli insegnanti sono stati i seguenti:

Anno 2019 : n. 60.146

Anno 2020 : n. 33.927 (diminuiti a causa dell'emergenza da covid-19 con chiusura delle scuole per molti mesi)

Anno 2021 : n. 51.766

PRE-POST E DOPO SCUOLA:

le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:

Anno scolastico 2019/20: n. 174

Anno scolastico 2020/21: 152

Anno scolastico 2021/22: 122

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Dall'anno 2015 i centri ricreativi estivi sono stati esternalizzati .

TRASPORTO SCOLASTICO

le domande di inserimento soddisfatte durante gli ultimi tre anni scolastici sono le seguenti:

Anno scolastico 2019/20: n. 63 (comprensivo del trasporto di Gallo)

Anno scolastico 2020/21: 88

Anno scolastico 2021/22: 65

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Amministrazione in merito ai servizi a domanda individuale si intende confermarli nel prossimo triennio 2023-2025, adottando le tariffe vigenti nel 2022, garantendone la massima qualità e compatibilmente con le risorse a disposizione la massima soddisfazione degli utenti, cercando tuttavia di mantenere una copertura dei servizi pressochè invariata.

Da settembre 2016 è stato affidato in concessione il servizio asilo nido garantendo tuttavia standard quali-quantitativi. Pertanto non essendo più gestito direttamente è stato tolto dall'elenco dei servizi a domanda individuale già dall'anno 2017 come per altro tutti gli altri servizi in concessione (casa protetta, pasti a domicilio, servizio di centri estivi e vacanze anziani).

2.2.5. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

COMUNE DI POGGIO RENATICO PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio in corso (previsioni definitive) ANNO 2022 al 26/10/2022	1° Anno successivo ANNO 2023	2° Anno successivo ANNO 2024	3° Anno successivo ANNO 2025	
	3	6	6	6	7
Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.087.550,75	4.056.550,75	4.055.550,75	4.055.550,75	-0,76
Trasferimenti correnti	654.070,45	452.912,92	469.719,00	469.719,00	-30,75
Extratributarie	1.517.317,99	1.478.524,57	1.476.518,82	1.489.529,53	-2,56
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.258.939,19	5.987.988,24	6.001.788,57	6.014.805,28	-4,33
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	135.692,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Avenzo di Amministrazione applicato per spese correnti (vincolato, accantonato e disponibile)	418.055,46	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.812.687,44	5.987.988,24	6.001.788,57	6.014.805,28	-12,11

N.B. N.B. dati sopra riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2023-2025. Le previsioni definitive 2022 sono aggiornate al 26/10/2022.

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Si evidenzia inoltre il confronto con le previsioni definitive aggiornate per l'esercizio anno 2022 al momento di compilazione della presente nota di aggiornamento.

DESCRIZIONE ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	Esercizio in corso (previsione definitiva) ANNO 2022 (al 26/10/2022)	Previsione del bilancio annuale ANNO 2023	1° Anno successivo ANNO 2024	2° Anno successivo ANNO 2025	% scostamento anno 2023 - 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese corrento	135.692,79	0,00	0,00	0,00	-100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.317.323,98	0,00	0,00	0,00	-100,00
Applicazione avanzo di amm.ne	1.255.778,33	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
Imposte tasse e proventi assimilati	3.012.000,00	2.981.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	-1,03
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.075.550,75	1.075.550,75	1.075.550,75	1.075.550,75	0,00
Fondi perequativi da Regione o Prov. autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 1	4.087.550,75	4.056.550,75	4.055.550,75	4.055.550,75	-0,76
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubb.	654.070,45	452.912,92	469.719,00	469.719,00	-30,75
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni soc.private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TIT. 2	654.070,45	452.912,92	469.719,00	469.719,00	-30,75
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni e serv.e proventi derivante da gestione beni	838.949,32	858.746,00	861.746,00	865.746,00	2,36
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ed illeciti	130.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-15,38
Interessi attivi	1.700,00	300,00	300,00	300,00	-82,35
Altre entrate da redditi di capitale	31.565,66	31.000,00	31.000,00	31.000,00	-1,79
Rimborsi ed altre entrate correnti	515.103,01	478.478,57	473.472,82	482.483,53	-7,11
TOTALE TIT. 3	1.517.317,99	1.478.524,57	1.476.518,82	1.489.529,53	-2,56
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti	4.511.960,68	112.500,00	0,00	0,00	-97,51
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE TIT. 4	4.829.960,68	430.500,00	300.000,00	300.000,00	-91,09
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TIT. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI					
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TIT. 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE					
Anticipazione da istituto tesoriere cassiere					
TOTALE TIT. 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00	0,00
TOTALE GENERALE	18.337.894,97	8.958.488,24	8.841.788,57	8.854.799,28	-51,15%

N.B. I dati sopra riportati sono riferiti al bilancio di previsione 2023-2025. Le previsioni definitive 2022 sono aggiornate al 26/10/2022.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote che si prevede di applicare nel triennio considerato si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo “Tributi e tariffe dei servizi pubblici” del presente documento.

Nel contesto di incertezza, anche in relazione alla situazione economica attuale, alle incognite legate alla guerra tra Russia ed Ucraina e alla crisi energetica conseguente, in riferimento ai trasferimenti erariali ai comuni, per quanto riguarda il triennio 2023-2025, come già in precedenza sottolineato, l’importo del Fondo di Solidarietà per l’anno 2023-2025 al momento è iscritto sulla base delle quantificazioni ed assegnazioni 2022. Verranno monitorate ed aggiornate le previsioni in corso d’anno, al momento della pubblicazione delle spettanze sul sito del ministero nel corso del 2023, oggetto di continue modifiche e ricalcoli da parte del ministero stesso anche con riferimento ai fabbisogni standard che subiranno modifiche nei calcoli anche nell’anno 2023 ed anche in base all’andamento della crisi economica ed energetica in atto a causa della guerra in Ucraina e delle ricadute economiche sugli enti locali in termini di mancate entrate o di maggiori spese.

Titolo 2 –Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato):

Sono previsti i trasferimenti di competenza dell’ente al momento garantiti; nello specifico i principali sono:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall’anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 135.890,00, ai sensi dell’art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 così come comunicato dal Ministero dell’Interno;
- trasferimento compensativo minor gettito IMU immobili comunali – art. 2 D.L. 102/2013 per circa € 11.652,00;
- trasferimenti IMU immobili ad uso produttivo per circa € 3.555,00
- Riversamento 5 per mille IRPEF a favore di attività sociali svolte dal comune per circa € 2.000,00;

Vengono inoltre ricompresi gli stanziamenti a titolo previsionale relativi ad eventuali rimborsi per elezioni e indagini statistiche per complessivi € 70.000,00 (presenti per pari importo anche in spesa) e rimborsi dal MIUR tramite i poli scolastici per i pasti agli insegnanti per € 8.000.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione): fanno riferimento agli stanziamenti entrate residui per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi per autonoma sistemazione) e per assistenza scolastica, buoni libro e gestione asilo nido.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): non è presente alcun stanziamento di entrata.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Comuni): non è presente alcun stanziamento di entrata.

Titolo 3 – Entrate extratributarie:

Fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente. Le previsioni 2023 si mantengono ad un livello pressoché allineato rispetto alle previsioni assestate 2022.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

Tipologia 1: Tributi in conto capitale – Non sono previsti introiti per tributi in conto capitale.

Tipologia 2 : Contributi agli investimenti- Sono previsti contributi dallo Stato per € 70.000,00 quali contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, da destinare alle scuole, oltre a € 12.500,00 per manutenzione straordinaria strade comunale, come da decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020

Sono previsti contributi regionali nel 2023 di cui alla legge 13/89 in materia di finanziamento edilizia privata con riferimento all'handicap per € 30.000,00

Non sono al momento previsti contributi reg.li per l'attuazione di programmi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, in quanto non ancora assegnati per il 2023. Nel momento in cui si verificheranno in corso d'anno nuove assegnazioni da parte della Regione, si provvederà a modificare il bilancio 2023 inserendo le poste corrispondenti in entrata e spesa.

Non sono al momento previsti introiti collegati al PNRR in quanto al momento non sono stati approvati finanziamenti in tal senso impattanti dal 2023. Si provvederà qualora necessario a modificare le previsioni in corso di esercizio.

Tipologia 3 : Altri trasferimenti in conto capitale – Non sono previsti introiti per altri trasferimenti in conto capitale

Tipologia 4 : entrate da alienazione di beni materiali e immateriali – Non sono previsti introiti presunti per concessioni per realizzazione tombe di famiglia su aree cimiteriali;

Tipologia 5 : Altre entrate in conto capitale – Sono previsti introiti per oneri di urbanizzazione per € 300.000,00, monetizzazione di aree per € 0,00 e proventi da riscatto immobili in diritto di superficie per € 8.000,00;

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: come già indicato nel presente documento non si prevede l'accensione di prestiti per tutto il periodo di riferimento.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere – non si prevedono entrate per anticipazioni di tesoreria vista l'alta giacenza di cassa alla data attuale.

Titolo 9 – Entrate per partite di giro – fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 2.540.000,00 trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

2.2.6.GESTIONE DEL PATRIMONIO E BILANCIO CONSOLIDATO

2.2.6.1 - PATRIMONIO

Di seguito si riportano i dati di sintesi dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 approvato in sede di rendiconto, confrontato con le risultanze al 31/12/2018, 31/12/2019 e 31/12/2020.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Stato Patrimoniale attivo				
Immobilizzazioni immateriali	46.043,97	36.176,85	73.609,85	52.566,36
Immobilizzazioni materiali	27.364.022,46	28.130.747,74	31.047.917,75	33.318.817,13
Immobilizzazioni finanziarie	1.354.782,98	1.354.403,01	1.354.593,01	1.354.593,01
Crediti	2.164.926,29	1.703.523,01	1.579.323,81	2.333.225,16
Disponibilità liquide	8.278.683,82	7.703.244,71	6.914.395,01	4.731.732,04
Totale dell'attivo	39.208.459,52	38.928.095,32	40.969.839,43	41.790.933,70
Stato Patrimoniale passivo				
Patrimonio netto	31.565.657,11	32.336.100,30	34.920.780,28	36.014.979,79
Fondo rischi	569.511,61	568.466,18	615.287,90	557.402,50
Tfr	0,00	1.659,66	4.464,69	7.269,72
Debiti	4.666.431,39	3.534.292,96	2.745.404,51	1.951.046,74
Ratei e risconti	2.406.859,41	2.487.576,22	2.683.902,05	3.260.234,95
Totale del passivo	39.208.459,52	38.928.095,32	40.969.839,43	41.790.933,70

2.2.6.2 - BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

L'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede inoltre che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 15/09/2022 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato 2021 del gruppo Comune di Poggio Renatico e allegati;

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 28 in data 28/09/2022 ha provveduto all'approvazione del Bilancio Consolidato 2021, come previsto dalla normativa vigente, dove per le società inserite nel perimetro di consolidamento è stata evidenziata la situazione economico-patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i propri organismi partecipati.

Il GAP, (Gruppo Amministrazione Locale) per l'anno 2021, il perimetro di consolidamento e le direttive sono state approvate da ultimo con deliberazione n. 70 del 28/07/2022, ai sensi dell'Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/11, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/14 e s.m.i.

Il GAP per l'anno 2021 del Comune di Poggio Renatico, comprende le seguenti società/enti:

- 1) C.M.V.Servizi Srl - quota di partecipazione diretta 0,1%;
- 2) Consorzio Energia Veneto - quota di partecipazione diretta 0,08%;
- 3) CLARA Spa – quota di partecipazione diretta 4,33%
- 4) Acosea Impianti srl - quota di partecipazione diretta 2,22%
- 5) Lepida scpa - quota di partecipazione diretta 0,0015%
- 6) ACER Ferrara – quota di partecipazione diretta 2,27%

delle quali oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2021 sono state soltanto le società/enti:

- 1) CLARA Spa
- 2) LEPIDA SPA
- 3) ACOSEA Impianti srl
- 4) ACER Ferrara

Le risultanze in modalità aggregata del **Conto Economico consolidato 2021** approvato con DCC n.28 del 28/09/2022 sono state le seguenti **a confronto con il conto economico consolidato 2020** approvato con DCC n. 39 del 30/09/2021.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2021 (A)	Conto economico consolidato 2020 (A)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	8.854.158,43	9.625.925,96	-771.767,53
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	8.419.042,73	8.213.569,97	205.472,76
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	435.115,70	1.412.355,99	-977.240,29
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	29.499,95	28.067,17	1.432,78
	<i>oneri finanziari</i>	64.815,53	59.496,87	5.318,66
	Totale (C)	-35.315,58	-31.429,70	6.751,44
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	110,00	318,00	-208,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	6,00	-6,00
	Totale (D)	110,00	312,00	-202,00
E	<i>proventi straordinari</i>	692.835,81	473.864,60	218.971,21
E	<i>oneri straordinari</i>	141.603,07	19.892,90	121.710,17
	Totale (E)	551.232,74	453.971,70	97.261,04
	Risultato prima delle imposte	951.142,86	1.835.209,99	-873.429,81
	Imposte	110.811,47	104.992,37	
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	840.331,39	1.730.217,62	-889.886,23
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00

Le risultanze in modalità aggregata dello **Stato Patrimoniale consolidato 2021** sono state le seguenti **a confronto con lo Stato Patrimoniale consolidato 2020:**

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (A)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	182.104,86	209.349,85	-27.244,99
Immobilizzazioni materiali	35.156.353,13	32.930.816,75	2.225.536,38
Immobilizzazioni finanziarie	390.395,01	390.397,01	-2,00
Totale immobilizzazioni	35.728.853,00	33.530.563,61	2.198.289,39
Rimanenze	7.852,00	15.095,00	-7.243,00
Crediti	3.892.363,54	3.179.341,81	713.021,73
Altre attività finanziarie	1.126,00	1.126,00	0,00
Disponibilità liquide	5.102.855,24	7.168.401,01	-2.065.545,77
Totale attivo circolante	9.004.196,78	10.363.963,82	-1.359.767,04
Ratei e risconti	4.050,00	6.137,00	-2.087,00
Totale dell'attivo	44.737.099,78	43.900.664,43	836.435,35
Passivo			
Patrimonio netto	36.166.003,87	35.047.385,28	1.118.618,59
Fondo rischi e oneri	576.967,50	709.458,90	-132.491,40
Trattamento di fine rapporto	126.380,72	40.548,69	85.832,03
Debiti	4.564.224,74	5.368.629,51	-804.404,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.303.523,95	2.734.642,05	568.881,90
Totale del passivo	44.737.099,78	43.900.664,43	836.436,35
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

2.2.7.REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio non si prevede di ricorrere a nessuna risorsa straordinaria:

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento nell'arco di tutto il triennio di riferimento e non si prevede l'impiego di risorse straordinarie al fine del finanziamento della parte in conto capitale. Unica eccezione per gli eventuali fondi del PNRR che saranno eventualmente assegnati, che verranno successivamente inseriti nel bilancio .

2.2.8.INDEBITAMENTO

Il comma 539 della Legge n. 190/2014 modifica quanto previsto dall'art. 204, comma 1 del TUEL. Si stabilisce che il limite per l'indebitamento degli enti locali è pari all' 8% del totale delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, per gli anni dal 2012 al 2014. **E' pari al 10% a decorrere dall'anno 2015.**

Si riporta, dunque, di seguito il prospetto relativo al rispetto del limite di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del D.Lgs. 267/00 e sm.i.:

Rendiconto dell'anno	Totale primi tre titoli di entrata	Anno di assunzione mutui	%	Limiti di indebitamento art. 204 D.Lgs. 267/00 (comma 539 L.S.:190/14 dal 1/1/15 pari al 10%)	Quota interessi iscritta a bilancio dell'anno di assunzione mutuo al netto di contributi statali e reg.li in c/interessi
2011	5.723.463,17	2013	8	457.877,05	148.579,57
2012	6.250.502,61	2014	8	500.040,21	1.687,88
2013	8.168.853,53	2015	10	816.885,35	78.282,23
2014	7.363.567,22	2016	10	736.356,72	87.250,90
2015	5.885.619,52	2017	10	588.561,95	51.039,18
2016	5.623.408,39	2018	10	562.340,84	42.824,53
2017	5.771.234,17	2019	10	577.123,42	35.681,93
2018	5.699.948,10	2020	10	569.994,81	27.410,87
2019	5.619.376,63	2021	10	561.937,66	31.513,53
2020	5.957.494,82	2022	10	595.749,48	25.920,29
2021	5.718.582,96	2023	10	571.858,30	21.152,72
2022 (^)	6.258.939,19	2024	10	625.893,92	11.506,36
2023 (^)	5.987.988,24	2025	10	598.798,82	27.653,31

(^) dato riferito agli stanziamenti definitivi del bilancio 2022, alla data del 10/10/2022, riferimento ai primi tre titoli di entrata.

(^) dato riferito alle previsioni iniziali di bilancio 2023 effettive

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	769.776,87	597.679,60	432.267,01	323.200,21	203.556,83	137.333,95
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	172.097,27	167.687,79	109.066,80	119.643,38	66.222,88	87.086,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare) Ricalcoli contabili in conseguenza sospensione rata del 2014.	0,00	2.275,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	597.679,60	432.267,01	323.200,21	203.556,83	137.333,95	50.247,20
Nr. Abitanti al 31/12	9798	9726	9726	9726	9726	9726
Debito medio per abitante	60,32	44,44	33,23	20,93	14,12	5,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	27.410,87	31.513,53	12.981,88	21.152,72	11.506,36	27.653,31
Quota capitale	172.097,27	167.687,79	109.066,80	119.643,38	66.222,88	87.086,75
Totale fine anno	199.508,14	199.201,32	122.048,68	140.796,10	137.333,95	114.740,06

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio di riferimento tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	769.776,87	597.679,60	432.267,01	323.200,21	203.556,83	137.333,95
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	172.097,27	167.687,79	109.066,80	119.643,38	66.222,88	87.086,75
Revisione debito	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare) Ricalcoli contabili in conseguenza sospensione rata del 2014.	-	2.275,20	-	-	-	-
TOTALE	597.679,60	432.267,01	323.200,21	203.556,83	137.333,95	50.247,20

N.B. i dati riferiti al 2023, 2024 e 2025 sono aggiornati alle previsioni reali.

N.B. La spesa per oneri di ammortamento dal 2017 ha presentato una riduzione per effetto del termine al 31/12/2016 dei mutui in ammortamento rinegoziati e non rinegoziati con la cassa DD.PP. Il tutto ha prodotto economie sul bilancio corrente che hanno concorso nel 2017 -2018 e 2019 alla diminuzione dell'addizionale comunale all'irpef dello 0,1% , ed al mantenimento/miglioramento dei servizi pubblici erogati, compatibilmente con le manovre fiscali del governo e con i trasferimenti locali attribuiti per tutto il triennio indicato.

L'aliquota dello 0,7% confermata nel 2018 e 2019, è stata aumentata nel 2020 con rideterminazione allo 0,8% . La stessa è stata confermata nel 2021, nel 2022 e viene confermata anche per l'anno 2023.

Si da atto del rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale richiesti ai sensi della normativa vigente .

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2023-2025

Norme principali di riferimento:

- art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

-articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001 testualmente prevede:"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalita' indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformita' al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."

- art. 33, comma 2 del DL 34/2019 che disciplina nuove norme in materia di assunzioni di personale negli enti locali;

- DM attuativo della succitata nuova disciplina assunzionale del 17/03/2020, che , si applicano ai comuni a decorrere dal 20 aprile 2020;

- Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2020 pubblicata sulla G.U., esplicativa del DM del 17/03/2020.

Con riguardo alle risorse umane dell'ente, con deliberazione n. 63 del 04/07/2017, la giunta comunale ha definito la macro struttura organizzativa del Comune di Poggio Renatico e la contestuale assegnazione della dotazione organica, ammontante, all'epoca, a n. 44 dipendenti, di cui 8 posto vacanti, per un totale di n. 36 posti coperti.

In seguito la sopra citata DGC n. 63/2017 è stata parzialmente modificata con delibera n. 69 del 13/10/2020 e da ultimo con DGC n. 54/2021.

E' stato successivamente effettuato anche il processo di definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, richiesto dall'art. 13 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, propedeutico all'approvazione del regolamento per la definizione dei criteri generali per il conferimento e revoca delle posizioni organizzative, istituite presso il Comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2016 – 2018 e dei criteri relativi alla graduazione dei valori delle singole posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2016 – 2018 e l'approvazione della relativa graduazione; il tutto approvato con successiva DGC n. 48 del 9/5/2019.

Con il successivo Decreto Sindacale n. 27 del 15/05/2019, sono state adottate le competenti disposizioni in merito agli incarichi di Posizioni Organizzative, ai sensi della normativa vigente e del citato regolamento, aventi decorrenza dal 21/05/2019 e fino al 20/05/2022.

Successivamente e con decreto sindacale n. 13 del 18/05/2022 sono state rinnovate le posizioni organizzative per un triennio fino al 19/05/2025 ai responsabili in carica al momento dell'adozione del decreto .

Con DGC n. 88 del 05/11/2021 è stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022 – 2024, modificato ed aggiornato da ultimo con DGC n. 65/2022.

I dipendenti assegnati da ultimo alle singole funzioni, servizi ed uffici vengono dettagliatamente riportati nella delibera stessa di modifica ed aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Per quanto riguarda la struttura di vertice, va ricordato che relativamente al ruolo di **Segretario Comunale** l'ente era convenzionato fino alla fine del 2020 con il Comune di Bondeno . La convenzione è stata sciolta ed è stato presente un segretario a scavalco dal 15/01/2021 al 30/11/2021. L'ente ha proceduto successivamente alla fine del 2021 ad attivare un convenzionamento di segreteria comunale, con il comune di Vigarano e il comune di Voghiera con decorrenza 01/01/2022. Tuttavia le ripetute pubblicazioni di bandi per la ricerca del segretario hanno sortito effetto positivo solo nel mese di luglio 2022, con la candidatura di un segretario che è stato successivamente individuato da agosto 2022 e nominato in qualità di capo convenzione partecipando alla stessa con una percentuale del 40%.

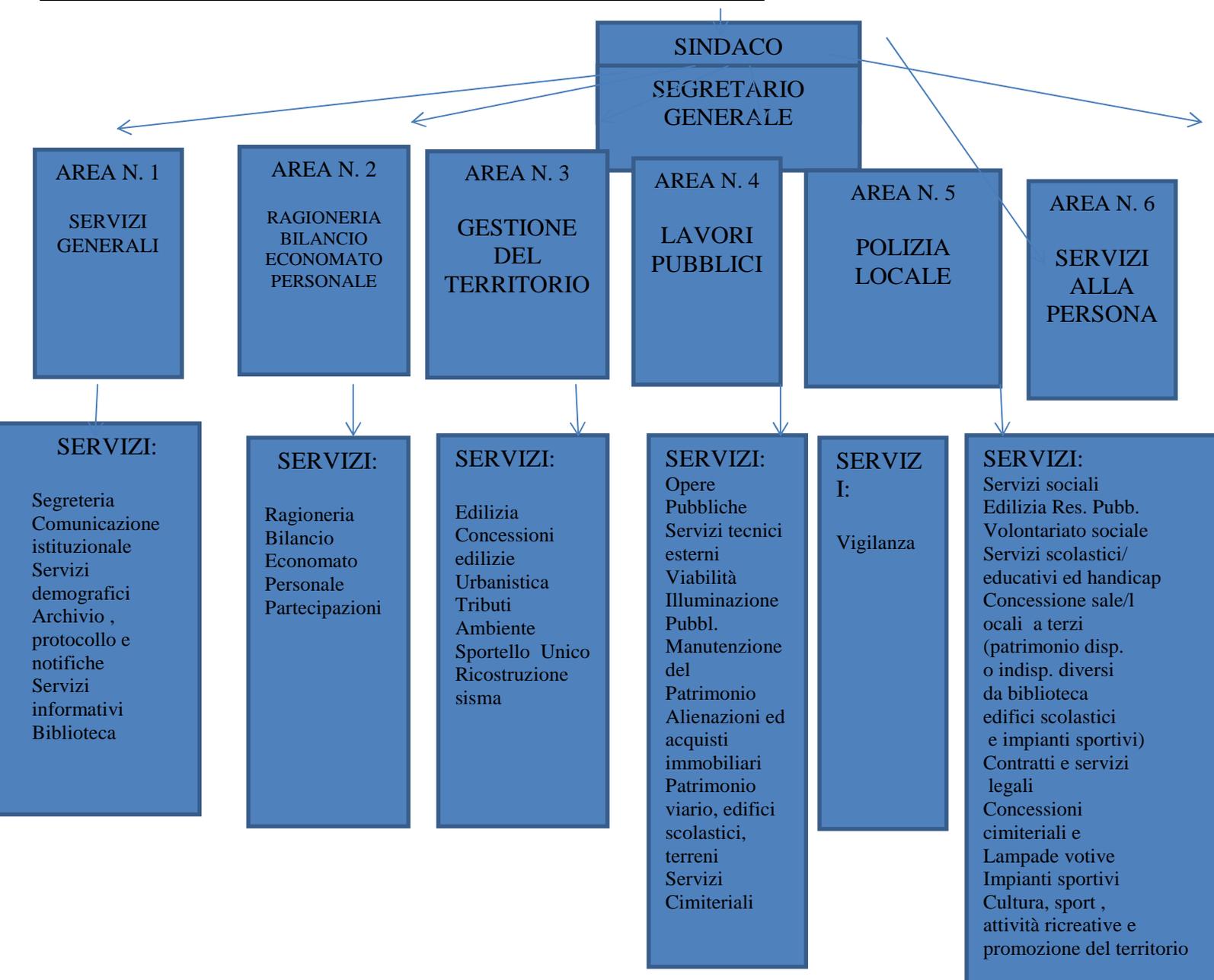
Per quanto riguarda le **Posizioni Organizzative**, come già anticipato, con Decreto del Sindaco n. 27 del 15/05/2019 e confermato con decreto n. 13 del 18/05/2022, sono stati conferiti gli incarichi di posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 13, 14, 15 e 17 del CCNL 2016 – 2018 stipulato il 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, ai Responsabili di 5 Aree su 6 istituite, in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente, come segue:

- **Sig.ra Anna Baccileri**, Istruttore Direttivo Amministrativo - Responsabile dell'Area Servizi Generali , incaricata di Posizione Organizzativa n. 1
- **D.ssa Daniela Bonifazzi**, Istruttore Direttivo Contabile – Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale, incaricata di Posizione Organizzativa n. 2;
- **Geom. Gianni Rizzioli**, Istruttore Direttivo Tecnico - Responsabile dell'Area Gestione del territorio, incaricato di Posizione Organizzativa n. 3;

- **Geom. Emanuele Bianconi**, Istruttore Direttivo Tecnico – Responsabile dell’Area Lavori Pubblici, incaricata di Posizione Organizzativa n. 4;
- **Dott. Raffaele Testoni**, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell’Area Servizi alla Persona e Vicesegretario Comunale, incaricato di Posizione Organizzativa n. 6;
- Con riferimento all’area n. 5 relativa alla Polizia Municipale, è stato solo deciso l’eventuale peso di tale posizione in termini economici, ma non assegnata a dipendente con posizione organizzativa. A tutt’oggi esiste un comando parziale temporaneo con il Comune di Bondeno per l’utilizzo di responsabile di presidio al Dott. Stefano Ansaloni, comandante del corpo intercomunale dei comuni dell’alto ferrarese, con rimborso al comune di Bondeno di una quota forfettaria omnicomprensiva di € 5.000 all’anno;

La struttura organizzativa del Comune di Poggio Renatico può quindi essere così rappresentata a tutt’oggi, con relativa attribuzione dei servizi sotto indicati come disposto da ultimo dalla DGC n. 54 del 16/07/2021:

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO



Di seguito si riporta la Dotazione organica di personale 2023-2025 a tempo indeterminato, aggiornata a regime, rispondente attualmente ai fabbisogni dell'ente, in conseguenza della approvazione della DGC n. 88/2021, come modificata dalla DGC n. 65/2022:

In considerazione del fatto che l'ente dovrà approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 entro il 31/01/2023, in cui confluiranno diversi atti programmatori tra cui il fabbisogno triennale di personale, si provvede ad inserire nel presente DUP 2023-2025 unicamente l'elenco dei fabbisogni di personale per tale triennio, demandando al PIAO ogni altra indicazione necessaria:

Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023 – 2025 del Comune di Poggio Renatico.

TEMPO DETERMINATO: anno 2023 – 2025

PROFILO	N. POS TI	CAT .	PERIODO ASSUNZIONE PREVISTO PRESUNTO	AREA DI DESTINAZIONE/ SERVIZIO	ORARIO DI LAVORO	NOTE
Istruttore amministrativo e o contabile	1	C1	Dal 02/01/2022 al 01/07/2022	Area - Ragioneria Bilancio Economato Personale	Tempo Pieno	Si intende procedere alla assunzione a tempo determinato per mesi 6, di un posto di istruttore amministrativo e o contabile cat. C presso l'area Ragioneria, al fine fronteggiare il periodo relativo alla sostituzione a tempo indeterminato di un addetto che cesserà dal servizio dal 02/01/2022 per dimissioni volontarie, con diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, ai sensi della normativa vigente. Si procederà attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali, a tempo indeterminato o determinato presenti presso la gestione associata del personale o presso altri enti pubblici, previo convenzionamento, o eventualmente attraverso graduatorie di contratti formazione lavoro (CFL) o contratti in somministrazione lavoro a tempo determinato. Il profilo sarà di Istruttore amministrativo e o contabile in considerazione del ruolo da ricoprire,

						<p>compatibile con entrambi i profili, e con maggiori possibilità di scorrimento di graduatorie concorsuali, viste le problematiche di garantire i servizi essenziali conseguenti al grave sottodimensionamento della dotazione organica dell'ente con numerosi posti ancora vacanti a causa del difficile reperimento del personale e della conservazione del posto per tutta la durata del periodo di prove .</p>
--	--	--	--	--	--	---

TEMPO INDETERMINATO: anno 2023-2025

PROFILO	N · P O S T I	CAT.	PERIODO ASSUNZIONE PREVISTO PRESUNTO	AREA / SERVIZIO DI DESTINAZIONE	ORARIO DI LAVOR O	NOTE
Istruttore direttivo di Polizia Municipale	1	D1	<p>Dal 15/11/2021</p> <p>Sostituzione pensionamento decorso dal 1/10/2021</p> <p>Confermato nel 2023 qualora non venga ultimata l'assunzione entro il 2022</p>	Area - Polizia Municipale Servizi: Vigilanza	Tempo Pieno	<p>Il posto è stato già previsto nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, con copertura nell'anno 2021, confermato anche nel 2022. Sono tuttora in corso le procedure per la ricerca del candidato e la copertura del posto che era prevista dal 15/11/2021.</p>
Istruttore direttivo amministrativo e o contabile	1	D1	<p>Dal 01/11/2022 (soppressione posto di Istruttore Informatico cat C e creazione posto di Istruttore direttivo amministrativo e o contabile cat D1)</p> <p>Confermato nel 2023 qualora non venga ultimata l'assunzione entro il 2022</p>	Area Servizi Generali Servizio Protocollo	Tempo Pieno	<p>Il posto riguarda la soppressione di un posto di cat. C con profilo di "Istruttore informatico", resosi vacante per dimissioni volontarie dal 01/04/2022, presso l'Area Servizi Generali, con diritto alla conservazione del posto per la durata del preavviso (di norma mesi sei), con la creazione di in un posto di cat D1 con profilo di Istruttore direttivo amministrativo presso l'Area Servizi Generali dal 1/11/2022. Non essendo l'ex dipendente ritornato presso l'ente, è possibile procedere con tale trasformazione. Si intende tuttavia con il presente piano</p>

						<p>modificare il profilo in Istruttore direttivo amministrativo e o contabile in considerazione del ruolo da ricoprire, compatibile con entrambi i profili, e con maggiori possibilità di scorrimento di graduatorie concorsuali, vista anche la grave sottodimensionamento della dotazione organica dell'ente con numerosi posti ancora vacanti a causa del difficile reperimento del personale. Come già indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2022, si procederà pertanto alla copertura con il preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, al fine di velocizzare le procedure assunzionali del posto vacante, fino al perdurare della vigenza del co. 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 – c.d. Legge Concretezza – come sostituito dall'art. 14 ter del Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, la copertura del posto potrà avvenire senza l'ulteriore obbligo di esperimento di procedure di mobilità esterna volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. mediante scorrimento di graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione per il profilo richiesto, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del Personale, o eventualmente presso convenzionamento da effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie vigenti.</p>	
Istruttore amministrativo	1	C1	<p>Dal 01/01/2022 Sostituzione posto resosi vacante per mobilità interna presso altra Area dell'Ente</p> <p>Confermato nel 2023 qualora non venga ultimata l'assunzione entro il 2022</p>	Area Generali Servizio Protocollo	Servizi –	Tempo Pieno	<p>Il posto era stato già previsto nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, con copertura nell'anno 2021. Tuttavia non è stato possibile usufruire di graduatorie di altri enti in quanto pur avendo effettuato richieste le stesse hanno avuto esito negativo. Pertanto sono state attivate le procedure e la copertura del posto avverrà a seguito dell'espletamento di concorso pubblico sovracomunale, già espletato, la</p>

					cui graduatoria è in corso di approvazione, da parte del Comune di Bondeno in qualità di capofila della gestione associata del Personale, alla quale il Comune di Poggio Renatico ha aderito .	
Istruttore direttivo contabile	1	D1	<p>Dal 01/12/2022 Sostituzione posto resosi vacante per dimissioni volontarie con trasformazione del posto di Istruttore contabile da cat. C , in Istruttore direttivo contabile cat. D1</p> <p>Confermato nel 2023 qualora non venga ultimata l'assunzione entro il 2022</p>	Area - Ragioneria Bilancio Economato Personale	Tempo Pieno	<p>L'ente con DGC n. 65/2022 ha inteso procedere alla trasformazione di un posto di istruttore contabile cat. C presso l'area Ragioneria Bilancio Economato in Istruttore direttivo contabile cat. D, al fine di sostituzione di un addetto per quiescenza a far data dal 1/12/2022.</p> <p>Si conferma quanto già indicato nella sopra citata deliberazione .</p> <p>Si precisa che l'ente ha aderito al concorso sovracomunale già bandito dal comune capofila della gestione associata del personale, che sarà espletato entro il 2022.</p>
Istruttore contabile e o amministrativo	1	C1	<p>Dal 02/07/2022 Sostituzione posto che si renderà vacante dal 2/1/2023 per dimissioni volontarie,</p>	Area - Ragioneria Bilancio Economato Personale	Tempo Pieno	<p>Si intende procedere alla copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C presso l'area Ragioneria, al fine di sostituzione di un addetto con cessazione dal 02/01/2022 per dimissioni volontarie con diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Si intende tuttavia con il presente piano modificare il profilo in Istruttore contabile e o amministrativo in considerazione del ruolo da ricoprire, compatibile con entrambi i profili, e con maggiori possibilità di scorrimento di graduatorie concorsuali, vista anche la grave sottodimensionamento della dotazione organica dell'ente con numerosi posti ancora vacanti a causa del difficile reperimento del personale.</p> <p>Si conferma pertanto alla scadenza qualora il dipendente non sia rientrato in servizio si procederà con il preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, al fine di velocizzare le procedure assunzionali del posto vacante, fino al perdurare della vigenza del</p>

					co. 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 – c.d. Legge Concretezza – come sostituito dall'art. 14 ter del Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, la copertura del posto potrà avvenire senza l'ulteriore obbligo di esperimento di procedure di mobilità esterna volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del Personale, o eventualmente presso convenzionamento da effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie utili.	
Istruttore amministrativo	1	C1	Dal 01/06/2023 Sostituzione posto vacante dal 1/12/2022 per dimissioni volontarie con diritto di conservazione del posto per la durata del periodo di prova	Area Servizi alla Persona	Tempo Pieno	Si intende procedere alla copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C presso l'area Servizi alla Persona, al fine di sostituzione di un addetto con cessazione dal 1/12/2022 per dimissioni volontarie con diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, ai sensi della normativa vigente. Si conferma pertanto alla scadenza qualora il dipendente non sia rientrato in servizio si procederà con il preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, al fine di velocizzare le procedure assunzionali del posto vacante, fino al perdurare della vigenza del co. 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 – c.d. Legge Concretezza – come sostituito dall'art. 14 ter del Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, la copertura del posto potrà avvenire senza l'ulteriore obbligo di esperimento di procedure di mobilità esterna volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del Personale, o eventualmente presso convenzionamento da

						effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie utili.	
Istruttore di Polizia Locale/Agente	1	C1	Dal 15/03/2023 Sostituzione posto vacante dal 12/09/2022 per dimissioni volontarie con diritto di conservazione del posto per la durata del periodo di prova	Area Locale	Polizia	Tempo Pieno	<p>Si intende procedere alla copertura di un posto di istruttore di polizia locale/Agente - cat. C presso l'area Polizia Locale, al fine di sostituzione di un addetto cessato dal 12/09/2022 per dimissioni volontarie con diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Si conferma pertanto che alla scadenza qualora il dipendente non sia rientrato in servizio, si procederà con il preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, si procederà con l'esperimento delle procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, In caso di esito negativo si procederà mediante scorrimento di graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del Personale, o eventualmente presso convenzionamento da effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie utili.</p>
Istruttore di Polizia Locale/Agente	1	C1	Dal 01/01/2023 Sostituzione posto vacante dal 31/10/2022 per trasferimento presso altra area per mobilità interna	Area Locale	Polizia	Tempo Pieno	<p>Si intende procedere alla copertura di un posto di istruttore di polizia locale/Agente - cat. C presso l'area Polizia Locale, al fine di sostituzione di un addetto trasferito per mobilità interna dal 31/10/2022 presso altra area dell'ente.</p> <p>Si procederà col preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, si procederà con l'esperimento delle procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, In caso di esito negativo si procederà mediante scorrimento di graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del</p>

						Personale, o eventualmente presso convenzionamento da effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie utili.
Istruttore direttivo contabile	1	D1	Dal 15/03/2023 Sostituzione posto vacante dal 15/09/2022 per dimissioni volontarie con diritto di conservazione del posto per la durata del periodo di prova	Area Gestione del Territorio	Tempo Pieno	Si intende procedere alla trasformazione di un posto di istruttore contabile cat. C presso l'area Gestione del Territorio in Istruttore direttivo contabile cat. D, al fine di sostituzione dell'addetto al Servizio tributi cat C, cessato dal 15/09/2022 per dimissioni volontarie con diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, ai sensi della normativa vigente. Pertanto alla scadenza qualora il dipendente non sia rientrato in servizio il posto sarà trasformato in cat D1, procedendo col preventivo esperimento della procedura art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. In caso di esito negativo, al fine di velocizzare le procedure assunzionali del posto vacante, fino al perdurare della vigenza del co. 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 – c.d. Legge Concretezza – come sostituito dall'art. 14 ter del Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, la copertura del posto potrà avvenire senza l'ulteriore obbligo di esperimento di procedure di mobilità esterna volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, mediante scorrimento di eventuali graduatorie utili comunali e a seguire sovracomunali qualora presenti o in corso di formazione, presso il Comune di Bondeno, capofila della gestione associata del Personale, o eventualmente presso convenzionamento da effettuare con il Comune di Bondeno o altri enti per l'utilizzo di graduatorie utili.
//			2024	//		//
//			2025	//		//

Dotazione di personale 2023-2025 a tempo indeterminato aggiornato , a regime, secondo le scadenze indicate nel presente atto, rispondente ai fabbisogni dell'ente:

AREA 1	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
SERVIZI GENERALI	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo (Resp. P.O)	1
	C	Istruttore Amministrativo	4 (di cui 1 posto vacante al servizio protocollo)
	D1	Istruttore direttivo amministrativo e o contabile	1 (copertura prevista dal 1/11/2022, a seguito soppressione posto di Istruttore informatico cat. C dal 1/10/2022)
	B1	Esecutore Amministrativo	2
	Totale		8

AREA 2	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
RAGIONERIA BILANCIO ECONOMATO PERSONALE	D1	Istruttore Direttivo Contabile (Resp. P.O.)	1
	D1	Istruttore Direttivo Contabile	2 (di cui 1 posto vacante dal 1/12/2022)
	C	Istruttore Contabile e o amministrativo	n. 2 - fino al 30/11/2022 n. 1 (dal 1/12/2022 di cui n. 1 posto vacante dal 2/01/2023)
Totale		4	

AREA 3	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
--------	----------------	-----------------------	------------------------

GESTIONE DEL TERRITORIO	D1	Istruttore Direttivo Tecnico (Resp. P.O.)	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
	C	Istruttore tecnico	3
	C	Istruttore Contabile servizio tributi	1 vacante (fino al 14/03/2023 per conservazione posto a seguito dimissioni volontarie)
	D1	Istruttore Direttivo contabile servizio tributi	1 (dal 15/03/2023 a seguito riconversione del posto da cat C a cat D1)
Totale			6

AREA 4	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
LAVORI PUBBLICI	D1	Istruttore Direttivo Tecnico (Resp. P.O.)	1
	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1
	C	Istruttore Tecnico	2
	B3	Conduttore macchine operatrici complesse	2
Totale			6

AREA 5	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
POLIZIA LOCALE	D1	Istruttore Direttivo – Ispettore P.L.	1 (vacante dal 1/10/2021)
	C	Istruttore di P.L- Agente (n. 2 posti vacanti: 1 dal 12/09/2022 con conservazione del posto e n. 1 vacante dal 31/10/2022)	6 (n. 2 posti vacanti: (1 dal 12/09/2022 con conservazione del posto per mesi sei e n. 1 vacante dal 31/10/2022)
Totale			7

AREA 6	Pos. Giuridica	Profilo professionale	Dotazione di personale
SERVIZI ALLA PERSONA	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo (Resp. P.O.) – Vice segretario	1
	D1	Assistente sociale (comandati presso la gestione associata dei servizi sociali)	2
	C	Istruttore Amministrativo	4 (di cui 1 posto vacante dal 1/12/2022 con conservazione del posto per mesi sei)
	Totale		7
TOTALE			38

Riepilogo dei dipendenti attualmente in servizio, suddivisi in base ai rispetti inquadramenti tempo indeterminato:

PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO ALLA DATA DI COMPILAZIONE (03/11/2022)	
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE AL 40% CON VIGARANO MAINARDA (40%) E VOGHIERA (20%)	1
CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	N.
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	
DIRETTORE GENERALE	0
DIRIGENTI DI RUOLO	0
CATEGORIA D - POSIZIONE ORGANIZZATIVA	5
CATEGORIA D	4
CATEGORIA C	19
CATEGORIA B	4
CATEGORIA A	0
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	32
PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	0

Con delibera di giunta comunale, entro i termini di approvazione del PIAO, verrà riportato nella sezione relativa al programma triennale dei Fabbisogni 2023-2025 il programma medesimo e l'elenco delle spese finanziate e del rispetto delle capacità assunzionali, alla quale si fa integrale rinvio, attesa la competenza in materia di tale organo di governo

2.4 – RISORSE STRUMENTALI

2.4.1 – Fabbricati

Si rimanda all'elenco dei fabbricati di proprietà dell'ente risultanti dall'ultimo inventario approvato, contenuto nella relazione della giunta al rendiconto 2021, allegata al rendiconto stesso approvato con DCC n. 13/2022.

2.4.2 - Beni mobili in dotazione agli uffici

	UFFICIO	PERSONAL COMPUTER	STAMPANTI	PC PORTATILI	SERVER	VIDEO	PLOTTER	APPARATI HARDWARE
1	CED E APPARATI INFORMATICI-PROTOCOLLO	7	2	2	2	28		18
2	SALA CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA		1	1		2		
3	UFF.ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	4	3			2		
4	UFFICIO ANAGRAFE	2	2			4		
5	UFFICIO ASSESSORI	3	3					
6	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	5	3			8		
7	UFFICIO RAGIONERIA	7	1			8		
8	UFFICIO SEGRETARIO	1	1			1		
9	UFFICIO SEGRETERIA	5	4	1		2		
10	UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI	3	2			3		
11	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	2	5			5		
12	UFFICIO SINDACO	1	1					
13	UFFICIO TECNICO	6	2	1		6	2	1
14	UFFICIO TRIBUTI	1	1	1		2		
15	UFFICIO URBANISTICA	6	3	3		6		
16	BIBLIOTECA	1						
		54	34	9	2	77	2	19

COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge di Bilancio 2019 (L.145/2018) ha eliminato, a decorrere dall'esercizio 2019, i vincoli ed i limiti di finanza pubblica per come erano conosciuti da molti anni. Si ricorderà che fino al 2018 compreso vigeva l'obbligo di rispettare il cosiddetto "pareggio di bilancio" disciplinato, per ultimo, dal comma 466, dell'art.1, della Legge 11/12/2016 n.232.

Successivamente il DM del 1° agosto 2019 ha approvato un nuovo prospetto relativo alla dimostrazione degli equilibri nel quale vengono individuati tra saldi di bilancio. Il DM ha modificato, infatti:

- i prospetti del bilancio di previsione
- i prospetti del rendiconto.

Le modifiche sono entrate in vigore già a partire dal rendiconto 2019, seppure con finalità meramente conoscitive.

Pertanto a decorrere dal 2019 gli enti soggiacciono a quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821 della Legge 30/12/2018 n.145 secondo il quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un “**risultato di competenza dell'esercizio non negativo**”.

Allo stato attuale non sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso in cui un ente dovesse registrare a consuntivo un equilibrio negativo. La legge 145/2018 infatti non ha introdotto penalità o sanzioni.

Il Comune tuttavia ha sempre rispettato il patto di stabilità/pareggio di bilancio per ogni anno di esistenza, compreso l'anno 2018, vale a dire che è sempre stata rispettata la coerenza e la compatibilità del bilancio a livello previsionale e successivamente a livello consuntivo, con le disposizioni del patto e con i vincoli di finanza pubblica, come da attestazioni trasmesse al Ministero dell'economia e Finanze.

Anche nel 2019, 2020 e 2021 sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto degli equilibri di bilancio come previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nei rendiconti di tali anni, nonché si prevede il rispetto anche per l'anno 2022 nonché per il triennio di previsione 2023-2025.

Avendo sempre rispettato, nel corso dei precedenti esercizi, i vincoli di finanza pubblica, compreso l'anno 2021, ultimo anno rendicontato oggetto di approvazione, l'ente non è stato mai assoggettato fino ad oggi ad alcuna sanzione

Sezione operativa

La sezione operativa del DUP si struttura in due parti:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubbliche, e definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE 1

Il DUP, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie umane strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, tramite la predisposizione e approvazione del PEG.

Per ciascuna missione/programma gli enti effettuano una analisi delle condizioni operative con riferimento ai seguenti aspetti::

- risorse umane , finanziarie, strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di Bilancio da perseguire ai sensi della normativa vigente e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata
- previsioni di cassa, riferite al primo esercizio;
- impegni pluriennali di spesa già assunti e relative forme di finanziamento

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " *sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.* "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

A tali missioni, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024 che si intendeva attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni:

POLITICHE DI BILANCIO

“Il Bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti ma è lo strumento che determina la gestione economico-finanziaria del Comune, attraverso la valutazione e la piena cognizione di entrate, spese, investimenti e di ogni scelta economica che interessi la Pubblica Amministrazione.

Per questo il bilancio influisce sul vivere quotidiano dei cittadini e stabilisce le priorità nei settori della vita pubblica: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, allo sport, alle opportunità economiche e culturali etc.

Per renderlo più comprensibile l'Amministrazione è tenuta ad osservare criteri di chiarezza, trasparenza e comunicazione, nel suo dialogo costante con i cittadini.

Proposte:

- *divulgare a tutti i cittadini, in forma leggibile, le componenti principali del bilancio, evidenziando voci e scelte prioritarie per la comunità*
- *procurare risorse economiche al paese, favorire un "Osservatorio" che individui ed indichi tutte le forme di contributi e finanziamenti possibili, a qualsiasi livello ed in qualsiasi settore*
- *continuare a fissare obiettivi di contenimento progressivo della spesa corrente e di controllo dei costi di alcune voci del bilancio (ad esempio: spese correnti per energia elettrica, telefono, gas, cancelleria, incarichi e consulenze esterne) per recuperare risorse economiche da destinare alla riduzione dei tributi e delle tasse locali*
- *attuare una politica di lotta all'evasione fiscale e di recupero crediti per il reperimento di risorse economiche da destinare ad investimenti”.*

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni **tratte dal programma di mandato 2019-2024:**

“L'informatizzazione e gli Atti Amministrativi

Informatizzare significa anche snellire l'apparato burocratico. La burocrazia rappresenta uno dei nodi irrisolti dell'attività della Pubblica Amministrazione e genera sia per privati che per imprese costi inaccettabili in termini di dispendio di tempo ed energie, necessari al rispetto di procedure a volte sin troppo complesse

Proposte:

- *educare i cittadini alla conoscenza dei servizi digitali, attraverso l'utilizzo di SPID-APP. IO, dedicando spazi di comunicazione sul Sito del Comune, dai quali i cittadini possano attingere ad ogni tipo di informazione, in modo corretto e completo*
- *informazione e formazione sui pagamenti tramite PAGO P.A.*
- *implementare costantemente l'adeguamento informatico degli Uffici Comunali*
- *Adesione all'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna*
- *Revisione completa del sito web istituzionale*
- *Digitalizzazione dei Servizi al Cittadino*

“Personale

La maggiore o minore efficienza di una P.A. passa anche attraverso la capacità del proprio personale di esprimere al meglio le professionalità, competenze e personalità di ciascuno.

Proposte:

- *costante revisione della dotazione Organica del personale, per un favorire maggiore funzionalità e*

flessibilità, nei suoi aspetti strutturali ed operativi

- *formazione permanente del personale, in linea con il processo di riforma organizzativo degli Enti Locali, per assicurare ai dipendenti e ai cittadini, una preparazione professionale adeguata in linea con gli indirizzi contrattuali e la contrattazione con le rappresentanze sindacali, definire l'incentivazione economica del personale”.*

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI – ANNA BACCILIERI

Descrizione del programma:

Cura delle attività politiche e istituzionali del Sindaco e della Giunta connesse con la realizzazione degli indirizzi strategici di mandato, delle relazioni e dei progetti da realizzarsi mediante l'efficientamento e l'efficacia delle azioni svolte dagli Assessorati, anche in raccordo con altri Enti.

Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi.

Le iniziative ricomprese nel programma sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte- obiettivi:

adeguato assolvimento degli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi agli organi istituzionali ed ai cittadini

Finalità da conseguire:

- assicurare l'assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali;
- garantire il corretto adempimento prescritto in materia dalle leggi e dai regolamenti;
- garantire l'aggiornamento del sito web istituzionale dell'ente e la sezione Amministrazione Trasparente, in collaborazione con tutti gli uffici, in linea con gli obblighi previsti in materia, nonché attraverso la continuazione del servizio di 'comunicazione on line', già attività, con l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare le relazioni delle istituzioni con i loro cittadini, mediante modalità di interazione, opportunità di partecipazione ed accesso, tipiche della comunicazione via web. Lo stesso rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino, grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività, bassi costi ed interattività. Permette di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i bisogni ed il gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse aderire all'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna;
- definire percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto.
- implementare la presenza delle pagine istituzionali sui social network maggiormente utilizzati
- potenziare la rete wifi pubblica in collaborazione con Lepida, nelle aree centrali del capoluogo e nelle frazioni
- proseguire con la digitalizzazione di tutta la modulistica (domande di contributo, patrocini, ecc...);
- gestione di Pago PA per i servizi comunali in collaborazione con le altre aree comunali
- installazione di totem informativi nelle piazze delle frazioni, per poter fornire informazioni e presentare istanze all'Amministrazione.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area;
- n. 1 istruttore amministrativo
- n. 1 collaboratore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del programma sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R.	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R.	IMP. STANZIATO	IMPEGNI.PLU R.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.837,82	-	10.035,02	-	10.035,02	-
Acquisto di beni e servizi	166.229,84	-	179.837,00	-	179.837,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	1.108,00	-	1.108,00	-	1.108,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	176.175,66	-	190.980,02	-	190.980,02	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire la corretta determinazione ed il pagamento delle indennità di carica degli amministratori, dei rimborsi chilometrici, dei rimborsi ai datori di lavoro. Sono inoltre incluse le attività di raccordo contabile/patrimoniale con gli organismi partecipati.

Motivazione delle scelte – obiettivi:

garantire il trattamento economico di legge o deliberato dall'ente.

Finalità da conseguire

- regolare pagamento mensile delle indennità di carica spettanti agli amministratori comunali, assolvimento degli obblighi contributivi, controllo e liquidazione delle somme spettanti ai datori di lavoro privati.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area
- n. 1 istruttore direttivo Contabile;
- n. 2 Istruttori contabili

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono già state evidenziate nel prospetto sopra indicato. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge

PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI- ANNA BACCILIERI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento, miglioramento e sviluppo dei servizi di segreteria generale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e dell'Amministrazione oltre che garantire gli adempimenti normativi previsti in materia, anche in presenza di sempre minori risorse umane e materiali, cercando di raggiungere l'ottimizzazione delle procedure anche risparmiando sulle spese non indispensabili, per consentire ugualmente l'erogazione dei servizi pubblici richiesti dalla collettività.

Lo stesso riguarda l'Amministrazione, il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale (pubblicazione e conservazione digitale degli atti, privacy, procedimento amministrativo, trasparenza, gestione dell'archivio corrente e di deposito), lo sviluppo e coordinamento delle attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- adempimenti di legge
- Valorizzazione della trasversalità della struttura (staff), attraverso l'identificazione di condizioni (interventi rilevanti di modernizzazione amministrativa) e di manutenzioni (azioni di sostegno degli interventi di cambiamento più significativi), anche attraverso l'accorpamento di funzioni e procedure trasversali all'ente (es. Privacy, diritto di accesso, implementazione strumenti IT, adempimenti di "monitoraggio", accessibilità, trasparenza ed informazione sulle attività dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, transazione digitale e pago PA). Coordinamento delle politiche di comunicazione ed implementazione ed ottimizzazione delle procedure relative alla digitalizzazione della PA (di cui al nuovo codice dell'amministrazione digitale);

Finalità da conseguire :

- Attività di Segreteria
- Collaborare con il Segretario Comunale per la gestione dell'attività amministrativa dell'ente;
- Garantire la collaborazione con il Responsabile Anticorruzione dell'Ente ed il perseguimento degli adempimenti di legge in materia di anticorruzione e trasparenza. La sezione della sezione web "Amministrazione Trasparente" è aggiornata da tutti i settori in relazione alle proprie competenze.
- Garantire il costante aggiornamento del sito web istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente" prestando massima collaborazione all'incaricato esterno della comunicazione ;
- Garantire la migliore razionalizzazione delle procedure presso l'ufficio di segreteria/affari generali/protocollo, attraverso la gestione informatizzata tramite software dedicato e lo studio di nuove normative;
- Attivare banche dati web fruibili via internet finalizzate a fornire l'accesso agli atti per la trasparenza amministrativa nel rispetto del piano della trasparenza;
- Curare l'albo pretorio on-line accessibile a tutti i cittadini;
- Incrementare l'uso della posta certificata nelle comunicazioni istituzionali e nei confronti dei cittadini dotati di tale strumento
- Ricerca procedure per la velocizzazione del servizio protocollo informatico
- Curare l'archiviazione su supporti digitali dedicati degli atti deliberativi e delle determinazioni dell'Ente
- Garantire il riversamento su PARER degli atti amministrativi (delibere – determine – registri protocollo) adottati dall'Ente
- Gestione (anche straordinaria) dell' archivio corrente, di deposito e storico

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area
- n. 1 istruttore direttivo Contabile;
- n. 2 Istruttori contabili

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	266.694,84	-	266.694,84	-	266.694,84	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.694,05	-	18.694,05	-	18.694,05	-
Acquisto di beni e servizi	66.500,00	-	66.500,00	-	66.500,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	280,00	-	280,00	-	280,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	352.168,89	-	352.168,89	-	352.168,89	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) unicamente per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente alla segreteria, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP ed altre spese di modica entità gestite dall'economista comunale.

PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla programmazione economica e finanziaria in generale, nonché adempimenti in materia di personale. Sono incluse le attività di coordinamento per la gestione degli organismi partecipati qualora le stesse non siano direttamente attribuite a specifiche missioni di intervento. Tale programma prevede il rispetto delle molteplici scadenze di legge con predisposizione atti di bilancio e di rendiconto secondo le regole dell'armonizzazione contabile, il miglioramento e la velocizzazione delle pratiche e della qualità degli atti amministrativi, contabili e patrimoniali.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Adempimenti di legge in materia di contabilità degli enti locali in coerenza con il quadro ordinamentale
- Adempimenti in materia di programmazione economico-finanziaria in generale in coerenza con gli obiettivi generali di finanza pubblica
- Servizio di economato e di provveditorato limitato agli uffici comunali.

- Adempimenti di legge in materia di personale con assunzioni da realizzare compatibilmente con le capacità assunzionali dell'ente vigenti tempo per tempo.

Finalità da conseguire:

- Garantire l'attività di programmazione all'interno dell'ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e conseguente PEG, possibilmente evitando l'esercizio provvisorio;
- Assicurare il perseguimento dell'obiettivo del rispetto dei saldi di finanza pubblica secondo quanto previsto dalle leggi tempo per tempo vigenti;
- Garantire l'utilizzo oculato delle risorse stanziare nel bilancio di previsione triennale;
- Garantire la regolare gestione del bilancio verificando la regolarità dei procedimenti contabili di entrata e di spesa al fine, anche, di garantirne l'equilibrio;
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di "armonizzazione contabile";
- Assicurare l'assolvimento degli adempimenti in materia di split payment e reverse charge;
- Garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge;
- Garantire gli adempimenti in merito alla Piattaforma certificazione crediti;
- Collaborare con il Tesoriere Comunale nelle rilevazioni trimestrali di cassa e verifica del conto annuale di cassa dell'ente;
- Assicurare il funzionamento del sistema SIOPE +
- Garantire la redazione dei documenti propedeutici all'approvazione del Rendiconto della Gestione;
- Garantire l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di personale;
- Provvedere alla sostituzione del personale cessato inserito nel programma triennale dei fabbisogni di personale compatibilmente con il rispetto della normativa vigente e con le capacità assunzionali dell'ente;
- Garantire la corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e dei buoni pasto, nonché del salario accessorio;
- Collaborazione con l'Ufficio Paghe del Comune di Bondeno, capofila nella gestione associata del personale, per le attività ad esso trasferite;
- Predisposizione degli atti in materia di contrattazione decentrata e di progressioni economiche orizzontali;
- Rapporti con gli organismi partecipati dall'ente con riguardo agli aspetti giuridici e contabili;
- Collaborazione con il Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza;
- Gestione della cassa economale per fronteggiare le minute spese d'ufficio garantendo altresì il rispetto alla normativa vigente ed ai regolamenti interni per quel che riguarda gli acquisti;
- Garantire l'aggiornamento dell'inventario e l'approvazione del Rendiconto dell'ente e relativi allegati;
- Assolvimento adempimento contabilità economica-patrimoniale e bilancio consolidato con utilizzo di prestazione di servizio da parte di ditta esterna esperta di contabilità economico-patrimoniale e supporto informatico.
- Gestione delle attività connesse alla determinazione delle imposte (IVA e IRAP) con supporto di incarico di servizio a fiscalista esperto;
- Garantire ogni altra attività obbligatoria prevista in capo a tale area nel corso del 2022.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area Contabile;
- n. 1 Istruttore contabile direttivo;
- n. 2 istruttori contabili;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	175.756,09	-	178.280,55	-	178.280,55	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.595,23	-	11.763,95	-	11.763,95	-
Acquisto di beni e servizi	54.500,00	-	54.500,00	-	54.500,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	241.851,32	-	244.544,50	-	244.544,50	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, compreso il recupero di somme a seguito di emissione di avvisi di accertamento e liquidazione previo appositi controlli effettuati entro le scadenze di legge.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Studio della normativa in costante evoluzione in materia fiscale e soprattutto in relazione ai tributi comunali;
- Supporto all'organo decisionale per la determinazione delle aliquote
- Lotta all'evasione sia allo scopo di perseguire una sempre maggiore equità impositiva sia per il reperimento di risorse da destinarsi al bilancio dell'ente;

Finalità da conseguire:

- Gestione e controllo delle tasse ed imposte comunali;
- Analisi e studio della normativa di riferimento relativa ai tributi comunali al fine di definire l'ambito di applicazione ed addivenire alla stima, il più attinente alla realtà possibile, del gettito atteso necessario per la predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente e per garantire l'equilibrio di bilancio;
- Attività di controllo ed emissione avvisi di liquidazione e a/o accertamento;
- Collaborazione con la società gestore per quel che riguarda la gestione degli insoluti TARES e TARI;
- Collaborazione con la società incaricata della gestione del Canone Unico patrimoniale..

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area G.T.
n. 1 istruttore contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	2023		2024		2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	30.076,94	-	30.076,94	-	29.076,94	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.168,63	-	2.168,63	-	2.168,63	-
Acquisto di beni e servizi	20.083,46	-	3.500,00	-	3.500,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	-		-		-	
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
Altre spese correnti		-		-		-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	56.329,03	-	39.745,57	-	38.745,57	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse al mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente. Coinvolge il settore lavori pubblici e, marginalmente, il settore ragioneria e finanze per le coperture assicurative.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- attività connesse al mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile che coinvolge l'area lavori pubblici per le spese che riguardano il bilancio corrente, in particolare le spese per la conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello di manutenzione, d'uso e di sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza.
- manutenzioni ordinarie del patrimonio e spese diverse legate al mantenimento e miglior utilizzo del patrimonio comunale, stradale, verde pubblico, sportivo ecc., prefiggendosi di rispondere alle esigenze di mantenimento del patrimonio comunale in buono stato, tramite la manutenzione ordinaria, rispondendo ai bisogni dei cittadini nel minor tempo possibile compatibilmente con le risorse a disposizione
- Investimenti: si rimanda a quanto già riportato in merito al Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e alle previsioni di spesa inferiori al € 100.000 riportate nella sezione strategica.

Finalità da conseguire:

- Gestione fondi PNRR qualora assegnati dallo Stato/Regione, rispetto alle richieste effettuate dall'ente
- mantenimento e gestione del patrimonio dell'ente nel modo più efficiente, efficace ed economico possibile
- Conservare le strutture e gli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.
- Reinternalizzazione del servizio di illuminazione pubblica
- Espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, spazi pubblici e reti (affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara) ed utilizzo delle piattaforme telematiche ;
- Perseguimento dell'utilizzo più economico possibile delle risorse affidate;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

n. . 1 Responsabile di Area Tecnica;

n. 1 Istruttore direttivo tecnico

- n. 2 Istruttore tecnico
n. 2 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	29.093,17	-	29.093,17	-	29.093,17	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.930,76	-	14.930,76	-	14.930,76	-
Acquisto di beni e servizi	108.500,00	-	108.500,00	-	107.500,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	13.000,00	-	13.000,00	-	13.000,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	115.000,00	-	107.000,00	-	107.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	280.523,93	-	272.523,93	-	271.523,93	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Servizi alla persona per quanto concerne gli affitti degli immobili comunali (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP, altre spese di modica entità gestite dall'economista comunale, pagamento delle utenze degli stabili comunali ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame.

PROGRAMMA 06: UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività connesse alla programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte - obiettivi

- Sovrintendere alla programmazione delle Opere Pubbliche annuale e triennale in coerenza con gli obiettivi posti dall'amministrazione;
- Assicurare l'assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna ed il controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati;
- Adempiere alle normative statali e regionali in tema di opere pubbliche

Finalità da conseguire:

- Gestione fondi PNRR qualora assegnati dallo Stato/Regione, rispetto alle richieste effettuate dall'ente

- Espletamento delle pratiche relative agli interventi manutentivi sul patrimonio dell'ente (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- Attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- Attività di istruttoria delle opere pubbliche;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Collaborazione con la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda la gestione del programma per la ricostruzione per gli enti terremotati e i relativi rendiconti;
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 2 Istruttore tecnico
- n. 2 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

- risorse strumentali tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.
- automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione degli immobili
- Investimenti:
- Ricade in questo lo stanziamento riferito all'implementazione del sistema informativo specifico dell'ufficio.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	194.050,21	-	194.050,21	-	194.050,21	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.857,09	-	18.857,09	-	18.857,09	-
Acquisto di beni e servizi	20.800,00	-	20.800,00	-	20.800,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	1.080,00	-	1.080,00	-	1.080,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	234.787,30	-	234.787,30	-	234.787,30	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Servizi alla persona per quanto concerne gli affitti degli immobili comunali (Responsabile Dott. Raffaele Testoni) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente all'Ufficio Tecnico, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali, il versamento dell' IRAP, altre spese di modica entità gestite dall'economista comunale, ed il pagamento degli oneri assicurativi del personale addetto al programma in esame.

PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI – ANNA BACCILIERI

Descrizione del programma:

I Servizi Demografici sono regolati da normativa statale che disciplina specificatamente l'attività da espletare. Sono articolati in:

1) **Anagrafe**

Funzione dell'Anagrafe è di registrare gli abitanti residenti nel Comune, registrando i movimenti della popolazione in entrata (nati e immigrati) e in uscita (morti ed emigrati). Gli uffici curano quindi la registrazione delle variazioni anagrafiche e la relativa certificazione, il rilascio delle carte di identità, le pratiche di immigrazione e il cambio di residenza, l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero). La tenuta dell'Anagrafe della Popolazione avviene attraverso l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

2) **Stato civile**

Funzione dello Stato Civile è registrare il complesso di eventi determinanti lo status della persona, che possono essere indipendenti o dipendenti dalla sua volontà (nascita, matrimonio, morte, unioni civili e cittadinanza).

Gli uffici curano quindi la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione, matrimonio, unioni civili e morte; aggiornano, attraverso le annotazioni, gli atti conservati in archivio e ne rilasciano la relativa certificazione. Gli uffici curano altresì la registrazione e la conservazione delle D.A.T. (Disposizioni anticipate di trattamento)

3) **Elettorale e leva**

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, di rilasciare ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto, di assicurare l'aggiornamento degli albi dei presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale.

L'ufficio provvede anche all'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello. Rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e gestisce la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva.

Ai servizi demografici comunali sono assegnate anche le funzioni di anagrafe canina

Motivazione delle scelte - obiettivi

Ai servizi sopra elencati sono attribuite funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo. L'attività dei Servizi Demografici, svolta su delega del Sindaco ed effettuata a mezzo di pubblici registri, ha il compito di garantire e provare la certezza dell'identità delle persone, delle loro generalità, della loro condizione, del luogo di dimora abituale, del diritto di voto.

Finalità da conseguire:

- Corretta e puntuale ottemperanza agli adempimenti di legge; mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi elettorale, anagrafe, stato civile, leva militare, e statistica, erogati ai cittadini;
- Assicurare il corretto aggiornamento dell'anagrafe e lo svolgimento puntuale degli adempimenti necessari a garantire i diritti elettorali ai cittadini residenti nel comune;
- Garantire l'osservanza di tutti gli adempimenti previsti per la corretta gestione della presenza di cittadini stranieri sul territorio del comune;
- Emissione e gestione carta di identità elettronica e adempimenti correlati
- Garantire la corretta revisione dell'anagrafe e dell'elettorale;
- Controllo costante delle persone extracomunitarie: presenza e regolarità sul territorio in collaborazione con il servizio P.M;
- Utilizzo software dedicati all'anagrafe, leva militare e stato civile con implementazione piattaforme per il rilascio on-line dei certificati;
- Assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni che potranno essere svolte nel triennio
- Svolgere le funzioni di anagrafe canina

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;

n. 3 istruttori amministrativi in dotazione all'Area Amministrativa;

N. 1 Esecutore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	134.566,29	-	134.566,29	-	134.566,29	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.930,46	-	8.930,46	-	8.930,46	-
Acquisto di beni e servizi	37.000,00	-	38.000,00	-	38.000,00	-
Trasferimenti correnti	25.000,00	-	25.000,00	-	25.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti		-		-		-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	205.496,75	-	206.496,75	-	206.496,75	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell' IRAP.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Data l'eterogeneità del programma non è possibile la sua riconduzione ad un unico responsabile. Si riporta il dettaglio delle attività suddivise per singolo responsabile di riferimento:

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI – ANNA BACCILIERI

Rientrano nel programma tutte le seguenti attività prevalenti:

gestione del protocollo informatico , gestione e spedizione della corrispondenza cartacea con conseguente rendicontazione delle spese , URP, gestione dei sistemi informativi dell'ente, archivio e conservazione sostitutiva.

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Gestione delle attività di informazione istituzionale del Comune di Poggio Renatico. Esse comprendono le attività di informazione all'utenza sui servizi e l'organizzazione dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web. L'obiettivo si persegue anche attraverso rinnovamento completo del portale istituzionale del Comune ed il servizio di streaming live delle sedute consiliari..

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Il processo di riforma che sta interessando la P.A. richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nell'erogazione dei servizi per soddisfare i bisogni del cittadino e dell'impresa. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione – tecnologica ed organizzativa.

Nell'ambito di questo processo di spinta verso un'effettiva semplificazione amministrativa nel prossimo triennio si intende continuare nel processo di efficientamento dei sistemi informatici mirando ad una massiva digitalizzazione ed informatizzazione dei processi.

In particolare sono oggetto di costante cura:

- lo sviluppo del Servizio Informatico Comunale;
- la conservazione digitale degli atti, i backup automatizzati, il perseguimento delle politiche di sicurezza
- sostituzioni, implementazioni ed ammodernamenti software e hardware

Si è inoltre impiegato un software di registrazione delle sedute consiliari.

Costante è anche l'ammodernamento e miglioramento della performance informatica della dotazione hardware a servizio dell'intera organizzazione e dell'utenza web con abbassamento sensibile del tasso di malfunzionamenti e disservizi;

In progetto l'aumento della connettività wifi.

Proseguirà naturalmente il percorso teso all'automatizzazione di procedure e digitalizzazione dei servizi (es. Pago Pa, servizi on-line tramite portale etc.) così come previsto dal Codice per l'Amministrazione digitale.

Motivazione delle scelte- obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;
- Promozione della legalità attraverso azioni e politiche in contrasto alla corruzione
- Trasparenza dell'azione amministrativa
- Responsabilità nei confronti del cittadino
- Adempimenti di legge di competenza.
- Mantenimento e ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'ente;
- Aggiornamento dei software;

Investimenti: Informatizzazione servizi comunali

Finalità da conseguire:

- Gestire le forniture di materiale informatico;
- Aggiornamento dei software dedicati alle indagini statistiche;
- Mantenimento e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati
- Collaborare con l'Amministratore di sistema e la ditta manuttrice esterna incaricata per la manutenzione delle attrezzature informatiche ed il loro buon funzionamento;
- Sostituzione e acquisto di nuovi software applicativi aggiornati;
- Rinnovo dei contratti di manutenzione dei software già in uso presso l'ente;
- Analisi dei software dedicati alle indagini statistiche per garantire il loro corretto aggiornamento;
- Garantire la corretta esecuzione del servizio postale;
- Garantire la comunicazione dell'ente;
- Garantire una puntuale ed efficace informazione all'utenza.
- Gestione della trasparenza amministrativa ed aggiornamento del sito web
- Adempimento agli obblighi di legge in materia di assistenza ai cani e gatti randagi;
- Mantenimento e ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'ente;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area Amministrativa;
- n. 1 istruttore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa;
- n. 1 Esecutore amministrativo in dotazione all'Area Amministrativa;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

RESPONSABILE SERVIZI ALLA PERSONA: DOTT. RAFFAELE TESTONI

Rientrano nel programma tutte le seguenti attività prevalenti :

- Vice-Segretario comunale
- Servizi legali
- Pubblicazione bandi di gara

Finalità da conseguire-obiettivi:

- Garantire il servizi legali e di vice segretario

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le seguenti attività prevalenti: acquisto beni e servizi a supporto della attività amministrativa degli uffici, pagamento stipendi, oneri e IRAP per personale afferente ai servizi generali, assicurazioni generali, acquisto di materiali (cancelleria, buoni pasto, ecc...), pagamento utenze stabili adibiti a servizi generali, formazione dipendenti, , gestione della convenzione per la associata del personale ecc.

Motivazione delle scelte – obiettivi:

- Mantenimento e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;
- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e dei buoni pasto dei dipendenti
- Adempimenti di legge di competenza.
- Rispetto della normativa in materia di formazione dei dipendenti pubblici;
- Gestione delle polizze di assicurazione generale dell'ente;
- Gestione dei rapporti con l'Istituto incaricato della gestione della Tesoreria comunale
- Gestione procedure contratto decentrato e salario accessorio
- Collaborazione con il Servizio Personale del Comune di Bondeno capofila nella gestione associata del personale: richiesta preventivo di spesa, liquidazione della stessa e richiesta consuntivo finale;
- Gestione segreteria comunale convenzionata, in qualità di capofila, con richiesta rimborso trattamento economico anticipato al segretario comunale ai comuni convenzionati per la quota a loro carico.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile di Area Contabile;

n. 1 Istruttore contabile direttivo

n. 2 istruttori contabili;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma

Prevenzione e protezione luoghi di lavoro, acquisto di materiali e manutenzione di immobili.

Finalità da conseguire-obiettivi:

- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per gli uffici comunali in generale;:
- Assicurare il rispetto degli adempimenti previsti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- Gestire le forniture di materiale necessario agli uffici comunali e le utenze per i collegamenti internet;
- Gestione delle attività di piccola manutenzione ordinaria eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile di Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 2 Istruttore tecnico
- n. 2 Esecutori dei serv. Tecnici manutentivi in dotazione all'Area Tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili aggregate per programma indipendentemente dalle assegnazioni che verranno attribuite nel PEG ai vari responsabili sopra individuati sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	112.424,87		112.424,67		112.424,67	
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.501,56		5.501,56		5.501,56	
Acquisto di beni e servizi	309.150,00	-	303.150,00	-	302.650,00	-
Trasferimenti correnti	54.100,00		54.100,00		54.100,00	
Trasferimenti di tributi	-		-		-	
Fondi perequativi	-		-		-	
Interessi passivi	1.472,34		-		-	
Altre spese per redditi da capitale	-		-		-	
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-		-		-	
Altre spese correnti	167.500,00		167.500,00		167.500,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-		-		-	
Contributi agli investimenti						
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	650.148,77	-	642.676,23	-	642.176,23	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni afferenti anche il programma di mandato 2019-2024e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni con riguardo alla sicurezza del territorio:

“Salvaguardia, presidio e tutela della salute e del territorio:

Il nostro territorio vede insediamento di particolari impianti produttivi, che impongono, vista la delicatezza del nostro bacino idrico, una particolare attenzione alla tutela, al riequilibrio e alla valorizzazione dello stesso. La vicinanza del Reno, con il suo scolmatore, invita a tenere alta la guardia. La presenza del radar e lo sviluppo delle tecnologie per le trasmissioni impongono l'applicazione degli standard più severi consentiti dalla legislazione in tema di prevenzione e di rispetto del principio di precauzione.

Proposte:

- *collaborazione e sollecitazione degli Enti preposti per il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche e per gli approfondimenti epidemiologici*

- *aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale in collaborazione e sviluppato in ambito intercomunale*
- *collaborazione e sollecitazione degli Enti preposti alla gestione e al controllo dei regimi idraulici e dei sistemi di scolo e di irrigazione*
- *manutenzione del Parco Urbano realizzato da SNAM*
- *consolidare con L'Istituto Comprensivo progetti educativi con una serie di iniziative per valorizzare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente in cui viviamo*
- *consolidare il piano di lotta alle zanzare*
- *prosecuzione progetto finanziato dalla comunità europea Life Primes, sulla resilienza sul rischio alluvioni ed esondazioni”*

“Sicurezza del territorio:

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita: vogliamo che i nostri figli, le nostre case, i nostri beni ed il paese intero siano e si sentano più protetti e difesi. La sicurezza è sempre stata al centro della nostra azione amministratrice.

Contrasto agli atti di rilevanza penale, tutela stradale e salvaguardia ambientale sono solo alcuni degli argomenti che abbiamo affrontato conseguendo risultati ai vertici della provincia.

In un contesto di pianificazione intercomunale abbiamo dotato il nostro territorio di decine di telecamere, molte delle quali in grado di leggere le targhe e di accertare nell'immediato se i veicoli sono assicurati e revisionati.

Con il contributo della tecnologia, il sostegno dei cittadini nell'attività di "osservatori civici" e la collaborazione delle forze di Polizia, il numero dei reati nel nostro comune risulta inferiore alla metà della media provinciale.

Curata la sicurezza stradale, con ben 45 vie interessate da interventi di asfaltature e sistemazioni di marciapiedi, integrate da estensione di rallentatori di velocità e dall'illuminazione di incroci bui.

In tema di ambiente e resilienza dagli effetti del cambiamento climatico abbiamo, in particolar modo, sostenuto le iniziative della Protezione Civile a salvaguardia dei rischi derivanti dalle piene del fiume Reno, sollecitato la Regione a garantirne l'integrità degli argini e del letto attraverso una costante ed efficace pulizia.

Proposte:

- *aumentare la presenza nel territorio della Polizia Municipale nell'ambito delle attività del Corpo Unico dell'Alto Ferrarese, in proficua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri*
- *sensibilizzare i cittadini, a fini preventivi, sulle possibili forme di furti, truffe o raggiri*
- *salvaguardare le zone, ritenute sensibili, con l'intensificazione della videosorveglianza e con il potenziamento della pubblica illuminazione*
- *accompagnare e sostenere con contributi o bandi, i cittadini e le attività commerciali che intendono dotarsi di videosorveglianza*
- *Prevedere contributi per la sottoscrizione di assicurazioni a tutela dai reati predatori*
- *Promuovere e sostenere le attività del "nonno vigile" e degli "osservatori civici" per la tutela dei bambini, dei cittadini e del territorio, sulla base delle positive esperienze già in essere”*

Strategia generale

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo è stata prevista l'intensificazione delle unità di polizia municipale nel presidio di Poggio Renatico, già da alcuni anni.

Sono stati altresì installati sul tutto il territorio comunale, sistemi di videosorveglianza.

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: COMANDANTE DEL CORPO INTERCOMUNALE ALTO FERRARESE – DOTT. STEFANO ANSALONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di polizia locale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione.

L'attività può essere suddivisa in 4 aree tematiche, come di seguito elencate:

- Area Sicurezza;
- Area Circolazione Stradale;
- Area Tutela Consumatore;
- Area Tutela del Territorio

Inoltre attraverso il Corpo Intercomunale di P.M. dell'Alto Ferrarese si ha la centralizzazione della Centrale Operativa e di quella Amministrativa.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

- perseguire, anche attraverso le economie di scala legate alla gestione associata del Corpo Intercomunale, la massima efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e repressione legata all'attività di P.M.
- potenziare la vigilanza sul territorio anche mediante tecnologie di videosorveglianza
- Adempiere agli obblighi di legge vigenti;
- Rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini in materia di sicurezza e ordine pubblico

Finalità da conseguire

- Area Sicurezza: mantenere l'attuale livello di vivibilità e di sicurezza dei centri abitati; garantire la vigilanza scolastica; verifiche nelle aree pubbliche aperte e controllo durante le manifestazioni che comportano notevole afflusso di persone; potenziamento della videosorveglianza sul territorio; predisposizione/redazione ordinanze viabili temporanee e/o definitive, per lavori stradali o per modifiche strutturali alla viabilità riguardante le strade comunali; verifica popolazione sul territorio in collaborazione con il servizio Anagrafe e Stato Civile; presa in carico di esposti/segnalazioni riguardanti disagi dei cittadini riguardante problemi di vicinato e/o sociali; presenza istituzionale in manifestazioni/ricorrenze varie e presenza a tutti i consigli comunali;
- Area Circolazione Stradale: prevenire e reprimere comportamenti trasgressivi del codice della strada anche mediante l'utilizzo delle nuove postazioni di videosorveglianza munite di verifica targa in merito alla copertura assicurativa e regolarità della revisione periodica. Conferma della attività di educazione stradale nelle scuole. Viene data attuazione al controllo telematico della circolazione stradale, mediante l'utilizzo delle nuove postazioni di videosorveglianza, mediante l'utilizzo del Targa System che consente l'accertamento diretto di revisioni e assicurazioni dei veicoli in transito. Attivazione di verifica/controllo su tutte le problematiche che emergeranno dall'avvio dei cantieri di costruzione della 3a corsia A 13, in relazione al potenziale forte impatto sulla viabilità locale.
- Area Tutela del Consumatore: verifica della correttezza dell'esercizio del commercio e della gestione dei pubblici esercizi;
- Area Tutela del Territorio: controllo e monitoraggio delle costruzioni e degli interventi che modificano l'assetto del territorio in collaborazione con l'ufficio urbanistica; monitoraggio delle problematiche ambientali come abbandoni di rifiuti, di veicoli e versamenti di liquidi;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Comandante del Corpo Intercomunale Alto Ferrarese in comando parziale dal Comune di Bondeno;
- n.1 Istruttore direttivo – Ispettore di Polizia municipale in servizio
- n. 6 agenti di polizia Municipale in servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc oltre agli automezzi dedicati al servizio P.M. presso il Comune di Poggio Renatico e del Corpo Intercomunale, e alle attrezzature per la rilevazione della velocità.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge.

Si evidenzia inoltre che l'Amministrazione comunale intende destinare anche nel triennio 2023-2025 una quota dei proventi delle contravvenzioni stradali alla previdenza complementare Perseo-Sirio, ai sensi dell'art. 56 quater del nuovo CCNL funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018, per ogni agente di polizia locale assunto in servizio nel Comune di Poggio Renatico, nel rispetto dell'atto di regolamentazione sulle modalità di effettuazione dei versamenti per tale finalità, in relazione ai periodi effettivamente lavorati ecc.

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	247.019,63	-	247.019,63	-	247.019,63	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.862,94	-	15.862,94	-	15.862,94	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	76.000,00	-	76.000,00	-	76.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	15.100,00	-	15.100,00	-	15.100,00	-
Altre spese correnti	657,00	-	657,00	-	657,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	354.639,57	-	354.639,57	-	354.639,57	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi del personale afferente al servizio PM, il versamento dei relativi oneri previdenziali e assistenziali ed il versamento dell' IRAP e altre spese di modica entità gestite dall'economista comunale.

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

Formazione ed Educazione Civica

“In assoluta coerenza con il precedente programma elettorale, gli ultimi 5 anni sono stati caratterizzati da una continua e proficua collaborazione dell'Amministrazione Comunale con tutte le componenti della Scuola del territorio: dirigente, insegnanti, genitori e alunni.

Si sono discussi problemi e colte opportunità che hanno portato ad erogare servizi ed iniziative al massimo delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dell'autonomia scolastica.

La Scuola è un servizio di importanza vitale per il futuro del nostro territorio e di tutta la società, l'intenzione di Insieme per Poggio, nel rispetto delle proprie competenze e possibilità, è quella di proseguire e migliorare la collaborazione creatasi, elevare la qualità dei servizi scolastici locali, sollecitando, quando e se necessario, l'Ufficio Scolastico provinciale.

Proposte:

- *Erogazione di contributi all'IC G. Bentivoglio per il funzionamento della scuola e per gite scolastiche*
- *Erogazione di contributi alla scuola privata dell'infanzia di Gallo e di Malalbergo*
- *Mantenimento del servizio del trasporto scolastico nella tratta Gallo-Poggio*
- *Continuazione del progetto "Sportello d'ascolto" 0-10 anni per genitori e insegnanti, coadiuvato da figure professionali*
- *Proseguimento dei seguenti progetti: "Liberi di differenziarci", "Bibliotecando" in collaborazione con la biblioteca comunale; "Punto di vista", per la scuola secondaria sul tema del disagio giovanile; Progetti di Educazione Stradale in collaborazione con la PM.*
- *Sviluppare e ampliare il Progetto "Imparo il Consiglio Comunale"*
- *Promuovere un servizio di dopo-scuola alla scuola secondaria*
- *Proseguimento della concessione dei centri ricreativi estivi ad associazioni/ enti e partecipazione al bando regionale "Conciliazione vita e lavoro" per le famiglie*
- *Estensione delle tariffe per i servizi scolastici a domanda individuale con applicazioni di ulteriori scontistiche compatibilmente con la disponibilità di bilancio*
- *Politiche di sostegno per le famiglie*
- *Istituzione di borse di studio per studenti meritevoli*
- *Realizzazione del progetto di nuova sistemazione e riorganizzazione dei plessi scolastici del capoluogo per migliorare la fruizione degli ambienti.*

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il servizio di istruzione pre scolastica e relativi acquisti e forniture di beni per l'esercizio dei servizi.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio pre-scolastico
- Adozione convenzione con la scuola dell'infanzia di Gallo

Finalità da conseguire:

- Erogazione contributi alle famiglie bambini scuole materne per rimborso di una quota riferita alle rette pagate, come da erogazioni fondi regionali 0-6
- Adozione convenzione con la scuole dell'infanzia di Gallo per rimborso quota costi bambini di Poggio frequentanti tale scuola.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area;
- n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	26.450,00	-	26.450,00	-	26.450,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti		-	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	70.000,00	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	96.450,00	-	26.450,00	-	26.450,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili adibiti a scuola materna.

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività e progetti rivolti alle scuole primarie e secondarie, gestione del servizio di pre-scuola e post-scuola, l'acquisto di libri di testo ed altro materiale necessario per il regolare funzionamento delle attività didattiche oltre che spese di utenze degli immobili adibiti a scuole.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

- Assicurare lo svolgimento dei progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola primaria o secondaria di Poggio Renatico sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
- Corretta esecuzione delle procedure di acquisto dei beni e forniture di servizi per garantire il regolare svolgimento del servizio;

Finalità da conseguire:

- Gestione del servizio di pre-scuola e post-scuola e assistenza al pasto se attivato
- Gestire le pratiche per i progetti finalizzati ai bambini frequentanti la scuola primaria o secondaria di Poggio Renatico Gestire le procedure di acquisti dei beni e delle forniture di servizi necessari per il regolare svolgimento del servizio;
- Gestire i rapporti con l'Istituto comprensivo di Poggio Renatico;
- Controllare il flusso di entrate legate ai servizi scolastici al fine di garantire il pareggio di bilancio;
- Gestione Piedibus
- fornitura delle cedole librarie per la scuola dell'obbligo

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile di Area

n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	244.400,00	-	249.400,00	-	253.400,00	-
Trasferimenti correnti	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	8.498,32	-	3.680,86	-	8.933,47	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	284,00	-	284,00	-	284,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	283.182,32	-	283.364,86	-	292.617,47	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite agli stabili scolastici, il pagamento delle utenze degli stabili oltre che a spese di modico valore gestite dall'economista.

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dei principali servizi scolastici: mensa, trasporto, pre-dopo e post scuola, centri estivi ed altre attività connesse all'istruzione primaria e secondaria. Rientrano nel programma anche tutte le attività necessarie a garantire l'assistenza scolastica per bambini portatori di handicap.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

- Assicurare l'affidamento dei servizi di refezione, trasporto, assistenza al trasporto, pre-dopo e post scuola, in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali. Gestione servizio di Piedibus.
- Assicurare l'affidamento dei servizi di sostegno scolastico in conformità con le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali;
- Assicurare la fornitura di arredi e attrezzature scolastiche anche eventualmente necessarie a bambini con problemi di handicap.
- Gestione dei rapporti con la Dirigenza scolastica;
- Perseguire gli obiettivi definiti dagli amministratori e contenuti nel programma di mandato del Sindaco

Finalità da conseguire:

- Gestire le procedure di affidamento del servizio di refezione alle scuole al fine di assicurare regolarmente lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari esistenti, e collaborare con la ditta individuata;
- Gestione contabile delle fatture e pagamento delle spese sostenute per l'erogazione del servizio;
- Controllo costante delle rette emesse a seguito dei servizi erogati e del pagamento da parte dei fruitori dei servizi;
- Mantenere un costante rapporto con la Direzione Scolastica, con il personale scolastico e con il Comitato Genitori;
- Erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo in relazione alle attività svolte previa intesa con l'Amministrazione;
- Supportare l'Amministrazione nella realizzazione di specifici progetti in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo ;
- Soddisfare le esigenze avanzate dai genitori al fine di ottimizzare i servizi offerti;
- Supportare gli amministratori nella realizzazione dei progetti previsti in materia scolastica
- Gestire le procedure di affidamento del servizio di trasporto scolastico con organizzazione del servizio stesso ;
- Collaborare con gli istituti presso i quali si trovano gli alunni con disabilità residenti nel comune e con l'ente gestore che ha in affidamento il servizio di sostegno scolastico;
- Collaborare con le ditte appaltatrici del servizio di sostegno handicap;
- Servizi di centri ricreativi estivi tramite concessione a terzi, e gestione e utilizzo contributi statali e regionali dedicati ai centri estivi e conciliazione casa-famiglia
- Predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari: determine, delibere, atti di liquidazione;
- Gestire le pratiche per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo.
- Acquisto di arredi e attrezzature scolastiche anche eventualmente necessarie a bambini con problemi di handicap.

Risorse umane da impiegare::

- n. 1 Responsabile di Area;
- n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	68.289,14	-	68.289,14	-	68.289,14	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.531,99	-	4.531,99	-	4.531,99	-
Acquisto di beni e servizi	629.000,00	-	640.000,00	-	640.000,00	-
Trasferimenti correnti	63.000,00	-	79.000,00	-	79.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	764.821,13	-	791.821,13	-	791.821,13	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024 come di seguito aggiornate:

“Si intende continuare l'attività di promozione delle varie iniziative culturali del nostro territorio e appoggiare l'associazionismo che opera in questo settore. Il volontariato, espresso nelle sue varie forme, deve essere aiutato e sostenuto dall'Amministrazione Comunale perché, anche grazie alla sua opera, il paese diventa vivo e partecipato.

Sarà dedicata la massima attenzione alla valorizzazione dei talenti e delle attività già presenti e alla ricerca di nuove sensibilità fra i cittadini poggesi, con particolare attenzione ai giovani, agli studenti e ai pensionati e sarà cercata la collaborazione sovracomunale in modo da esportare le nostre iniziative e i nostri artisti e aumentare le attività sul territorio.

In particolare, oltre a dare continuità agli eventi già in essere quali ad esempio la rassegna di teatro per famiglie, il progetto "In Bibliobus", incontri con l'autore e promozione della lettura nella biblioteca comunale, la giornata del merito e la festa degli anniversari di matrimonio, saranno promossi i seguenti progetti:

Proposte:

- *Istituzione dell'iniziativa la "La tesi si laurea" con esposizioni delle tesi*
- *Organizzazione di rassegne musicali, teatrali, cinematografiche con realtà sovracomunali*
- *Rinnovo della convenzione con la Pro Loco del capoluogo con inserimento di nuove iniziative per valorizzare il centro storico del paese e partecipazione alla formulazione del calendario degli eventi*
- *Promozione di corsi di musica in collaborazione con la Scuola di Musica del territorio per sviluppare la cultura musicale*
- *Promozione di percorsi culturali alla scoperta della nostra storia, sia nelle scuole che in sedute pubbliche nel "Parco del Ricordo" in collaborazione con l'Associazione Storico Culturale*
- *Accreditamento al Servizio Civile Nazionale per avere la possibilità di operatori che possano svolgere*

azioni di supporto alle varie attività

- Istituzione della Banca del Tempo, ovvero la promozione, attraverso forme associative, di azioni atte a favorire scambi solidali e gratuiti di attività e di servizi, fra persone di diverse origine e cultura
- Attuazione di percorsi di collaborazione e di "Amicizia" con altre realtà locali, nazionali ed internazionali
- Realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione culturale con i cittadini stranieri (condivisione della reciproca storia, cultura, alimentazione)
- Promozione di convenzioni con l'Università di Ferrara per l'affitto di appartamenti a studenti universitari a prezzi agevolati
- Sviluppare alcune professionalità interne ed esterne all'Amministrazione comunale per la partecipazione a bandi pubblici
- Razionalizzazione delle procedure burocratiche in modo da facilitare le associazioni che si interfacciano con il Comune
- Individuazione di locali e strutture sul territorio per le Associazioni

Inoltre sarà data massima attenzione alla Cultura digitale per dare la possibilità a tutti i cittadini di sviluppare le competenze tecnologiche, sempre più indispensabili per destreggiarsi nella società multimediale.

Proposte:

- Potenziamento del punto wifi gratuito nell'area delle scuole
- Corsi gratuiti di Internet "Pane e Internet"
- Punti informazione: "il Comune sottocasa" con la collaborazione delle Associazioni del territorio per "avvicinare" il Comune alle frazioni.
- Ripresa della pubblicazione del giornalino Pagine Aperte, anche online
- Confronto con gli operatori privati per l'installazione della fibra ottica nelle aree non coperte
- Proseguimento dell'installazione dei punti Wifi gratuiti, nelle piazze del capoluogo e delle frazioni
- Potenziamento di corsi gratuiti per l'uso del computer
- Digitalizzazione dell'archivio storico ed edilizio comunale

PROGRAMMA 02: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI : ANNA BACCILIERI
(relativamente al servizio biblioteca)

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento delle attività concernenti la biblioteca comunale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale",

Motivazione delle scelte-obiettivi:

In relazione al programma di mandato del Sindaco l'attività si prefigge l'obiettivo di garantire lo svolgimento del servizio bibliotecario e le attività che si svolgono presso la biblioteca comunale (seminari e laboratori scolastici). Inoltre l'obiettivo è di operare sinergicamente con il Comune di Ferrara per il funzionamento della rete interbibliotecaria "Bibliopolis".

Finalità da conseguire:

- Gestire i rapporti con la ditta che gestisce il servizio bibliotecario;
- Mantenere il rapporto stretto tra biblioteca e realtà locali;
- Garantire il rifornimento del materiale bibliotecario presso la Biblioteca Comunale;
- incentivazione progetti di promozione alla lettura e all'uso consapevole di Internet

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area;
n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA: DOTT. RAFFAELE TESTONI
(relativamente al servizio cultura)

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) delle attività concernenti i servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Rientrano nel programma l'attività in ambito culturale per assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, comprese le domande di patrocinio, e la gestione delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle stesse.

Finalità da conseguire:

- Curare le manifestazioni di pubblico spettacolo;
- Curare le domande di patrocinio;
- Garantire la realizzazione delle iniziative promosse dall'Amministrazione volte a favorire l'integrazione culturale
- Promuovere iniziative e manifestazioni culturali destinate ad adulti e bambini in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
- Aumentare l'offerta di iniziative culturali in collaborazione con le associazioni del territorio, salvaguardando e tramandando le tradizioni popolari
- Realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione culturale con i cittadini stranieri (condivisione della reciproca storia, cultura, alimentazione)
- Razionalizzazione delle procedure burocratiche in modo da facilitare le associazioni che si interfacciano con il Comune.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area;
n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	39.350,00	-	39.350,00	-	39.350,00	-
Trasferimenti correnti	32.006,00	-	32.006,00	-	32.006,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	71.356,00	-	71.356,00	-	71.356,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle utenze dello stabile e del pagamento degli stipendi, contributi e Irap c/ente del personale adibito a tale servizio.

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

“Lo sport, come recita il sito del CONI, è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare vari aspetti: psico-fisici, cognitivi e relazionali. Lo sport è anche un momento fondamentale di aggregazione e di incontro fra individui diversi.

Il Comune deve incentivare le associazioni presenti sul territorio per favorire la pratica sportiva, mediante il riconoscimento di contributi secondo regole condivise, chiare, eque e trasparenti tenendo conto del numero di praticanti, della loro età e residenza; in particolare il capitolo riferito alle società sportive è quasi raddoppiato rispetto allo stanziamento della precedente Amministrazione.

In questi ultimi 5 anni abbiamo posto grande attenzione sui due pilastri fondamentali della nostra visione dello sport: da un lato lo sviluppo di progetti comunali e la valorizzazione delle iniziative svolte dalle società sportive (alcune di rilievo regionale e nazionale), dall'altro gli importanti investimenti sugli impianti, strumento principale per lo sviluppo dello sport.

Proposte:

- *proseguire e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra il Comune e le associazioni presenti sul territorio, mantenendo lo stesso livello di sostegno economico*
- *miglioramento del progetto Sport a Scuola*
- *incentivazione dell'attività amatoriale presso le associazioni del territorio*
- *incontri pubblici con specialisti su tematiche legate allo sport e l'associazionismo*
- *convenzione con le piscine del territorio per la riduzione delle tariffe nei confronti dei cittadini poggesi*
- *garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamenti degli impianti a medio-lungo termine, tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di*

collaborazioni pubblico- privato

messa in opera delle Strutture Polifunzionali Strategiche di Chiesa Nuova e Corone/la

- *maggior valorizzazione del Palazzetto di Via Testi, collaborando nella realizzazione di eventi*
- *manutenzione straordinaria delle strutture esistenti*

individuazione di aree e percorsi per praticare attività sportiva sul parco urbano e in generale sul territorio

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA: GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il mantenimento degli impianti sportivi e delle aree dedicate al tempo libero, così come indicato nel programma di mandato del Sindaco al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Come indicato nel programma di mandato del Sindaco costituisce un obiettivo di primaria importanza garantire ai cittadini impianti sportivi adeguati, accessibili e polifunzionali al fine di proporre alla cittadinanza uno stile di vita sano. Al fine di assicurare lo sfruttamento ottimale delle attrezzature sportive sarà di notevole importanza la gestione dei rapporti con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Finalità da conseguire:

- Gestione economica e amministrativa dei beni e degli immobili comunali adibiti alle attività sportive con particolare riguardo agli interventi di riqualificazione energetica;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da dedicare agli impianti sportivi
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione ordinaria eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- messa in opera della Struttura Polifunzionale Strategica di Coronella e approvazione progetto per la realizzazione della struttura di Chiesa Nuova, realizzate con il contributo dell'Amministrazione comunale, avente le seguenti finalità:
 - attività sportive, per rispondere alle esigenze di utilizzo degli impianti pubblici da parte delle società sportive;
 - iniziative di valorizzazione del carattere culturale, sociale, storico ed enogastronomico delle nostre realtà;
 - Gestione delle emergenze di protezione civile, dando la disponibilità della struttura all'Amministrazione comunale ed agli enti di protezione civile, garantendo alla comunità una struttura attrezzata al ricovero temporaneo e alla somministrazione;
- riqualificazione del centro polivalente di V ia San Carlo, mediante lavori di manutenzione straordinaria e concessione di servizi per la gestione e realizzazione di nuovi impianti a cura del concessionario;
- manutenzione straordinaria delle strutture esistenti

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area Tecnica per la parte investimenti

n. 1 Responsabile amm.vo per parte amministrativa;

n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire la collaborazione con le società sportive per la gestione delle aree dedicate allo sport e tempo libero, così come indicato nel programma di mandato del Sindaco al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

L'amministrazione intende sostenere, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le associazioni sportive con particolare attenzione a quelle che valorizzano l'attività giovanile. Allo stesso modo l'amministrazione è attenta al sostegno delle iniziative che vengono promosse sul territorio nel campo del tempo libero. Verranno svolte le attività necessarie al corretto assolvimento delle funzioni comunali in materia di promozione dello sport e del tempo libero: rapporti con le associazioni sportive e del tempo libero, con le scuole. Concessione ed erogazione di contributi economici. Garantire annualmente le convenzioni/concessioni delle palestre scolastiche alle Associazioni Sportive del territorio comunale.

Finalità da conseguire:

- Affidamento all'esterno degli impianti sportivi comunali;
- garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamenti degli impianti a medio-lungo termine , tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di collaborazioni pubblico- privato
- proseguire e sviluppare ulteriormente la collaborazione fra il Comune e le associazioni presenti sul territorio, mantenendo lo stesso livello di sostegno economico;
- miglioramento del progetto Sport a Scuola;
- incentivazione dell'attività amatoriale presso le associazioni del territorio;
- favorire gli incontri pubblici con specialisti su tematiche legate allo sport e l'associazionismo
- convenzione con le piscine del territorio per la riduzione delle tariffe nei confronti dei cittadini poggesi;
- garantire stabilità alla programmazione delle società sportive con affidamenti degli impianti a medio-lungo termine , tenendo conto della promozione dell'attività giovanile e amatoriale e di collaborazioni pubblico- privato;
- Gestione dell'istruttoria propedeutica alla concessione del patrocinio del Comune delle manifestazioni organizzate dalle associazioni del territorio.
- individuazione di aree e percorsi per praticare attività sportiva sul parco urbano e in generale sul territorio a seguito dell'approvazione dei progetti definitivi per la realizzazione delle due strutture polifunzionali strategiche, collaborazione per la realizzazione dell'opera e messa in esercizio delle strutture;
- verifica per la realizzazione di concessioni per la gestione delle palestre comunali
- Rinnovo delle convenzioni per la gestione dei campi sportivi di Poggio Renatico e Gallo, prevedendo contributi per la realizzazione di progetti volti ad atleti fino a 16 anni e a livello amatoriale;
- Rinnovo della convenzione per la gestione dei locali del centro "Tennis" del capoluogo, prevedendo una concessione pluriennale per la gestione degli stessi, attribuendo in sede di valutazione delle offerte un punteggio significativo all'offerente che presenti un progetto di costruzione di ulteriori strutture nell'area adiacente a quella attualmente oggetto di convenzione, per aumentare la quantità e qualità dell'offerta sportiva del territorio.
- approvazione del bando annuale per la concessione di contributi alle attività sportive, in ragione delle attività svolte e delle spese sostenute;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica per la parte investimenti
- n. 1 Responsabile amm.vo per parte amministrativa;
- n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	58.750,00	-	58.750,00	-	58.750,00	-
Trasferimenti correnti	40.000,00	-	40.000,00	-	40.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	367,68	-	-	-	3.963,56	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	20.000,00	-	20.000,00	-	20.000,00	-
Contributi agli investimenti	30.000,00	-	30.000,00	-	30.000,00	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	149.117,68	-	148.750,00	-	152.713,56	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma inoltre coinvolge anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di modico valore eseguite dall'economista, pagamento delle utenze degli stabili sportivi, al pagamento delle imposte e tasse derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso della palestra comunale ed al pagamento dei contributi ad associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni legate al tempo libero e rate mutui in ammortamento su impianti sportivi.

PROGRAMMA 02: GIOVANI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Per raccogliere le istanze e le segnalazioni da parte delle fasce d'età più giovani è necessario istituire una Consulta dei Giovani, da rinnovare periodicamente. L'obiettivo è quello di avere un canale diretto di dialogo tra l'Amministrazione e i più giovani, che non sempre riescono ad esprimere nelle sedi istituzionali le loro necessità. La Consulta avrà compiti consultivi, potrà incontrarsi periodicamente con l'Assessore di riferimento e gli uffici competenti e potrà fornire pareri sulle tematiche di loro interesse

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Obiettivo è creare un canale permanente di confronto tra i giovani e la Pubblica Amministrazione

Finalità da conseguire:

- studio di fattibilità sul progetto;
- adozione Regolamento sul funzionamento e modalità di partecipazione alla Consulta;
- istituzione Consulta

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area servizi alla persona
- n. 1 istruttore amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Non sono previste al momento risorse finanziarie da impiegare:

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti proposte tratte dal programma di mandato 2019-2024:

Strategia generale

redazione dei nuovi strumenti urbanistici per un corretto governo del territorio

PROGRAMMA 01: URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

-Il programma Comprende tutte le attività connesse al funzionamento dell’ufficio urbanistica e ricostruzione privata. Si tratta di un settore chiave per la gestione del territorio nell’epoca post sisma 2012 . Attualmente non risultano più presenti unità di personale somministrato finanziato dal Commissario Regionale alla ricostruzione.

Finalità da conseguire-obiettivi:

- Gestione economica e amministrativa dell’area urbanistica, con predisposizione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, ecc);
- Gestione puntuale e precisa delle pratiche edilizie e di SUAP, gli accessi agli atti, le richieste di certificati;
- Gestione delle procedure legate al Canone Unico (pubblicità e aree mercatali)
- Gestione strategica del territorio nell’ottica di una programmazione sostenibile delle previsioni di sviluppo e rigenerazione urbana e predisposizione del PUG;
- Gestione di tutto il processo di ricostruzione privata di competenza post sisma 2012 di competenza comunale.
- Convenzione con gli altri enti, (comuni e Provincia) per analisi e modifiche strumenti urbanistici e competenze delegate in tema di gestione del territorio;
- Gestione della toponomastica;
- Gestione grandi OOPP di interesse pubblico realizzate da altri Enti istituzionalmente competenti;
- Indagini Statistiche.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area G.T;

n. 3 Istruttori Tecnici.

n. 1 Istruttore Amm.vo

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	196.676,72	-	196.676,72	-	196.676,72	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.052,41	-	13.052,41	-	13.052,41	-
Acquisto di beni e servizi	11.300,00	-	11.300,00	-	11.300,00	-
Trasferimenti correnti	7.600,00	-	5.000,00	-	5.000,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	228.629,13	-	226.029,13	-	226.029,13	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento degli stipendi, contributi e irap c/ente del personale facente capo al servizio.

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. TESTONI RAFFAELE – RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI - GEOM. BIANCONI EMANUELE (per la parte relativa alla gestione del patrimonio ERP)

Descrizione del programma:

Il programma si prefigge per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica di garantire la gestione dei rapporti con Acer Ferrara, al quale è stata affidata la gestione del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della legge regionale n. 24/01 come modificata dalla L.R. 24/2013.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi al consumo:

- Gestione economica e amministrativa dei rapporti con Acer Ferrara;
- Gestione del patrimonio E.R.P. (alienazioni, manutenzioni straordinarie ecc) : Geom Bianconi con supporto convenzione ACER, compreso la gestione dei fondi PNRR assegnati;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Prosecuzione attività "Sportello Casa" con presenza operatore ACER in municipio ogni settimana

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica come rideterminata dall'Amministrazione

n. 1 Responsabile Area Servizi alla persona;

n. 1 Responsabile LL.PP

n. 1 istruttore Amministrativo

n. 1 Istruttore direttivo tecnico;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	17.000,00	-	17.000,00	-	17.000,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
Contributi agli investimenti	30.000,00	-	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	2.000,00	-	2.000,00	-	2.000,00	-
TOTALE PROGRAMMA	59.000,00	-	29.000,00	-	29.000,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024 aggiornato alla data di adozione del presente Dup:

“Verde Pubblico - Educazione Ambientale - Raccolta Rifiuti

Quando si parla di ambiente, al giorno d'oggi, è opportuno considerare che la sostenibilità ambientale è un tema molto sentito, verso il quale tutti siamo chiamati a mettere in campo azioni di salvaguardia del territorio in cui viviamo.

La sostenibilità ambientale interessa molti ambiti e non più solo il riciclo, il riuso e la biodegradabilità, ma si tratta di un'idea più generale di contrazione e rimodulazione dei consumi, che si riflettono anche nel sociale e nell'economia.

La legge sull'Economia Circolare del 2015, varata dalla Regione su quelle che sono le indicazioni della Comunità Europea, ci mostra le linee guida che i Comuni devono adottare per raggiungere gli obiettivi fissati.

Il nostro territorio vede poi l'insediamento di particolari impianti produttivi, che impongono, vista la delicatezza del nostro bacino idrico, una particolare attenzione alla tutela, al riequilibrio e alla valorizzazione dello stesso. La vicinanza del Reno, con il suo scolmatore, invita a tenere alta la guardia.

I parchi e i giardini del territorio rappresentano una risorsa importante ed un patrimonio per la collettività, che qualificano l'intero territorio poggese sia per la qualità dell'aria che della vita, oltre che un luogo piacevole per trascorrere il tempo libero.

L'attenzione alla tutela dell'ambiente è diventata quindi, oltre che una priorità, un'emergenza e la presa di coscienza di ciò è fondamentale per un'amministrazione che deve continuamente sollecitare i cittadini ad applicare le buone regole di salvaguardia ambientale e sviluppare il senso civico.

Proposte:

Stesura di un regolamento del verde pubblico

Cura dei parchi e dei giardini del territorio

Consolidamento dei progetti di sostenibilità ambientale come il Piedibus

*Raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della tariffa dei rifiuti ,
migliorando l'attuale percentuale di raccolta differenziata (85%)*

Consolidamento della lotta contro le zanzare e altri insetti dannosi su tutto il territorio

*Intensificazione degli incontri pubblici di sensibilizzazione sui temi ambientali come la lotta contro gli insetti dannosi,
la raccolta differenziata, la spesa consapevole*

Produzione di materiali per l'educazione della cittadinanza e degli studenti sulle stesse tematiche

Cicli di informazione mirati per i nuovi cittadini sulla raccolta differenziata

*Attuazione della sostituzione graduale dei cestini del territorio con potenziamento dei
raccoglitori per mozziconi e deiezione dei cani*

Orti in affitto

Iniziativa green :

*Consolidamento del P.A.E.S. - Patto dei Sindaci, per sostenere l'attuazione dell'obbiettivo comunitario di riduzione dei
gas ad effetto serra entro il 2030*

Installazione della "Casa dell'Acqua"

Installazione di colonnine Elettriche

Promozione dell'utilizzo di pannolini ecologici e/o lavabili

Acquisti "verdi" nella pubblica amministrazione

Installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture pubbliche

Dotazione di illuminazioni a led nei punti luce del territorio

PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANELE BIANCONI E
RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento) dei servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza, alle normative ed alle decisioni dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il consueto livello di conservazione del patrimonio arboreo comunale e del verde urbano in generale, gli ordinari livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale e di informazione ambientale alla cittadinanza.

Finalità da conseguire-obiettivi:

- Gestione economica e amministrativa del patrimonio arboreo , dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio arboreo, dei parchi e del verde urbano;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento degli standard di igiene ambientale del territorio;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Installazione di colonnine Elettriche
- Consolidamento della lotta contro le zanzare e altri insetti dannosi su tutto il territorio

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi di area Tecnica (LL.PP e Gestione del territorio) interessati sono quelle previste nella dotazione organica, come rideterminata dall'Amministrazione:

- n. 2 Responsabili Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 3 Istruttore tecnico
- n. 2 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	133.500,00	-	136.500,00	-	136.500,00	-
Trasferimenti correnti	6.000,00	-	6.000,00	-	6.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	970,00	-	970,00	-	970,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	18.000,00	-	18.000,00	-	18.000,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	158.470,00	-	161.470,00	-	161.470,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Le funzioni relative al ciclo integrato dei rifiuti sono interamente affidate a CLARA Spa per cui sul bilancio dell'ente non appare alcun stanziamento.

L'ufficio comunale competente delle funzioni di coordinamento e controllo nei confronti della Società Partecipata per quanto riguarda la gestione del servizio sul territorio è l'ufficio ambiente collocato all'interno dell'Area Gestione del territorio, che svolge anche un ruolo di coordinamento nelle relazioni fra CLARA Spa e l'amministrazione in relazione alla definizione delle tariffe TARIP.

Gli uffici comunali preposti garantiscono inoltre la corretta informazione alla cittadinanza in relazione alle attuali procedure di raccolta differenziata e di misurazione puntuale dei rifiuti.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

- gestire i rapporti con la società partecipata Clara spa, gestore del servizio rifiuti, al fine di improntare un modello di raccolta dei rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti.
- Raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della tariffa dei rifiuti, consolidando l'attuale percentuale di raccolta differenziata.

Finalità da conseguire:

- Creare un modello di raccolta rifiuti efficace, efficiente ed economico e rispondente ai dettami della misurazione puntuale dei rifiuti;
- Gestione dei rapporti con la società gestore in materia di rifiuti;
- Cicli di informazione mirati per i nuovi cittadini sulla raccolta differenziata
- Consolidamento della lotta contro le zanzare e altri insetti dannosi su tutto il territorio
- Intensificazione degli incontri pubblici di sensibilizzazione sui temi ambientali come la lotta contro gli insetti dannosi, la raccolta differenziata, la spesa consapevole
- Cicli di informazione mirati per i nuovi cittadini sulla raccolta differenziata
- Completamento della sostituzione graduale dei cestini del territorio con potenziamento dei raccoglitori per mozziconi e deiezione dei cani

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area G.T.;

n. 1 istruttore tecnico;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Non viene previsto alcun stanziamento relativo alle spese per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in quanto non gestito dal a carico del Comune, eccetto quanto necessita per il pagamento delle fatture dei rifiuti degli stabili comunali.

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.000,00	-	28.000,00	-	28.000,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	1.000,00	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	29.000,00	-	28.000,00	-	28.000,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene il pagamento di spese di TARI relativi agli immobili comunali alla società Clara spa .

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il pagamento dell'Iva relativo al canone percepito per la concessione dell'acquedotto ad Hera SPA

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Sarà garantito il versamento dell'Iva derivante dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto. Non sono invece più presenti delle rate di ammortamento dei mutui accesi in passato, in quanto è terminato l'ammortamento.

Finalità da conseguire::

Versamento dell'Iva derivanti dall'attività commerciale di concessione d'uso dell'acquedotto.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area Contabile;
n. 1 Istruttore direttivo contabile
n. 2 istruttori Contabili;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Attualmente non risultano necessarie risorse in spesa come di seguito indicato:.

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si rimanda alle argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024.

PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del servizio di TPL assicurato da AMI - Agenzia mobilità Impianti di Ferrara, al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il finanziamento del contributo richiesto al Comune di Poggio Renatico finalizzato al finanziamento del trasporto pubblico locale, assicurato da AMI di Ferrara.

Finalità da conseguire::

- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere a AMI Ferrara;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere);

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile di Area
n. 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	12.040,00	-	12.040,00	-	12.040,00	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	12.040,00	-	12.040,00	-	12.040,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) del patrimonio stradale comunale, relativa illuminazione e dei mezzi adibiti al servizio viabilità. L'obiettivo è quello di assicurare la migliore gestione possibile delle strade comunali in relazione alle risorse disponibili al fine di offrire ai cittadini una rete stradale sicura.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Si cercherà di perseguire l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo del manto stradale comunale, della segnaletica orizzontale e verticale, e degli impianti di illuminazione stradale. Sarà garantita la rimozione della neve dall'abitato e lo spargimento del sale in occasione della stagione invernale. Inoltre si cercherà di mantenere gli automezzi comunali, adibiti al servizio viabilità in uno stato d'uso idoneo al loro utilizzo.

Finalità da conseguire:

- Gestione economica e amministrativa delle spese riferite al servizio;
- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi da necessari per il mantenimento della qualità e quantità del patrimonio stradale e di illuminazione pubblica;

- Gestione delle procedure di reinternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione;
- Gestione successiva della manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione;
- Gestione economica e amministrativa delle spese riferite alla pubblica illuminazione;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Tecnica;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico;
- n. 2 Istruttore tecnico
- n. 2 Esecutori serv. Tecnici e manutentivi;

Risorse strumentali da utilizzare:

- risorse strumentali tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.
- automezzi comunali e altre attrezzature atte alla manutenzione delle strade.
- Investimenti:
- Ricadono in questo programma gli interventi sulla rete stradale. Al proposito si fa espresso rinvio al paragrafo dedicato alla programmazione delle opere pubbliche.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	31.832,62	-	31.832,62	-	31.832,62	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.112,56	-	2.112,56	-	2.112,56	-
Acquisto di beni e servizi	403.900,00	-	406.900,00	-	401.900,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi						
Interessi passivi	3.997,16		4.878,03		7.839,36	
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	2.542,00	-	2.542,00	-	2.542,00	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	88.500,00		76.000,00		76.000,00	
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-		-		-	
TOTALE PROGRAMMA	532.884,34	-	524.265,21	-	522.226,54	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle fatture del servizio di illuminazione pubblica, e delle altre fatture attinenti il servizio viabilità e illuminazione nonché il pagamento degli stipendi, contributi e irap relativi al personale attinente al servizio .

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

PROGRAMMA 01: SISTEMA PROTEZIONE CIVILE- PROGRAMMA 02: INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI- GEOM. EMAUELE BIANCONI
RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO- GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione dei programmi:

I programmi (che si intende riunire in una unico esplicazione in quanto omogenei per materia) nello specifico riguardano tutte le attività ed iniziative in tema di protezione civile ed il complesso di interventi da realizzare connessi ai danni causati dal sisma 2012. Come indicato anche nel programma del Sindaco il Comune è attivamente impegnato nel processo di ricostruzione post-sisma 2012, tale attività prevede anche la gestione dei contributi, erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna per interventi di messa in sicurezza del territorio e per interventi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili destinati anche a servizi pubblici e privati.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 iniziata nel corso del 2020, continuata anche nel corso del 2021 e 2022 ha creato notevoli difficoltà a tutta la comunità sia dal punto di vista sanitario che economico. A tutt'oggi purtroppo pur essendo terminato formalmente lo stato d'emergenza (31/03/2022) la diffusione del virus ha ripreso a circolare sul territorio nazionale, pur se attutita in conseguenza della somministrazione dei vaccini.

Comunque l'ente continuerà ad attivarsi in caso di ripresa della emergenza sanitaria nel 2023, attraverso la messa in campo di tutto quanto già applicato anche nel 2020, 2021 e 2022, compreso l'acquisto di tutti i presidi necessari, la prosecuzione dei servizi gestibili dagli uffici comunali in presenza, nella massima sicurezza, nonché garantendo le attività eseguibili da remoto in "lavoro agile" ai dipendenti comunali qualora ancora necessario, e verifica eventuale di aiuti alle imprese del territorio nel limite di quanto concesso dalla normativa vigente, nonché delle disponibilità finanziarie dell'ente.

Motivazione delle scelte:

Si cercherà di svolgere le attività relative all'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile e con il Comune di Bondeno in qualità di capofila nella gestione del piano di protezione civile in ambito sovracomunale. In tema di interventi post-sisma si procederà ad assicurare la corretta gestione dei contributi erogati dal Commissario della Ricostruzione della Regione Emilia Romagna al fine di adempiere agli impegni richiesti, compresa la parte di gestione dei contributi ai cittadini per ricostruzione privata e autonoma sistemazione (MUDE e CAS). Si provvederà a gestire una eventuale ripresa della emergenza covid-19, sul territorio, qualora si verificasse.

Finalità da conseguire:

- Gestione economica e amministrativa dei contributi assegnati all'ente dalla Regione Emilia Romagna per interventi post-sisma 2012 e rendicontazione degli stessi in conseguenza del termine delle opere;
- Gestione dei rapporti con la struttura adibita alla ricostruzione della Regione Emilia Romagna;
- Gestione economica e amministrativa dell'incarico di cooperazione con l'associazione volontaria territoriale di protezione civile ;
- Gestione economica e amministrativa del contributo da corrispondere al Comune di Bondeno per il piano di protezione civile sovracomunale;
- Gestione pratiche MUDE e CAS;
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere, bandi di gara);
- Gestione emergenza sanitaria da covid-19 qualora fosse ancora presente nell'anno 2023

Risorse umane da impiegare:

n. 2 Responsabile Area Tecnica;
n. 1 Istruttore direttivo tecnico
n. 3 istruttore Tecnico;

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali da impiegare oltre a quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistono in auto di servizio e autocarri, attrezzatura specifica in dotazione all'associazione intercomunale, impianti di comunicazione radio. Larga parte delle attrezzature sono state acquistate e vengono gestite in forma sovra comunale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	400,00	-	400,00	-	400,00	-
Trasferimenti correnti	15.500,00	-	15.500,00	-	15.500,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	65.900,00	-	65.900,00	-	65.900,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024:

“Politiche socio-sanitarie

La salute e il benessere sociale della comunità sono beni primari e diritti che devono essere garantiti attraverso l'integrazione tra servizi sanitari, servizi socio- sanitari e servizi sociali che, a loro volta, sono forniti in collaborazione tra le Aziende Sanitarie ed i Comuni.

Per tali scopi il nostro Comune rientra nella programmazione socio-sanitaria del Distretto Ovest dell'Azienda USL di Ferrara, mentre per quella dei servizi sociali prende parte al G.A.F.S.A. (Gestione associata servizi e funzioni assistenziali), organismo dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese, insieme ai Comuni di Bondeno, Cento, Terre del Reno e Vigarano Mainarda.

Sul nostro territorio, in una visione integrata, l'assistenza socio sanitaria è rappresentata da:

- *Medici di Medicina Generale;*
- *Pediatri di Libera Scelta;*

- *Continuità Assistenziale (Guardia Medica);*
- *Assistenza Farmaceutica erogata dalle Farmacie di Poggio R., Coronella e Gallo;*
- *Assistenza Domiciliare Integrata;*
- *Casa Residenza Anziani (Casa Protetta).*
- *Case Famiglia per Anziani*

Al fine di consolidare questa rete e migliorare i servizi alla cittadinanza, l'Amministrazione comunale, con la fattiva collaborazione dei vertici dell'Azienda USL e dei Medici di Medicina Generale, ha realizzato in via S. D'Acquisto il Poliambulatorio dove operano la Medicina di Gruppo "POGGIO RETE SALUT E" , comprensiva dell'ambulatorio infermieristico, del Punto Prelievi e dell'Ufficio amministrativo anche per le pratiche CUP.

Proposte :

consolidare il rapporto con i medici di famiglia e i pediatri per rendere più efficienti le scelte in tema di prevenzione, cura e tutela della salute in collaborazione all'Azienda USL ricercando altresì tutte le soluzioni utili per il potenziamento, presso il neonato poliambulatorio, delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, in particolare quelle relative alla prevenzione e gestione delle cronicità, agli screening ginecologici, alle vaccinazioni pediatriche, alle vaccinazione HPV per le ragazze in età adolescenziale

attivare con il settore privato e il volontariato convenzioni per prestazioni sanitarie, riabilitative e trasporti sanitari a tariffe calmierate

effettuare, con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale e l'Azienda USL, uno studio di fattibilità per un progetto di radiologia domiciliare a tariffe calmierate

partecipare all'attivazione dei progetti contenuti nei Piani per la Salute del Distretto Socio-Sanitario Ovest, con particolare riferimento all'Assistenza Sanitaria Domiciliare rivolta a persone non autosufficienti e mirata al loro mantenimento in famiglia, nonché all'assistenza sia medica che psicologica per le famiglie con malati lungodegenti e terminali

ripristinare gli incontri informativi sui temi della salute e della conoscenza di tutti i servizi sanitari disponibili nel nostro Distretto con particolare riferimento al progetto Percorso Nascita, che prevede la presa in carico della futura mamma garantendole assistenza in gravidanza e dopo il parto, accompagnamento e sostegno anche a tutto il nucleo familiare

sostenere l'attività AVIS, anche patrocinando eventi e manifestazioni finalizzati alla promozione del dono del sangue

diffondere la conoscenza di CUP WEB (<http://www.cupweb.it/>) e l'adesione al Fascicolo sanitario elettronico (FSE) dove il cittadino trova on line i documenti e le informazioni che riguardano la sua salute (ricette, esami, diagnosi) ad integrazione di quanto offerto dagli esistenti punti di prenotazione CUP ricollocare le attività sanitarie in un unico plesso adeguato ai mutamenti e alle esigenze della popolazione, in relazione alla disponibilità degli edifici pubblici che si renderanno disponibili dopo il recupero post-terremoto

Politiche sociali

Le politiche sociali sono un insieme di azioni che intendono rispondere a problemi e raggiungere obiettivi di natura "sociale che hanno a che fare con il benessere dei cittadini.

Le recenti leggi di riforma del welfare hanno evidenziato come la costruzione delle politiche sociali e in particolare i programmi di politica sociale a livello locale siano diventati ormai questione di primaria importanza.

I cambiamenti demografici ed epidemiologici degli ultimi decenni sono caratterizzati dall'aumento dell'aspettativa di vita con il conseguente incremento della popolazione di anziani, accompagnato da un aumento di prevalenza delle patologie croniche e delle condizioni di fragilità e disabilità.

Nonostante alcune scelte nazionali e regionali di contenimento della politica economico-finanziaria riguardanti il welfare, Insieme per Poggio intende rinnovare l'impegno a sostenere, attraverso il G.A.F.S.A., la spesa sociale a supporto del cittadino nei momenti di difficoltà e disagio, con l'adozione di politiche che non si riducano a mero assistenzialismo.

La dignità della persona è il presupposto fondamentale nostro progetto di politiche sociali, perciò è necessario contribuire al miglioramento della situazione economica di chi abbia dimostrato il reale bisogno di essere aiutato, avendo particolare riguardo per tutte le categorie socialmente deboli come ad esempio i minori, gli anziani o i portatori di disabilità.

Le potenziali criticità vanno affrontate portando avanti e migliorando gli interventi e i servizi già attuati, grazie alle azioni coordinate tra soggetti pubblici, privati e volontariato.

Bisogna continuare a valorizzare la competenza, la capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti, garantendo loro la possibilità di continuare a essere protagonisti nella vita sociale, in uno spazio di confronto con le nuove generazioni.

Il rapido cambiamento della nostra società, anche in relazione all'incremento della popolazione extracomunitaria, dovrà mantenere saldo il principio della centralità delle famiglie, veri e propri pilastri della soci et à da tutelare, con particolare attenzione alle madri lavoratrici ed ai giovani che intendono formare nuove famiglie.

La politica della casa pubblica deve mirare, in stretta collaborazione con ACER, a garantire la periodica manutenzione del patrimonio edilizio ed il rapido recupero con successiva assegnazione degli alloggi che si rendano disponibili.

Vanno mantenuti costantemente aggiornati, al fine di evitare abusi e illeciti, i criteri generali e le graduatorie per il diritto di accesso, con particolare riguardo all'anzianità di residenza nel nostro Comune e applicati i regolamenti di permanenza nell'edilizia residenziale pubblica.

Tenuto conto dell'importanza che gli animali d'affezione hanno assunto nella vita di tutti i giorni, al fine di garantire loro un adeguato livello di benessere e tutela, è importante sostenere campagne di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sui diritti riconosciuti agli amici dell'uomo e sui doveri che comporta il possesso di animali da compagnia.

Gli interventi di seguito indicati costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili che, così come sono state portate avanti in questi anni, ci si impegna a mantenere e migliorare.

Proposte:

- *informazione e consulenza alla persona e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e promuovere iniziative di auto-aiuto*
- *misure di prevenzione, promozione e sostegno delle condizioni dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari, attraverso servizi e/o misure economiche*
- *misure di sostegno nei confronti di minori e adulti con mancanza totale o parziale di autonomia tramite l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza*
- *misure di contrasto alla povertà a favore di cittadini impossibilitati a produrre reddito per limitazioni personali o sociali*
- *misure economiche per favorire la vita autonoma o la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana*
- *servizi di aiuto alla persona per favorire la permanenza a domicilio di anziani, disabili e persone con disagio psico-sociale, nonché iniziative per promuovere e valorizzare il sostegno domiciliare e l'integrazione sociale attraverso forme innovative di solidarietà comunitaria*
- *accoglienza e socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali di anziani e disabili, con elevata fragilità personale, sociale e limitazione dell'autonomia, non assistibili a domicilio*

- percorsi integrati socio-sanitari tramite servizi e misure economiche per favorire l'inserimento sociale, l'istruzione scolastica, professionale e l'inserimento al lavoro di persone con disabilità psico-fisica
- mantenere costantemente aggiornati, in accordo con i responsabili del G.A.F.S.A. (Gestione associata di servizi e funzioni assistenziali), i criteri di assegnazione dei contributi economici alle persone bisognose per renderli più rispondenti alle reali necessità delle famiglie in condizioni di disagio
- conferma dello "Sportello Sociale", servizio integrativo al Servizio Sociale Professionale e attivo da alcuni anni con la presenza in municipio, a cadenza settimanale, di una Assistente Sociale a disposizione della cittadinanza
- potenziamento del Servizio Sociale Professionale con l'assunzione di una nuova Assistente Sociale
- aggiornamento nell'applicazione dei criteri ISEE (indicatore situazione economica equivalente) che regolano le tariffe dei servizi
- mantenere i servizi a domanda individuale, valorizzando le collaborazioni con i privati e l'associazionismo, in particolare per i servizi di:
 - Assistenza Domiciliare
 - Pasti a domicilio
 - Nido
 - Centri Ricreativi Estivi
- attuare il monitoraggio continuo sul corretto espletamento delle attività delle Case Famiglia presenti sul territorio comunale nel rispetto della normativa vigente
- partecipare attivamente ai progetti volti ad attuare politiche per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza da alcool, dalle droghe e dal "gioco patologico"
- mantenimento dello "Sportello Casa ACER", attivato a decorrere dal 1/1/2019 con la presenza in municipio, a cadenza quindicinale, di un operatore ACER a disposizione della cittadinanza
- riconferma degli Interventi integrativi a favore di alunni disabili residenti e frequentanti scuole di ogni ordine e grado nell'ambito della convenzione per la gestione associata del servizio, "Affidamento dei servizi per l'integrazione degli alunni disabili", con Cento comune capofila

Volontariato Sociale

Il volontariato rappresenta una tappa formativa importante per l'educazione alla convivenza civile delle nuove generazioni, vi è quindi la necessità di dare un forte impulso al mondo del volontariato, in tutte le sue accezioni, mediante interventi concreti quali: sedi adeguate, aree destinate alla formazione ed addestramento del personale, convenzioni per la gestione di alcuni servizi di carattere sociale.

Vi è necessità inoltre di reperire nuovi luoghi e riorganizzare le aree che consentano lo svolgimento delle attività di volontariato sociale, prevedendo, laddove possibile, sgravi sui costi e riduzioni di spese.

Proposte:

- coinvolgere tutte le espressioni del Volontariato per progettare, realizzare nel migliore dei modi gli interventi sociali anche con forme di compartecipazione economica da parte dei fruitori
- rivedere le condizioni contrattuali nell'assegnazione degli spazi nel rinnovato Centro Civico alle Associazioni di Volontariato Sociale (AIDO, ANMIL, APCAT, ANC, AAAPR, ecc.)
- sostenere le Associazioni di volontariato attraverso rapporti convenzionali nel rispetto di quanto previsto dalle rispettive norme statali e regionali
- confermare la convenzione con l'Azienda USL di Ferrara per la sterilizzazione delle colonie feline e quella con la struttura che ospita i cani

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) del servizio di nido d'infanzia comunale.

Da settembre 2016 il servizio di nido d'infanzia è gestito all'esterno a seguito di gara per la concessione del servizio.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

L'obiettivo primario è la conferma ed il mantenimento dei servizi di nido d'infanzia in un periodo non facile dal punto di vista occupazionale e reddituale delle famiglie, attraverso la concessione del servizio già presente..

Per garantire rette accessibili alle famiglie l'Amministrazione Comunale aderisce, dal 2018, alla Programmazione Regionale "Al Nido con la Regione", programmazione regionale che attribuisce fondi ai comuni affinché possano abbattere le rette mensili di frequenza in base ad un determinato parametro ISEE.

Come già fatto nel corso del 2020, 2021 e 2022, si continuerà a garantire le aperture dei nidi d'infanzia del territorio in osservanza delle disposizioni normative dettate dalla pandemia Covid-19. Nel caso di chiusure di provvederà in accordo con gli enti gestori a proporre alle famiglie idonee progettualità a distanza elaborate anche con la coordinatrice pedagogica.

Verranno gestiti i rapporti con la ditta concessionaria del nido d'infanzia, e tutte le attività di controllo per garantire un servizio efficiente.

Finalità da conseguire:

- Gestione dei rapporti con la ditta concessionaria del servizio di nido d'infanzia;
- Liquidazione e pagamento delle spese del servizio nido d'infanzia;
- Atti per l'affidamento di incarichi per il coordinamento pedagogico;
- Garantire i rapporti con la Regione/Provincia per i contributi erogati all'ente

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area Servizi alla persona;

n. 2 istruttori amministrativi;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente		-		-		-
Acquisto di beni e servizi	317.000,00	-	317.000,00	-	317.000,00	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	408,39	-	178,81	-	6.769,42	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni		-		-		-
Contributi agli investimenti		-		-		-
Altre spese per incr.attività finanziarie		-		-		-
TOTALE PROGRAMMA	317.408,39	-	317.178,81	-	323.769,42	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito ad asilo nido nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere.

PROGRAMMA 03.INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie alla gestione dei rapporti col gestore esterno della casa protetta comunale

Motivazione delle scelte:

A seguito di accreditamento definitivo della struttura al gestore esterno e di tutti i servizi correlati, occorre gestire i rapporti con il gestore esterno al fine di verificare l'efficienza dei servizi resi all'utenza.

Finalità da conseguire:

- Gestione dei rapporti con l'ente che gestisce in accreditamento definitivo la casa protetta comunale;
- Mantenimento dell'integrazioni rette di ricovero e servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio per gli aventi diritto.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Servizi alla Persona;
n. 2 istruttori amministrativi

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	2.586,00		2.586,00		2.586,00	
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie						
TOTALE PROGRAMMA	2.586,00	-	2.586,00	-	2.586,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Tecnica (Responsabile Geom. Emanuele Bianconi) e l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento di spese di manutenzione ed altre prestazioni riferite allo stabile adibito a casa protetta, nonché le spese per rate di ammortamento mutui ancora in essere.

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA – DOTT. RAFFAELE TESTONI

Descrizione del programma:

Il programma nello specifico riguarda tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi alla persona in materia di tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. All'interno del programma vengono collocate tutte le attività gestite dal Comune di Cento in qualità di ente capofila della gestione associata dei servizi sociali (GAFSA) al quale il Comune di Poggio Renatico eroga la quota di competenza. L'ente deve comunque gestire i rapporti con l'utenza ed interloquire con la GAFSA al fine di soddisfare nel miglior modo possibile i bisogni dei cittadini. L'ente si occupa direttamente di diverse funzioni relative all'erogazione di assegni e bonus previsti da normative nazionali. Si riconducono al programma anche le attività di gestione dei Piani di Zona e quelle di collaborazione con associazioni di volontariato che si occupano di trasporti sociali per le fasce deboli della popolazione del territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è di far fronte ai sempre crescenti bisogni della popolazione. Strategica è la gestione della convenzione con la GAFSA. Dovranno inoltre essere gestite le attività relative ai Piani di Zona.

Finalità da conseguire:

- Gestione dei rapporti con la GAFSA;
- Gestione dei rapporti con il Comune di Cento per la gestione dei Piani di Zona;
- Gestione dei rapporti con l'utenza
- Ricezione dell'utenza e gestione della stessa;
- Predispone tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere);
- Gestione dei rapporti con i soggetti che si occupano dei trasporti sociali, comprensivo di studio di fattibilità per l'istituzione di tariffe di compartecipazione da parte dell'utenza..
- Gestione dei rapporti con i soggetti che si occupano delle vacanze anziani e attività ludiche per persone svantaggiate;
- Gestione pratiche assegni di maternità e nucleo familiare;
- Gestione pratiche bonus energetici;
- Gestione convenzioni e contributi con le Associazioni del Volontariato Sociale
- Gestione dei "funerali in povertà" a seguito di relazione del Servizio Sociale Professionale per gli aventi diritto
- Attività necessarie per i rinnovi delle convenzioni che verranno a scadere nel periodo di riferimento;
- pianificazione ed il monitoraggio delle attività a contrasto/riduzione della pandemia da COVID-19, qualora ancora in corso;
- collaborazione con le Strutture: Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa nelle attività di supporto per la consegna di beni di prima necessità/farmaci a persone isolate anche a seguito di provvedimenti di salute pubblica.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area;
- n. 2 istruttori amministrativi
- n. 2 assistente sociale in comando presso la GAFSA;

Risorse strumentali da utilizzare:

- negli uffici, le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.
- si aggiunge un automezzo destinato al trasporto di persone bisognose o disabili, attualmente messo a disposizione tramite comodato d'uso gratuito ad AUSER, che si occupa del servizio.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	174.439,29		174.439,29		174.439,29	
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.160,49		7.160,49		7.160,49	
Acquisto di beni e servizi	18.700,00		19.700,00		19.700,00	
Trasferimenti correnti	414.000,00		433.000,00		415.000,00	
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-		-		-	
Contributi agli investimenti	-		-		-	
Altre spese per incr.attività finanziarie	-		-		-	
TOTALE PROGRAMMA	614.299,78	-	634.299,78	-	616.299,78	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPIO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA TECNICA – GEOM. EMANUELE BIANCONI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini oltre che alle norme di riferimento.

Motivazione delle scelte-obiettivi:

Costituirà un obiettivo di primaria importanza garantire nel modo più economico e funzionale possibile gli acquisti e le prestazioni di servizi relative allo svolgimento dei servizi cimiteriali, mantenendolo ad adeguati standard qualitativi.

Finalità da conseguire:

- Gestione economica e amministrativa degli acquisti/prestazioni di servizi;
- Gestione dei rapporti con la ditta che gestisce in appalto i servizi cimiteriali.
- Predisporre tutti i provvedimenti amministrativi necessari (determine, delibere e bandi di gara);
- Attività di piccola manutenzione eseguita in amministrazione diretta tramite il personale comunale;
- Gestione incassi, esenzioni (funerali in povertà), dei servizi cimiteriali a seguito di emissione note cimiteriali,;
- Realizzazione manutenzioni straordinarie cimiteri comunali previo reperimento delle risorse necessarie.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area LL.PP.;
- n. 1 Istruttore direttivo
- n. 2 istruttori tecnici

n. 2 Esecutore dei serv. Tecnici manutentivi

Risorse strumentali da utilizzare:

- negli uffici, le risorse strumentali da impiegare sono quelle tipiche di una organizzazione di tipo amministrativo, consistenti in attrezzature informatiche, telefoniche, ecc.
- per il personale esterno le risorse strumentali da impiegare sono quelle in condivisione con altri servizi analoghi, automezzi e attrezzature.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	63.100,00	-	63.100,00	-	63.100,00	-
Trasferimenti correnti	9.000,00	-	9.000,00	-	9.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi	6.408,83	-	2.768,66	-	147,10	-
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	10.000,00	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	88.508,83	-	74.868,66	-	72.247,10	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Il programma sopra indicato coinvolge inoltre anche l'Area Contabile (Responsabile Dott.ssa Daniela Bonifazzi) per quanto attiene: il pagamento delle utenze dei servizi cimiteriali, il pagamento di spese di modico valore gestite dall'economista ed il versamento dell'Iva riferita all'attività commerciale delle luci votive.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024:

“Lo sviluppo economico

E' doverosa una premessa. La nascita della globalizzazione mondiale ha squilibrato i rapporti economici tra i vari paesi, ha creato nuove concorrenze sui mercati esteri, nuova manodopera a basso costo, portato all'impovertimento i vecchi lavoratori, creato una concorrenza non sostenibile per orari di lavoro e retribuzione. E, anche l'Italia, ne è stata contagiata e coinvolta.

L'Italia, da vent'anni sotto l'euro non è cresciuta, anche se le cause potrebbero non avere alcuna origine in esso o solo parzialmente.

L'economia nazionale è stata trainata dai consumi delle famiglie, per quanto particolarmente deboli siano stati dal 2007 in poi, in coincidenza con l'esplosione della crisi. Gli investimenti, in termini reali, risultano diminuiti del 18% nel 2018 rispetto al valore del 1999.

Favorevole l'andamento dell'export, che ha rappresentato il 30% della crescita nominale e che ci ha tenuto a galla.

Il sistema economico italiano è fondato sull'agricoltura, artigianato, commercio e piccola e media impresa.

Siamo convinti, pertanto, che le risorse del paese vadano messe nella condizione di trasformarsi in ricchezza diffusa e in progetti di crescita e sviluppo .

Proposte:

- *ulteriore sviluppo del portale istituzionale delle Attività "Apoggio.it "*
- *mantenere e sviluppare contatti diretti con tutti gli imprenditori, ascoltando le loro proposte e coinvolgendoli per poi elaborarle insieme*
- *dotare l'ente di un regolamento che stabilisca criteri in merito alla durata delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea*
- *supportare le Associazioni e/o i gruppi che intendono realizzare eventi eno- gastronomici e culturali, al fine di valorizzare e promuovere i prodotti locali*
- *monitorare costantemente gli enti sovracomunali per reperire fondi e contributi a favore dello sviluppo territoriale (bandi, fondi, voucher)*
- *compatibilmente con la disponibilità di entrate correnti, indire bandi a carattere comunale, a supporto delle Attività*

Commercio

Il Commercio è fondamentale, è la vita per ogni centro abitato, per la sua funzione sociale, di coesione e di servizio alla collettività.

Si desidera dimostrare riconoscenza e gratitudine a tutti gli imprenditori che stanno facendo immensi sacrifici per sopravvivere e garantire servizi e posti di lavoro in questo difficile momento.

Proposte:

- *nel contesto della ricostruzione dal sisma recupero urbanistico del Centro e di alcune vie di accesso*
- *pianificare una costante collaborazione per una programmazione annuale di manifestazioni, potenziando quelle esistenti*
- *sostenere corsi di formazione a favore dei commercianti, sulla base di loro precise indicazioni (tecniche di vendita, comunicazione, etc)*

Artigianato

In una situazione di crisi, l' Artigianato resta un'importante risorsa economica. I mestieri tradizionali vanno rivalutati e valorizzati allo scopo di conservare il patrimonio di capacità tecniche realizzative ed artistiche e offrire sbocchi alternativi all'occupazione.

Proposte:

- *sostegno al recupero di lavorazioni artigianali con particolare tutela e valorizzazione degli operatori presenti sul territorio*
- *allestire mostre di oggetti rigorosamente Ifatti a mano', orgoglio e vanto della nostra manifattura*

Agricoltura

Il mondo dell'Agricoltura cambia rapidamente, la sfida principale del futuro è rappresentata dall'aumento esponenziale della popolazione mondiale.

L'Agricoltura italiana è un fiore all'occhiello del nostro Paese, in termini di qualità e varietà, tuttavia costretta da anni a sopravvivere nella scarsa attenzione da parte delle istituzioni.

Il settore attraversa un momento particolarmente delicato, perché quasi tutti i comparti stanno affrontando il problema di prezzi bassi pagati alla produzione, che sta rendendo difficoltoso, in generale, ottenere un reddito soddisfacente.

Una storica e limitata propensione alla coesione (anche se qualcosa sta cambiando) e l'attuale scarsa remunerazione rendono quasi impossibile, soprattutto per le piccole realtà, effettuare investimenti per l'innovazione, necessari affinché l'agroalimentare continui a rimanere un'eccellenza mondiale.

Proposte:

- *realizzazione dell'ultima tranches del Canale Ciarle, indispensabile sistema d'irrigazione : della linea beneficerebbero 5.586 ettari da Poggio Renatico a Sant'Agostino. Per l'impianto verranno utilizzati finanziamenti europei : fine lavori giugno 2023.*
- *sostegno a specifici progetti di valorizzazione delle imprese, dei loro prodotti e del territorio, in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria, creando una serie di iniziative rivolte all'incentivazione dell'acquisto al dettaglio locale Km 0*
- *incremento delle manifestazioni annuali per il rilancio del settore e realizzare un 'paniere' locale di prodotti tipici*
- *previsione di contributi a sostegno conferimento "rifiuti speciali" ed assistenza amministrativa*

Mercati civici

*S'intende mantenere e potenziare il programma di allestimenti mercatali e fieristici, già realizzato in questo quinquennio. La prospettiva è una linea di **continuità** rispetto alle iniziative in essere.*

Sia la Fiera di Merce e Bestiame che quella di S. Michele sono state trasformate in Fiere vere e proprie, dotate di una tematica espositiva; si proseguirà pertanto su questa strada, migliorandole di volta in volta, pur mantenendo le linee guida già impostate.

Proposte:

- *con particolare riferimento al "**mercato settimanale**" del **mercoledì**, verificare la possibilità di collocare gli ambulanti su alcune vie e utilizzare la piazza come parcheggio, a beneficio di compratori, venditori e delle attività del centro*
- *potenziare il "mercatino dell'usato", integrandolo con manifestazioni di richiamo.*

Rispetto al 'programma di mandato', negli ultimi tre anni si sono succeduti avvenimenti imprevedibili, che hanno cambiato gli assetti economici e sociali del nostro Paese.

Lo scenario che si è presentato ai nostri occhi, soprattutto a partire dal 24 febbraio 2022, data nella quale la Russia ha invaso l'Ucraina, è molto più grave di quello che pensavamo di lasciarci alle spalle.

Covid e guerra, entrambi noti ed annunciati tuttavia non presi nella dovuta considerazione, perché ha sempre predominato l'idea di crescita economica e di sviluppo infinito, dentro ad un quadro di risorse planetarie sempre più limitate.

Il Coronavirus rimarrà nella memoria collettiva, facendo da spartiacque tra un “prima” e un “dopo”, quanto a questo “**dopo**”, cioè al futuro dopo la pandemia, non ci sono automatismi o soluzioni precostituite, c’è però una certezza : nonostante il virus non sia ‘fattore interno’ all’economia (come le crisi del 1929 e del 2008), sicuramente ha evidenziato debolezza e crescente incapacità di dare risposte adeguate ai bisogni di chi ha scommesso ed è stato coinvolto dalla ‘**globalizzazione**’.

In Italia, a partire dagli anni Ottanta, sono stati ‘**smontati**’ e ‘**traslocati**’ pezzi cruciali del nostro sistema manifatturiero così come sono state dismesse ampie superfici agricole, in nome della minor onerosità delle importazioni di beni fondamentali e di vincoli europei, come nel caso dei cereali, che ormai provengono dall’estero per il 60%, e di molte materie prime, importate per il 90% !

In seguito alla duplice crisi pandemica e bellica l’Italia rischia di trovarsi senza approvvigionamenti alimentari ed energetici e, ancor più grave, senza le risorse naturali per mantenere in vita il sistema industriale.

L’Italia ha aderito al modello della globalizzazione in modo più ampio ed incisivo rispetto ad altri Paesi ed ora è una delle realtà più in difficoltà, costretta a rimodulare, in maniera radicale, la propria struttura produttiva.

La guerra e le sue conseguenze dovrebbero imporre una drastica riduzione di strumenti speculativi, quantomeno su energia e beni alimentari, per evitare un vero e proprio disastro per interi settori produttivi ed un impoverimento generalizzato di ampie fasce di popolazione.

E’ causa inoltre del rischio concreto del venir meno di una parte importante della produzione : 30% del grano mondiale e 40% delle forniture europee di gas.

Rispetto alle proposte del ‘mandato’ :

stante la situazione attuale e generale, data da volontariato sempre più in calo, si ritiene di non dover più procedere alla stesura di un regolamento che stabilisca la durata di Sagre o di Attività di somministrazione di cibi e bevande

dopo molti anni di attesa, il 10 giugno 2021 sono stati inaugurati i lavori per il Canale Ciarle ma è doveroso prendere in considerazione due aspetti preoccupanti :

che ad opera conclusa non ci siano più pereti da irrigare, trattandosi di un comparto agricolo ridotto allo stremo che la cronica carenza di precipitazioni sia causa di problemi di approvvigionamento idrico e di equilibrio degli ecosistemi.

Nel 2022 stiamo assistendo ad un grave stato di sofferenza della vegetazione, della portata dei nostri fiumi e, conseguentemente, alla riduzione di produzione del 45% del mais, del 30% del grano duro e del riso e meno 15% di frutta e verdura, ustionate da temperature troppo elevate.

Il ‘mercato dell’usato ‘ è andato via via perdendo sia ‘venditori che acquirenti’ ed è da considerarsi ‘momentaneamente sospeso’.

PROGRAMMA 01: INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla erogazione di contributi con finalità di sviluppo

Motivazione delle scelte:

Costituirà un obiettivo l'erogazione di contributi per finalità legate all'industria e all'artigianato.

Finalità da conseguire:

- Mettere in relazione le realtà territoriali consentendo la promozione di aziende, comunità, eccellenze locali, aumentandone la visibilità e la possibilità di diffusione. Dare cioè visibilità alle attività svolte, da svolgere e alle idee.
- mantenere e potenziare il programma di allestimenti mercatali e fieristici, già realizzato in passato. La prospettiva è una linea di continuità rispetto alle iniziative in essere. con particolare riferimento al "mercato settimanale" del mercoledì, si conferma la collocazione degli ambulanti su alcune vie e in P.za del Popolo, per utilizzare Piazza Castello come parcheggio, a beneficio di compratori, venditori e delle attività del centro
- valorizzazione delle Attività agro-alimentari tradizionali locali attraverso l'istituzione della denominazione D.E.C.O.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica come rideterminata dall'Amministrazione.

Nel dettaglio:

n. 1 Responsabile Area G.T.;

n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	3.000,00	-	13.000,00	-	10.000,00	-
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti						
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00	-	13.000,00	-	10.000,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

PROGRAMMA 02: COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – GEOM. GIANNI RIZZIOLI

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie a garantire il funzionamento dell'Ufficio Commercio con particolare attenzione allo sportello unico attività produttive in sinergia con quanto dislocato presso gli uffici dell'Area Tecnica.

Motivazione delle scelte:

Risulta obiettivo di primaria importanza garantire il funzionamento dello sportello SUAP, dato che è l'unico strumento previsto dal legislatore di gestione di ogni attività svolta e da svolgere nel territorio.

Finalità da conseguire:

- Soddisfare i bisogni degli utenti del SUAP;
- Utilizzo del software telematico dedicato;
- Garantire gli adempimenti previsti dalle norme di riferimento
- Gestione dei rapporti con gli altri uffici collegati al servizio SUAP.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Area Tecnica;
n. 1 istruttore Amministrativo;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	6.400,00	-	6.400,00	-	6.400,00	-
Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	6.400,00	-	6.400,00	-	6.400,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

PROGRAMMI 01 – 02 - 03: FONDO DI RISERVA – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI- ALTRI FONDI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi della missione comprendono tutto ciò che riguarda gli accantonamenti a: fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonamento fondi per rinnovi contrattuali del personale dipendente, fondo vincolato per gli enti partecipati in perdita, fondo rischi spese legali, fondo spese per indennità di fine mandato.

Motivazione delle scelte:

Gli importi accantonati ai fondi in oggetto vengono determinati in base alle normative di riferimento al fine di garantire il rispetto delle stesse.

Finalità da conseguire:

Le previsioni dei predetti accantonamenti sono state elaborate in funzione delle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. Per quanto riguarda il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio per la parte competenza e per la parte di cassa, oltre allo stanziamento di cassa aggiuntivo al precedente è stato previsto un ulteriore accantonamento di cassa non inferiore allo 0,20 delle previsioni di cassa delle spese finali.

Per quanto riguarda il FCDDE l'importo riportato al momento è quello determinato applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi, con riferimento al bilancio 2023-202 pluriennale riportato anche nel 2025, in attesa degli stanziamenti non ancora disponibili.

Per quanto concerne infine gli altri fondi, è stata inserita una stima per gli arretrati contrattuali, per il fondo rischi i spese legali. Mentre al momento nel bilancio 2023-2025 non viene inserito alcun stanziamento, di eventuale perdita di bilancio di società partecipata dell'ente riferita all'esercizio 2022, che sarà successivamente inserita qualora non immediatamente ripianata, perché riportata "a nuovo" .

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 1 istruttore direttivo Contabile;
- n. 2 istruttore contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	6.500,00	-	21.750,00	-	21.750,00	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	425,00	-	1.445,00	-	1.445,00	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	239.745,24	-	240.028,35	-	240.528,24	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	246.670,24	-	263.223,35	-	263.723,24	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di sufficienti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita al momento di ricorso a prestiti.

PROGRAMMA 01 - 02: QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Per quanto riguarda le quote interessi le stesse sono state già inserite in modo analitico all'interno delle differenti missioni e programmi di competenza in modo da garantire la massima trasparenza.

Motivazione delle scelte:

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio di riferimento. Si prevede il pagamento delle rate mutui come da piano ammortamento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, non avendo più scelto di avvalersi della proroga concessa per legge dello slittamento al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa dd.pp.

Finalità da conseguire:

Investimento:

- Rimborso delle quote capitale di competenza sui mutui in essere
- Rimborso delle quote interessi di competenza sui mutui in essere

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 2 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti						
Trasferimenti di tributi						
Fondi perequativi						
Interessi passivi						
Altre spese per redditi da capitale						
Rimborsi e poste correttive dell'entrata						
Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
Altre spese per incr.attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Quote capitale ammortamento mutui	119.643,38		66.222,88		87.086,75	
TOTALE PROGRAMMA	119.643,38	-	66.222,88	-	87.086,75	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli anni passati l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa

PROGRAMMA 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto relativo all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Motivazione delle scelte:

Prevedere l'importo stanziato in conformità al quanto previsto dalle disposizioni in materia così come l'utilizzo dello stesso.

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2023 - 2025:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di evitare il ricorso a tale istituto, come avvenuto sino all'anno in corso. Non si prevedono stanziamenti nel triennio 2023-2025 vista l'alta giacenza di cassa ad oggi.

Si provvederà ad inserire uno stanziamento in corso d'anno solo se ed in quanto necessario, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n. 1 Istruttore direttivo
- n. 2 Istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
SPEA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPEA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICIPAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-
USCITE PER CONTO DI TERZI						
01 - USCITE per partite di giro						
02 - USCITE per conto di terzi						
TOTALE PROGRAMMA	-	-	-	-	-	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

PROGRAMMA 01 SERVIZI PER CONTO TERZI. PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE: RESPONSABILE AREA CONTABILE – DOTT.SSA DANIELA BONIFAZZI

Descrizione del programma:

Il programma contiene lo stanziamento previsto per lo svolgimento di tutte quelle attività effettuate nei confronti di terzi da parte del Comune oltre che i fondi gestiti dall'economista ed anticipati dall'ente.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti previsti dalle varie normative vigenti che impongono all'ente di effettuare attività per conto di terzi (es. versamenti delle ritenute del personale, versamento IVA – Split Payment, ecc...)

Finalità da conseguire – Obiettivi da realizzare durante il triennio 2023-2025:

Porre in essere tutte le strategie possibili al fine di assicurare i riversamenti obbligatori per legge in campo erariale, assistenziale ecc.....

Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Responsabile Area Contabile;
- n.. 1 Istruttore direttivo
- n. 2 istruttore Contabile;

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare sono: PC in dotazione, software dedicati e rete informatica in generale.

Risorse finanziarie – impieghi:

Le risorse finanziarie disponibili sono di seguito indicate. Le stesse saranno ricomprese in tutti gli strumenti di programmazione previsti per legge:

MACROAGGREGATO	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.	IMP. STANZIATO	IMP.PLUR.
SPESA CORRENTE						
01 - Redditi da lavoro dipendente						
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
03 - Acquisto di beni e servizi						
04 - Trasferimenti correnti						
07 - Interessi passivi						
09 - Rimborsi e poste correttive entrate						
10 - Altre spese correnti						
SPESA IN CONTO CAPITALE						
02 - Investimenti fissi lordi/acquisto di terreni						
03 - Contributi agli investimenti						
05 - Altre spese in conto capitale						
RIMBORSO PRESTITI						
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti						
ANTICIPAZIONI TESORERIA						
05 - Chiusura anticipazioni tesoriere						
USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.540.000,00		2.540.000,00		2.540.000,00	
TOTALE PROGRAMMA	2.540.000,00	-	2.540.000,00	-	2.540.000,00	-

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.

Sezione operativa

PARTE 2

Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

Nella sezione strategica del DUP(a cui si rimanda) si sono fornite già le informazioni in merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale e alla dotazione di personale necessaria all'ente , anticipando il piano dei fabbisogni 2023-2025 che tuttavia sarà oggetto di apposita sezione che sarà approvato con delibera della giunta comunale all'interno del PIAO entro i termini di legge.

Tale Piano sarà chiaramente eseguito in tutto o in parte, in base alla compatibilità della capacità assunzionale prevista dalla legislazione vigente, di tutte le norme in materia di assunzione di personale degli enti locali, temperando le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale dei Lavori Pubblici

Lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 15/07/2022, a cui si rimanda, come allegato al presente documento sotto la lettera A1). Tale schema di programma triennale è stato approvato senza l'inserimento di alcuna opera in quanto al momento non presenti i finanziamenti necessari. Solo a seguito della presenza degli appositi finanziamenti, il programma sarà eventualmente modificato, anche in conseguenza della normativa vigente in tale momento;

Il Programma triennale delle opere pubbliche sarà pubblicato all'albo pretorio .

Tale programma sarà poi definitivamente approvato dal consiglio comunale al momento dell'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2023-2025.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo imponibile unitario pari o superiori a € 40.000,00, previsto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016) e disposto secondo lo schema approvato dal MIT con decreto n. 14 del 16/01/2018 e s.m.i., la cui gara sarà effettuata nell'anno 2023-2025 e non già ricompresi all'interno del programma 2022-2024.

La giunta comunale con deliberazione n. 66 del 15/07/2022, ha approvato tale schema di programma biennale per gli anni 2023-2024, contestualmente all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025.

Con successiva delibera lo schema sarà aggiornato e modificato per riferirlo agli stanziamenti reali del bilancio 2023-2024, non ancora disponibili al momento dell'adozione della citata deliberazione. Si allega al presente DUP 2023-2025 lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (Allegato A2), unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025, che saranno approvati con apposita deliberazione di giunta.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

La giunta comunale con deliberazione n. 67 del 15/07/2022 ha approvato l'elenco dei beni strumentali e non all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dal quale risultano quindi i beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, che costituiscono il piano previsto dall'art. 58 della legge 133/08 (Allegato A3 al presente schema di Dup 2023-2025).

Il piano sarà poi approvato dal consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2023-2025 ed allegato alla presente nota di aggiornamento del dup 2023/2025;

Altre informazioni:

Per ciò che concerne:

1. **gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**, si ritiene di aver fornito in modo esaustivo le informazioni richieste nel paragrafo “Riflessi degli indirizzi generali sui principali ambiti di gestione dell’ente” sottosezione “Organismi partecipati”, del presente documento;
2. **l’analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**, si da atto che per quanto riguarda l’esame degli investimenti da realizzare si rimanda al paragrafo “Investimenti e realizzazione delle Opere Pubbliche”, del presente documento. Si specifica che le stesse sono state formalizzate negli strumenti di programmazione previsti per le opere pubbliche dalla normativa vigente entro le scadenze da essa previste. Le previsioni di bilancio contenute nel presente DUP non contrastano con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. **la programmazione dei lavori pubblici**: anche per tale analisi si rimanda a quanto indicato in precedenza e secondo lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 , approvato con DGC n. 66 del 15/07/2022 che si allega al presente schema di DUP , che sarà oggetto anche di separata approvazione consiliare (Allegato A1).
4. **la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi** : riguarda la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo imponibile unitario pari o superiori a € 40.000,00, previsto dall’art. 21 del nuovo codice degli appalti pubblici (D.Lgs n. 50/2016) e disposto secondo lo schema approvato dal MIT con decreto n. 14 del 16/01/2018 e s.m.i.. Con DGC n. 66 del 15/07/2022, è stata approvato lo schema di programma biennale dei beni e servizi 2023-2025, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 . Con successiva delibera, lo schema sarà aggiornato e modificato per riferirlo agli stanziamenti reali del bilancio 2023-2025, non ancora disponibili al momento dell’adozione della citata delibera. Si allega al presente DUP 2023-2025 lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, che sarà oggetto anche di separata approvazione consiliare (Allegato A2).
5. **la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**: riguardo a tale argomento si informa che l’ente per il 2023-2025 con riferimento al piano previsto dall’art.58 della legge 133/08, ,è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 15/07/2022, l’elenco dei beni strumentali e non all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dal quale risultano quindi i beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, che costituiscono il piano previsto dall’art. 58 della legge 133/08 , piano che si riporta in allegato al presente schema di Dup 2023-2025 aggiornato, (Allegato A3). Il piano sarà poi approvato dal consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2023-2025 ed allegato alla presente nota di aggiornamento del dup 2023/2025;
6. **la programmazione del fabbisogno di personale**: per quanto riguarda tale argomento si rimanda alle indicazioni nel paragrafo riguardante la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 del presente documento, confermando tuttavia che il programma di tale triennio, sarà oggetto di apposita sezione che sarà approvato con delibera della giunta comunale all’interno del PIAO entro i termini di legge ;

INFORMAZIONI in merito alla grave crisi energetica in atto:

Il bilancio 2023-2025 è stato redatto in un ambito di grave crisi socio economica in atto a causa della grave crisi energetica verificatasi in conseguenza della guerra tra Russi ed Ucraina. L’ente ha provveduto ad effettuare una previsione delle spese energetiche un po’ inferiore rispetto all’ annualità 2022, in considerazione che con atto n. DET-AMB-2022-2284 del 05.05.2022, l’ARPAE –Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara- ha autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 la costruzione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, fotovoltaico, di potenza nominali pari a 25,7516 MWp, da realizzarsi in località “Uccellino” nel Comune di Poggio Renatico; A norma di legge tale realizzazione prevede opere di compensazione a favore del Comune di Poggio Renatico;

Tali compensazioni nello specifico, come riportato nel suddetto atto e parte integrante e vincolante dello stesso, prevedono quanto letteralmente sotto riportato:

DI DARE ATTO che le opere di compensazione concordate con il Comune di Poggio Renatico e fatte proprie dal presente procedimento, del valore complessivo pari a 250.000,00 euro, sono costituite dalla installazione di lampade a led per risparmio energetico su impianti di pubblica illuminazione in sostituzione della attuali SAP e dalla fornitura e posa di due colonnine pubbliche per ricarica veicoli elettrici;

L'intervento, così come economicamente stimato, permetterà di intervenire su tutte le lampade degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, garantendo a lavori ultimati un notevole risparmio economico sui consumi energetici;

La progettazione di tale intervento è in fase di ultimazione ed i lavori dovrebbero iniziare entro l'anno 2022, in modo da essere conclusi nei primissimi mesi dell'anno 2023.

7. PROGRAMMA PER L' AFFIDAMENTO DI INCARICHI A FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE PER IL TRIENNIO 2023-2025: ART. 3 COMMA 55, LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007 MODIFICATO DALL'ART. 46 COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE 133/2008.

L'ordinamento vigente in materia di incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione dispone che la loro programmazione sia integrata negli strumenti di programmazione economico – finanziaria degli enti locali, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP) inteso proprio come strumento programmatori che incorpora tutti gli altri aspetti della programmazione dell'ente.

Dato che il presente DUP è lo strumento che incorpora già al suo interno tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente si ritiene di inserire l'elenco delle tipologie di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, che si prevede di conferire durante il triennio 2023-2025, compresa la spesa per incarichi di servizi affidati ai sensi del codice degli appalti, che trova riscontro all'interno dei capitoli di bilancio. Sono esclusi gli incarichi obbligatori per legge (ad es: Revisori, nucleo di valutazione, medico del lavoro,) e gli incarichi di progettazione.

Al proposito si richiamano i seguenti riferimenti normativi e di prassi vigenti in materia:

1. Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che “l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- all'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha disposto che: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo *degli enti territoriali*.».
- l'articolo 3, comma 56, ha pertanto demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

2. Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

3. l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

4. l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere:

- superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013;

- superiore, per l'anno 2015, al 75% del limite di spesa per l'anno 2014;

così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

5. la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016 che, all'allegato 1, precisa che il limite di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 trova applicazione fino al 31.12.2015, e pertanto dall'anno 2016 il limite della spesa annua per tali fattispecie di spesa torna ad essere il 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

6. l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con le missioni e programmi del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliere, gli incarichi previsti per:
 - attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo incarichi per la realizzazione delle opere pubbliche: progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc... appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito dell'opera da realizzare, revisore dei conti, organismo indipendente di valutazione, ecc...);
 - il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;
 - gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
 - le collaborazioni di cui all'art. 110, comma 6 del TUEL;
 - incarichi puramente occasionali ed imprevedibili che si esauriscono in una prestazione episodica per i quali si prevede la sola corresponsione di rimborso delle spese documentate, ai sensi del comma 6, lett. d) dell'art 53 del D.lgs. 165/2001.

Si procede, dunque, ad elencare la tipologia degli incarichi che potranno essere affidati a soggetti esterni all'amministrazione durante il triennio 2023-2025:

Si riportano sotto le seguenti tabelle:

1) Tabella riportante il capitolo e relativa previsione di spesa per studi ricerche e consulenza sottoposto a limite di legge, ove al momento non risultano identificati incarichi precisi ma che si potranno verificare in corso d'anno;

AREA	MISSIONE/PROGRAMMA	NATURA DELL' INCARICO	IMPORTO ANNUO: Anno -2023	IMPORTO ANNUO: Anno -2024	IMPORTO ANNUO: Anno -2025
SERVIZI ALLA PERSONA /LAVORI	01-11	STUDI RICERCA E CONSULENZA SERVIZI GENERALI (EVENTUALI)	0,00	0,00	0,00

PUBBLICI				
----------	--	--	--	--

2) Tabella riportante gli incarichi previsti di collaborazione di cui al comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, *con modificazioni*, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

AREA	MISSIONE/ PROGRAMMA	NATURA DELL' INCARICO	IMPORTO ANNUO: Anno -2023	IMPORTO ANNUO: Anno -2024	IMPORTO ANNUO: Anno -2025
SERVIZI ALLA PERSONA	12-01	PRESTAZIONI PROF.LI PER INCARICO DI COORDINATOR E PEDAGOGICO SERVIZI PER L'INFANZIA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Gli incarichi di collaborazione e studio ricerca o consulenza, saranno conferiti dai Responsabili nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal regolamento in materia di conferimento di incarichi.

Nella tabella sottostante a titolo puramente conoscitivo sono inserite le previsioni di spesa per **gli incarichi di servizio previsti ai sensi del codice degli appalti**, nel triennio 2023-2025, che tuttavia non fanno parte degli incarichi di collaborazione di cui al comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e non sono soggetti a modifiche del DUP in caso di modifica degli importi o affidamenti di nuovi servizi:

AREA	MISSIONE /PROGRA MMA	NATURA DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO	IMPORTO ANNUO: Anno 2023	IMPORTO ANNUO: Anno 2024	IMPORTO ANNUO: Anno 2025
SERVIZI GENERALI	01-01	SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE LEGALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
RAGIONERIA – BILANCIO ECONOMATO PERSONALE	01-03	SPESE REVISIONE INVENTARIO/CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
RAGIONERIA – BILANCIO ECONOMATO PERSONALE	01-03	SERVIZI IN MATERIA CONTABILE- FISCALE/DENUNCIA IVA-IRAP /BILANCIO CONSOLIDATO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
LAVORI PUBBLICI	01-06	SPESE PER PRESTAZ. PROFESS. PER PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE PER ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA	01-11	SPESE NOTARILI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

		TOTALE	39.500,00	39.500,00	39.500,00
--	--	---------------	------------------	------------------	------------------

N.B. I dati sono riferiti alle previsioni di bilancio 2023-2025 effettive.